



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 22 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 9

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
— Ammortamenti » 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 29
— Piani di riparto » 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
— Bandi di gara » 30

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 70
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 83

Rettifiche » 97

Indice degli annunci commerciali Pag. 97

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ELETTRONICA ASTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, via Cino del Duca n. 2, Milano, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 15 gennaio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
Giacomo Cavallo

S-26849 (A pagamento).

COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.

Napoli, via Giuseppe Couronei n. 4
Tribunale di Napoli n. 1090/79
Partita I.V.A. n. 01816530636

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria presso la Scuola Belforte il 26 gennaio 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo, il 27 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1997/98 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente della cooperativa: avv. Antonio Basile.

S-26837 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.**

Roma, via Sessoriana n. 16

Capitale sociale L. 659.000

Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08

Codice fiscale n. 02930650581

Partita I.V.A. n. 011364810087

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria sabato 27 febbraio 1999 alle ore 8 in prima convocazione e domenica 28 febbraio 1999 alle ore 9 in seconda convocazione, nei locali della Cooperativa S. Croce, siti in piazza S. Croce in Gerusalemme n. 1

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 1998;
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 1999;
5. Nomina per scaduto mandato del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 1999/2001;
6. Nomina per scaduto mandato del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001;
7. Nomina del Collegio dei probiviri;
8. Varie ed eventuali.

Roma, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore D'Andrea

S-26858 (A pagamento).

**FINAM - FINANZIARIA AGRICOLA
DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale lire 50 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 556/66

Codice fiscale n. 00441070588

Partita I.V.A. n. 00893671008

I signori azionisti della FINAM - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accollo da parte della società dell'onere economico per le sanzioni tributarie e amministrative eventualmente comminate ai componenti degli organi sociali;
2. Tutela dei componenti degli organi sociali per la responsabilità civile e le spese legali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Giorgio Cigliana.

S-26824 (A pagamento).

GERIT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Gruppo 1030.6

Sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1

Capitale sociale L. 2.319.380.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro sociale n. 812/49

Codice fiscale n. 00410080584

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, via dei Normanni n. 1 per il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 10.30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 23.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Roma, 16 dicembre 1998

Il presidente: Domenico Gentili.

A-1571 (A pagamento).

NEPESINA - S.p.a.

Roma, corso V. Emanuele II n. 154

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3943/79

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 11 gennaio 1999 ore 11 o in seconda convocazione, il 12 gennaio 1999, stesso luogo ed ora

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Mario Bonanni.

S-26866 (A pagamento).

CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Orazio n. 2

Capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 483/49

Codice fiscale n. 00271860637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria l'11 gennaio 1999 alle ore 17.30 in Napoli c/o la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Clinica Mediterranea S.p.a. della società Istituto Mediterraneo di Radiologia S.r.l. con approvazione del relativo progetto: deliberare inerenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale in via gratuita fino a L. 6.355.125.000 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione e di parte degli utili portati a nuovo: deliberare inerenti anche in ordine alla modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Argomento unico: Proposta di trasferimento del residuo importo degli utili portati a nuovo ad un Fondo di riserva straordinaria, temporaneamente indisponibile a distribuire sotto forma di dividendo; delibere conseguenziali anche in ordine alle modalità di eliminazione del vincolo di indisponibilità.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Paola Chiariello.

S-26838 (A pagamento).

CASA DI CURA CLINICA TASSO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Garibaldi n. 32
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 326
Partita I.V.A. n. 03946200635

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Napoli, al corso Garibaldi n. 32, in prima convocazione l'11 gennaio 1999 alle ore 7,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 12 gennaio 1999 stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni irrevocabili dell'amministratore unico;
Nomina nuovo organo amministrativo, così come previsto dallo Statuto sociale;
Dimissioni Collegio sindacale;
Nomina nuovo Collegio sindacale.

p. Casa di Cura Clinica Tasso S.p.a.
L'amministratore unico: Cosimo Scipia

S-26839 (A pagamento).

A. S. ROMA - S.p.a.

Roma, via di Trigoria km 3,600
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Roma n. 862/67
Codice fiscale n. 03294210582

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale in Roma, via di Trigoria km 3,600 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Sensi

S-26847 (A pagamento).

C.R.F. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Sede legale Orbassano (TO), strada Torino n. 50
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 481005/1996

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea in Orbassano (TO) strada Torino n. 50, per le ore 15 del 18 gennaio 1999 e del successivo 19 gennaio 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di istituzione di sedi secondarie e conseguente modificazione dell'art. 3 (sede) dello statuto; deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di aumento del numero massimo dei consiglieri e relativa modificazione dell'art. 15 (Organo amministrativo) dello statuto; deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

3. Nomina di amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Michellone Giancarlo

S-26868 (A pagamento).

BASSANI - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via E. Fermi n. 29
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni della maggioranza dei consiglieri e provvedimenti conseguenti;
Rinnovo dell'organo amministrativo;
Esame della situazione contabile della società al 30 settembre 1998.

Lugo, 10 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Sartori

S-26871 (A pagamento).

MOLLEBALESTRA - S.p.a.

Sede in Venaria, via G. Amati n. 192
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 69766/98
C.C.I.A.A. di Torino n. 899677 R.E.A.
Codice fiscale n. 07524810012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 18,30, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Placido Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione dell'art. 11 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Venco

S-26872 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina) - s.s. 148 km 52
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 1659
C.C.I.A.A. n. 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede della società in Campoverde di Aprilia (LT) e per il 18 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 9 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Steven Speroures

S-26873 (A pagamento).

V.I.T. ITALVETRO - S.p.a.

Sede in Anichiano, via del Brennero, Borgo a Mozzano (LU)
Iscritta al n. 21386 del registro delle imprese del Tribunale di Lucca

Oggetto: convocazione presso la sede sociale dell'assemblea dei soci in sede ordinaria, prima convocazione il 29 gennaio 1999 alle ore 11, seconda convocazione il 9 febbraio 1999 alle ore 11

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

V.I.T. Italvetro S.p.a.
dott. Menchini Mauro Giovanni

S-26881 (A pagamento).

TGS - S.p.a.

Sede in Soliera (Modena), via 1° Maggio n. 290
Iscritta al n. 35265 del registro delle imprese del Tribunale di Modena

Oggetto: convocazione presso la V.I.T. Italvetro S.p.a., via del Brennero, loc. Anichiano, borgo a Mozzano (LU) dell'assemblea dei soci in sede ordinaria, prima convocazione il 29 gennaio 1999 alle ore 12, seconda convocazione il 9 febbraio 1999 alle ore 12

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

TGS S.p.a.

dott. Menchini Mauro Giovanni

S-26882 (A pagamento).

FEDERAL-MOGUL IGNITION - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale L. 42.290.816.000 interamente versato
Registro imprese n. 161006/3922/6

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Conservatorio, 15, il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione o, occorrendo, per il giorno 14 gennaio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Un amministratore: avv. Egidio Rinaldi

S-26884 (A pagamento).

M.T.O. - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Società iscritta al n. 26050 del registro imprese e al n. 202964 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658750359

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa in Casalecchio di Reno (BO), via Modigliani n. 2, per il giorno 22 gennaio 1999 ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e determinazione relativi compensi;
2. Sanzioni tributarie ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
- 3) Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 1° dicembre 1998

p. M.T.O. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Saveri Luciano

S-26885 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.

Sede legale in Norcia (Perugia), via Manzoni n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 01860740545

Iscr. Trib. Spoleto n. 2147

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede della Comunità Montana della Valnerina, in Norcia via Manzoni n. 8, per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 21,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In merito alle problematiche finanziarie connesse alla gestione del metanodotto;
2. In merito alla assunzione di altri servizi pubblici nel comprensorio, per conto dei comuni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marino Ercoli

S-26897 (A pagamento).

PICA - S.p.a.

Sede in Pesaro, strada Montefeltro n. 83

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Pica sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Roberto Luigi Licini, via Guidobaldo della Rovere n. 13 per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 18 dicembre 1998

Il presidente: ing. Catero Cangioiti.

S-27008 (A pagamento).

SOFIPA - S.p.a.

Gruppo Bancario Mediocredito Centrale S.p.a.

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 39

Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione U.I.C. 19132

Tribunale Roma registro società n. 4944/82

Codice fiscale n. 05626180581

Partita I.V.A. n. 01423631009

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Sofipa S.p.a., è convocata presso la sede di Roma, via G. Paisiello n. 39 il 25 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 15 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Imperatori

S-26900 (A pagamento).

PUGLIA AGRUMI - S.p.a.

Castellanea (TA), località Terzo Dieci

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Taranto n. 4327

Codice fiscale n. 00180990731

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 21 presso lo studio del dott. Michele Grippa, sito in via Massari n. 8 in Taranto, in prima convocazione, ed il giorno 8 gennaio 1999 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni dell'esercizio chiuso al 31 luglio 1998;
2. Sopravvenute e urgenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dettate dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio

S-27003 (A pagamento).

INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ferrandina, località Macchia di Ferrandina

Registro imprese di Matera n. 5046

Codice fiscale n. 00564110773

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 12 in Prato, presso lo studio del notaio dott. Stefano Balestri, via Ferrucci n. 41, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberare di cui all'art. 2393 del Codice civile.

In sede straordinaria:

3. Dimissioni del liquidatore. Deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Il liquidatore: rag. Gianni Limberti.

S-27045 (A pagamento).

ENTROPIA - S.p.a.

Sede sociale Tortona (AL), corso Repubblica n. 25

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della Entropia S.p.a. in sede ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Luca Zona in Milano, via T. Salvini n. 10, per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 9 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Emolumento amministratore unico;
3. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione economico-patrimoniale della società al 15 ottobre 1998.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

L'amministratore unico: Italo Vitale.

M-9359 (A pagamento).

CENTRO VITTORIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, via A. Canova n. 19

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro imprese Milano (Monza) n. 47626

R.E.A. Milano n. 1250652

Partita I.V.A. n. 12134970156

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Cucchiani Domenici Frey in Milano, via San Vittore n. 34, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina liquidatore.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Cucchiani

M-9361 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale di via Don Guanella n. 1, in Mariano Comense, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni straordinarie del Consiglio di amministrazione sull'azienda Termoregolatori Campini S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mariano Comense, 11 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Guarguagli

M-9370 (A pagamento).

G. CANALE e C. - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino al n. 340/19

R.E.A. n. 51363 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 00526950019

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di L. 5.500.000.000 con eventuale sovrapprezzo; condizioni e modalità.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Torino, 11 dicembre 1998

Il presidente: Canale rag. Giuseppe.

T-2518 (A pagamento).

GIOVANNI CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza Statuto n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 600/1953

Codice fiscale n. 00529980013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Beinascio (TO), Via San Luigi n. 10, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a mente art. 2364 Codice civile, bilancio al 30 settembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Ceresa.

T-2523 (A pagamento).

FONDIINVEST RISPARMIO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26
 Capitale sociale L. 15.180.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 1687/84
 Partita I.V.A. n. 04617980018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il 20 gennaio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Appartenenza al Gruppo Bancario UniCredito Italiano: modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 25 novembre 1998

Il presidente: avv. Dante Notaristefano.

T-2528 (A pagamento).

F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.

Sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese n. 84/87
 Partita I.V.A. n. 05214310012

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Appartenenza al Gruppo Bancario UniCredito Italiano: modifica dell'art. 1 dello Statuto.

Ha diritto di intervento all'assemblea l'azionista che abbia depositato le azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 25 novembre 1998

Il presidente: prof. Lionello Jona Celesia.

T-2529 (A pagamento).

DAYCO EUROPE - S.p.a.

Sede in Colonnella (TE) zona industriale Valle Cupa
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7967
 Codice fiscale n. 00703890673

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 10,30 presso lo studio Boidi - Studio Associato in Torino - Via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 14,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di azioni della C.T.M. - Cinocto Tecnomeccanica S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di un riparto straordinario.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il consigliere delegato: Giuliano Zucco.

T-2527 (A pagamento).

GIOVINE - Società per azioni

Sede in Mola di Bari (BA), C.da S. Giovanni n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari n. BA006-26741/1992
 Codice fiscale n. 04333190728

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Carla Pepe, notaio in Conversano, via Matteotti n. 121, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione. Il giorno 15 gennaio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 199.000.000 e contestuale trasformazione della società in «società a responsabilità limitata»;
3. Trasferimento sede legale;
4. Adozione di nuovo statuto sociale che disciplini la vita della società nella sua nuova forma.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Mola di Bari, 10 dicembre 1998

L'amministratore unico: Luciano Giovine.

C-32929 (A pagamento).

EL. & M. - S.p.a.

Sede legale in Prato, via F. Cavallotti n. 24
 Stabilimento: Campi Bisenzio, via Mugellense n. 54
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato n. 9832 registro delle imprese
 Codice fiscale n. 03424070484

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 11, in seconda convocazione in Campi Bisenzio (FI), via Mugellense n. 54, presso la sede operativa della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina degli amministratori;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede o presso gli istituti di credito già depositari dei titoli azionari.

Ogni azionista può farsi rappresentare nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Gironi

C-32967 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.**Società per il servizio idrico integrato**

Sede in Biella
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Biella
 Registro società n. 10716/1997
 Partita I.V.A. n. 01866890021

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di «Cordar S.p.a.» sono convocati all'assemblea ordinaria fissata, in prima convocazione, presso la sede sociale, in Biella, viale Roma n. 14 per il giorno mercoledì 20 gennaio 1999 alle ore 8, in seconda convocazione per il giorno giovedì 21 gennaio 1999 presso la Sala consiliare del comune di Biella in via Battistero n. 6, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione entro il limite massimo di n. 15 unità (art. 16 dello statuto sociale);
2. Nomina, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, di consiglieri di amministrazione in sostituzione di quelli dimessisi e/o di eventuali altri amministratori (in relazione alla deliberazione di cui al punto 1);
3. Eventuale ridefinizione della composizione del Consiglio di amministrazione per riduzione del numero degli amministratori eletti (in mancanza della nomina di cui al punto 2);
4. Proposta di nomina di componenti del Comitato esecutivo e del vice presidente del Consiglio di amministrazione, in sostituzione di quelli dimessisi, scelti tra i consiglieri di amministrazione, nel rispetto del punto 4), comma 1, dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in possesso del «biglietto di Ammissione» debitamente compilato e sottoscritto.

Biella, 1° dicembre 1998 (prot. n. 514)

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-32938 (A pagamento).

F.A.S.P. Augusto Sbalchiero - S.p.a.

Sede in Dueville, fraz. Povolara, via Marosticana n. 210
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 9795

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti su richiesta della minoranza ex art. 2367 del Codice civile presso la sede sociale in Dueville per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il 21 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Dueville, 10 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Guionio

C-32958 (A pagamento).

FIDA SIN - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese n. 4335/90
 Partita I.V.A. n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Appartenenza al Gruppo Bancario UniCredito Italiano: modifica dell'art. 1 dello statuto.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 25 novembre 1998

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

T-2530 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 13

Si comunica che il tasso della quarta cedola semestrale (1° giugno 1999) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,650%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-1570 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società cooperativa a responsabilità limitata**Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa n. 4
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516*Avviso*

(ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si comunica alla spettabile clientela che questa Banca, con decorrenza 7 dicembre 1998, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: diminuzione del Prime rate dal 6,50% al 6% e del Top rate dal 12,75% al 12,25%;

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,50% per i depositi a risparmio e per i conti correnti, sino al minimo dello 0,25% annuo.

Cortona, 7 dicembre 1998

Banca Popolare di Cortona
Il presidente: dott. Emilio Farina

A-1572 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 14 dicembre 1998, i tassi creditorii, non agganciati al tasso ufficiale di sconto, relativi ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati subiscono un abbattimento di 0,50 punto %.

Ciò fermo restando il tasso creditore minimo applicabile allo 0,25%.

Infine, sempre a partire al 14 dicembre 1998, il tasso attivo Standard ed il Top rate vengono ridotti di 0,50 punti %.

Jesi, 11 dicembre 1998

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-26857 (A pagamento).

**BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»**

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 174.642.010.708

Iscritta al registro delle imprese
tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420
Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 21 dicembre 1998 vengono fissate le seguenti nuove valute massime sui versamenti:

- assegni bancari a carico dell'Istituto: tre giorni lavorativi;
- assegni bancari a carico di altre aziende di credito: sei giorni lavorativi;

- assegni circolari a carico di altre aziende di credito: quattro giorni lavorativi;
- vengono fissati i nuovi termini di maturazione della presunzione di pagato:

- assegni bancari e circolari a carico dell'Istituto: un giorno lavorativo;

- assegni bancari e circolari a carico di altre aziende di credito: otto giorni lavorativi.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 11 dicembre 1998

p. Banca Sella S.p.a.: Simonetta Stasi.

S-26823 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Petronio n. 3

Partita I.V.A. n. 00373700632

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che - con decorrenza 2 dicembre 1998 - vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate ai servizi qui di seguito indicati:

depositi a risparmio + conti correnti + titoli: recupero spese invio estratto conto: L. 2.000.

Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia.

S-26836 (A pagamento).

**BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pesaro, via F.lli Cervi s.c.

Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00128830411

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 7 dicembre 1998 i tassi passivi applicati dalla Banca subiscono una diminuzione generalizzata di 1,00 punti percentuali.

Banca di Pesaro Credito Cooperativo
Il presidente: Bertozzini Antonio

S-26878 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 15 novembre 1998: riduzione P.R. Cassa dal 7,25% al 6,875%;

decorrenza 4 dicembre 1998: riduzione tassi passivi:

0,50% sui rapporti non convenzionati;

0,50% sui rapporti convenzionati fino alla concorrenza dei tassi di convenzione.

decorrenza 30 gennaio 1999: pagobancomat - aumento della quota annuale anticipata da L. 10.000 a L. 15.000.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-26879 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Ettore Vermazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 12172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316380104

Modifiche di condizioni contrattuali

(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui conti correnti e sui depositi a risparmio in essere con la clientela, con decorrenza 4 dicembre 1998:

riduzione dello 0,25% dei tassi creditori fino al tasso minimo, invariato, dello 0,25%.

Genova, 9 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-859 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 484.143.162.000

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 134824/97

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766750356

Si avvisano i portatori di obbligazioni subordinate «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile» convertibili in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.A., nonché i portatori di warrant staccati dai certificati obbligazionari «Banca della Provincia di Napoli 1995-2002 - 9,5%», ai sensi e per gli effetti dell'art. 2503-bis del Codice civile, che è stato deliberato l'avvio delle procedure per l'incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a. di:

Banca Popolare del Ticino, con sede in Gallarate (VA), via Marsala n. 40, iscritta al n. 67727/1997 del registro delle imprese di Varese;

Banca di Credito Cooperativo Fortore-Miscano, con sede in Castelfranco in Miscano (BN), viale Roma, iscritta al n. 178 del registro delle imprese di Benevento;

Banca di Credito cooperativo di San Fili, con sede in San Fili (CS), via XX settembre n. 133/139 iscritta al n. 5559 del registro delle imprese di Cosenza.

Conseguentemente, in base alla norma richiamata (art. 2503-bis del Codice civile), il diritto di conversione previsto da tale norma potrà essere esercitato nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso e con le modalità di cui all'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario «Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 i.v.» o dell'art. 4 e 5 del prestito subordinato «Banca della Provincia di Napoli 1995-2002 9,5%».

Le domande di conversione dovranno essere presentate, unitamente alle obbligazioni e ai warrant di cui si chiede la conversione, ad una delle seguenti casse incaricate: Credito Emiliano S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. per le obbligazioni dalla stessa amministrate.

Reggio Emilia, 22 dicembre 1998

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-27006 (A pagamento).

COMARME MARCHETTI F.A. -S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Q. Sella n. 1

Capitale sociale L. 5.500.000.000, versato L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 105965

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697040152

Estinzione anticipata del prestito obbligazionario convertibile i.v.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della società, avvalendosi della facoltà di cui al punto cinque del regolamento del prestito obbligazionario convertibile 1994/2003, ha deliberato di rimborsare anticipatamente l'intero prestito di L. 4.000.000.000.

Si invitano pertanto i portatori delle numero 4.000.000 di obbligazioni da nominali L. 1.000 del prestito convertibile 1994/2003, a comunicare se intendono esercitare il diritto di conversione.

Nel caso di mancata conversione, le obbligazioni saranno rimborsate alla pari unitamente alle cedole con scadenza 31 dicembre 1998, contro presentazione dei relativi certificati.

Milano, 17 dicembre 1998

Il presidente: Augusto Corrado Marchetti.

S-27039 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» - «Variazione generalizzata tassi creditori».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 10 dicembre 1998 i tassi creditori vengono diminuiti di 0,500 punti percentuali, il tasso massimo applicato e pari al 2,500%, il tasso minimo a applicato resta invariato allo 0,075%.

Il Prime rate e il Top rate istituito vengono ridotti rispettivamente dal 6,750% al 6,250% e dal 14 al 13,500%.

Milano, 11 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-9363 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto nell'albo dei gruppi bancari
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56
 Capitale L. 68.466.615.000 riserve L. 418.667.875.374
 Iscritta al n. 113587 - Registro imprese di Milano

Prestiti obbligazionari interbanca
Riduzione del capitale circolante al 31 dicembre 1998

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte di prestiti di propria emissione, che verranno annullate in data 31 dicembre 1998 come da dettaglio:

prestito obbligazionario Interbanca 165^a 1994/2001 di L. 100.000.000.000. Codice ISIN IT0000504990 titoli muniti della cedola n. 8 (1° gennaio 1999) e segg.:

importo annullato L. 345.000.000;
 residuo in circolazione L. 99.655.000.000;

prestito obbligazionario Interbanca 226^a 1996/2000 T.V. di L. 150.000.000.000. Cod. ISIN IT0000576014 titoli muniti della cedola n. 11 (1° febbraio 1999) e segg.:

importo annullato L. 255.000.000;
 residuo in circolazione L. 149.745.000.000;

prestito obbligazionario Interbanca 244^a 1996/2001 T.V. di L. 30.000.000.000. Cod. ISIN IT0000598802 titoli muniti della cedola n. 5 (5 marzo 1999) e segg.:

importo annullato L. 320.000.000;
 residuo in circolazione L. 29.680.000.000;

prestito obbligazionario Interbanca 259^a 1996/2001 T.V. di L. 50.000.000.000. Cod. ISIN IT0000964830 titoli muniti della cedola n. 9 (20 marzo 1999) e segg.:

importo annullato L. 335.000.000;
 residuo in circolazione L. 49.665.000.000;

prestito obbligazionario Interbanca 280^a 1997/2005 T.V. di L. 30.000.000.000. Cod. ISIN IT00001124194 titoli muniti della cedola n. 7 (1° marzo 1999) e segg.:

importo annullato L. 5.460.000.000;
 residuo in circolazione L. 24.540.000.000.

Milano, 11 dicembre 1998

p. Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:
 G. Nembrini - A. Caraceni

M-9366 (A pagamento).

SAN PAOLO-IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo-IMI

Albo Banche n. 5084/9.0. - Albo Gruppi Bancari n. 1025/6
 Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
 Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi trimestrali di interesse della cedola pagabile il 1° aprile 1999 risulterà essere il seguente (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 236/1996):

obbligazioni fondiarie: per la 193^a emiss. - 1991/2001: 1,10%.

Torino, 10 dicembre 1998

San Paolo-IMI S.p.a.
 Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2520 (A pagamento).

SAN PAOLO-IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo-IMI

Albo Banche n. 5084/9.0. - Albo Gruppi Bancari n. 1025/6
 Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
 Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie
e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1999 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 105^a serie - 1987/2002: 2,40%; per la 118^a serie - 1987/2002: 2,50%;

per la 160^a emiss. - 1990/2000: 2,45%;

per la 192^a emiss. - 1991/2001; 204^a emiss. - 1991/2001; 207^a emiss. - 1991/2001; 2,25%;

per la 188^a emiss. - 1991/2001; 2,20%.

Torino, 10 dicembre 1998

San Paolo-IMI S.p.a.
 Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2521 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto comunica che, con decorrenza 17 dicembre 1998, le spese fisse per distinta di presentazione nell'ambito del servizio d'incasso effetti saranno aumentate da L. 7.000 a L. 10.000.

Le condizioni che risultassero inferiori verranno riallineate a tale limite.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2525 (A pagamento).

SAN PAOLO-IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo-IMI

Albo Banche n. 5084/9.0. - Albo Gruppi Bancari n. 1025/6
 Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato
 Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie,
agrarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che - a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti - i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° luglio 1999 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 69^a serie - 1985/2000: 2,35% (cedola n. 29):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 4.230;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 21.150;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 42.300;

Obbligazioni Agrarie:

per la 43ª serie - 1986/2001: 2,40% (cedola n. 25):
 titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 10.920;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 54.600;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 109.200;

Torino, 10 dicembre 1998

San Paolo-IMI S.p.a.
 Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-2522 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
 ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale L. 8.413.109.688.000
 Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91
 Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

Decorrenza 11 dicembre 1998 - tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (prime rate): riduzione di 0,50 punti percentuali dal 6,75% al 6,25.

Decorrenza 11 dicembre 1998 - tassi a credito praticati alla clientela:

conti correnti e depositi liberi (compresi i conti in lire di pertinenza estero): riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati ai conti posizionati oltre lo 0,25% con il rispetto della soglia minima dello 0,25%; riallineamento al 2,50% per tutti i tassi che dopo la riduzione di 0,50 punti percentuali risultassero posizionati oltre tale limite;

conti correnti e depositi inseriti in convenzione:
 riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi posizionati sino allo 0,75% compreso con il rispetto della soglia minima dello 0,25%;
 riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi posizionati oltre lo 0,75% con il rispetto della soglia dello 0,50%.

Conti prodotto: riduzione di 0,50 punti percentuali.

Conto senior: riduzione di 0,25 punti percentuali.

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta.

T-2524 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

Albo Banche 4635/90

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23
 Iscr. reg. società n. 592, reg. imprese Cuneo 64177

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 14 dicembre, sarà apportata la riduzione di mezzo punto su tutti i tassi della raccolta libera e convenzionata, conti correnti e depositi.

Pianfei, 7 dicembre 1998

Il presidente: L. Musso.

C-32921 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP.
 DON STELLA DI RESUTTANO
 Società coop. a resp. lim.**

Resuttano (CL)
 Capitale e riserve L. 15.803.297.081

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dall'8 dicembre 1998, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti vengono diminuiti dello 0,50%.

Resuttano, 7 dicembre 1998

Il direttore: Antonino Maisano.

C-32924 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 20460
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione

(ai sensi della legge n. 154 del 17-2-1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. informa che, a seguito della variazione del T.U.S. è stata disposta, con decorrenza 4 dicembre 1998, una diminuzione di 0,5 punti dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio, mentre vengono stabiliti allo 0,15 per cento i tassi minimi.

Fabriano, 4 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Fabriano
 e Cupramontana S.p.a.

Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-32925 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170
 Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno
 Iscritta all'Albo*

Sede legale: Lucca, piazza S. Giusto n. 10
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscr. Reg. Soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 11 dicembre 1998 attuerà i seguenti provvedimenti:

Operazioni di raccolta:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati, con esclusione dei rapporti convenzionati;

diminuzione del tasso minimo sui conti correnti e sui libretti di deposito liberi e vincolati di 0,25 punti percentuali, con attestazione allo 0,25%.

Operazioni di impiego:

riduzione del Prime Rate Aziendale al 6,25%;

riduzione del Top Rate Aziendale al 13,75%;

diminuzione di 0,50 punti percentuali dei tassi applicati sui prestiti fiduciari a rateazione a breve termine non ancorati a parametri di riferimento.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n.154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n.154.

Lucca, 10 dicembre 1998

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-32939 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via Felice Cavallotti n. 6
Capitale sociale L. 66.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2294 del registro delle imprese di Perugia

*Avviso agli obbligazionisti - Obbligazioni cum warrant
«Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. 8,50% 1996-1999»*

Ai sensi dell'art. 61 delibera Consob n. 11520 del 1998, dell'art. 116, comma 1, del decreto legislativo «Draghi» 24 febbraio 1998, n. 58 e a quanto previsto al punto 11 del prospetto informativo pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della Consob in data 27 giugno 1996, n. 3654, relativo alla offerta pubblica di n. 3.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna e di n. 39.600.000 diritti di opzione alla sottoscrizione di obbligazioni cum warrant «Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. 8,50% 1996-1999», ricorda ai portatori dei «Warrant Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. azioni ordinarie - 1999» che potranno chiedere a partire dal 1° gennaio 1999 e fino al 31 maggio 1999 di sottoscrivere azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. ad essi riservate con la delibera di aumento del capitale sociale dell'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. del 17 febbraio 1996, in ragione di una azione da nominali L. 1.000 per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di L. 2.000 per azione.

Le azioni sottoscritte in esercizio dei warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie in circolazione alla data del 1° luglio 1999.

Le domande di esercizio dei warrant dovranno essere presentate, accompagnate dai Warrant medesimi, ad una delle filiali della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1999 fino al 31 maggio 1999.

L'esercizio dei warrant avrà effetto dal 1° luglio 1999; ai portatori dei warrant, fino a tale momento, non spetteranno i diritti derivanti dalle azioni che verranno loro assegnate a fronte dell'esercizio dei warrant.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni dovrà essere versato, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti, all'atto della presentazione della domanda di esercizio dei warrant.

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. provvederà ad emettere le azioni sottoscritte in esercizio dei warrant, mettendole a disposizione degli aventi diritto presso la filiale che ha ricevuto la domanda di esercizio.

I warrant che non saranno presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 31 maggio 1999 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Spoleto, 11 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Pacifici

C-32945 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnolo n. 101/A
Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 36.034.772.992

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo n. 365/1993 si comunica che sui tassi da noi corrisposti sulla raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 0,25. La riduzione dalla data del 1° gennaio 1999.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette
Il direttore: Mauro Benigni

C-32936 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.

Gruppo bancario «Banca Popolare Vicentina»
Cod. ABI n. 5460-1 - Iscritta all'albo delle Banche
Capitale sociale L. 21.594.310.000
e riserve al 31 dicembre 1997 L. 178.540.343.516
Iscritta al n. 1 registro imprese della Provincia di Treviso
C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che, con decorrenza 7 dicembre 1998, sono state attuate le seguenti modifiche:

Tassi attivi:

Prime rate al 6,25% (ex 6,75%);

Top rate al 13,50% (ex 14,00%).

Tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione dello 0,50% su tutti i rapporti fermo restando il tasso minimo dello 0,125%.

Castelfranco Veneto, 10 dicembre 1998

Il direttore generale: Tullio Straus.

C-32947 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Verbania Intra
Capitale, riserve e passività subordinata al 31 ottobre 1998
L. 300.985.350.804

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

a) con decorrenza 9 dicembre 1998, i tassi creditorî per la clientela ordinaria, su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, subiranno una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, con riduzione allo 0,25% del tasso minimo d'Istituto;

b) con decorrenza 9 dicembre 1998, riduzione del Prime rate d'Istituto al 6,50% + 1/8 c.m.s.

Verbania Intra, 9 dicembre 1998

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-32971 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale di Roma n. 7050/92
 Codice fiscale n. 00811720580

«Serie» di titoli appartenenti a prestiti obbligazionari sorteggiati, non prescritti e non presentati per il rimborso. La data di rimborsabilità dei titoli appartenenti a dette serie è riportata tra parentesi.

Prestito 6% 1969-1989 I emissione di L. 150 miliardi (Ampère)

7 (1° gennaio 1989)	28 (1° gennaio 1989)	57 (1° gennaio 1989)
60 (1° gennaio 1989)	88 (1° gennaio 1989)	98 (1° gennaio 1989)
100 (1° gennaio 1989)	112 (1° gennaio 1989)	113 (1° gennaio 1989)
114 (1° gennaio 1989)	130 (1° gennaio 1989)	140 (1° gennaio 1989)
141 (1° gennaio 1989)	146 (1° gennaio 1989)	

Prestito 6% 1969-1989 II emissione di L. 150 miliardi (Ohm)

1 (1° luglio 1989)	5 (1° luglio 1989)	7 (1° luglio 1989)
11 (1° luglio 1989)	16 (1° luglio 1989)	26 (1° luglio 1989)
27 (1° luglio 1989)	37 (1° luglio 1989)	56 (1° luglio 1989)
69 (1° luglio 1989)	80 (1° luglio 1989)	84 (1° luglio 1989)
102 (1° luglio 1989)	126 (1° luglio 1989)	

Prestito 7% 1972-1992 II emissione di L. 300 miliardi

1 (1° luglio 1991)	2 (1° luglio 1992)	6 (1° luglio 1989)
7 (1° luglio 1989)	8 (1° luglio 1992)	14 (1° luglio 1991)
15 (1° luglio 1990)	18 (1° luglio 1991)	20 (1° luglio 1990)
21 (1° luglio 1990)	25 (1° luglio 1990)	32 (1° luglio 1992)
39 (1° luglio 1992)	42 (1° luglio 1992)	49 (1° luglio 1991)
52 (1° luglio 1990)	54 (1° luglio 1990)	55 (1° luglio 1989)
59 (1° luglio 1992)	61 (1° luglio 1989)	66 (1° luglio 1992)
67 (1° luglio 1990)	74 (1° luglio 1991)	76 (1° luglio 1992)
80 (1° luglio 1991)	81 (1° luglio 1990)	82 (1° luglio 1992)
90 (1° luglio 1989)	92 (1° luglio 1989)	95 (1° luglio 1991)
96 (1° luglio 1992)	97 (1° luglio 1992)	99 (1° luglio 1992)
105 (1° luglio 1990)	106 (1° luglio 1989)	107 (1° luglio 1990)
108 (1° luglio 1989)	109 (1° luglio 1992)	113 (1° luglio 1992)
116 (1° luglio 1989)	118 (1° luglio 1989)	121 (1° luglio 1990)
123 (1° luglio 1989)	125 (1° luglio 1991)	140 (1° luglio 1992)
141 (1° luglio 1990)	143 (1° luglio 1992)	145 (1° luglio 1992)
146 (1° luglio 1989)	148 (1° luglio 1991)	149 (1° luglio 1992)
152 (1° luglio 1991)	154 (1° luglio 1991)	156 (1° luglio 1989)
157 (1° luglio 1990)	160 (1° luglio 1992)	161 (1° luglio 1989)
163 (1° luglio 1991)	177 (1° luglio 1990)	178 (1° luglio 1991)
181 (1° luglio 1992)	183 (1° luglio 1990)	185 (1° luglio 1991)
186 (1° luglio 1991)	190 (1° luglio 1990)	194 (1° luglio 1989)
196 (1° luglio 1990)	199 (1° luglio 1992)	200 (1° luglio 1991)
206 (1° luglio 1989)	207 (1° luglio 1990)	211 (1° luglio 1989)
213 (1° luglio 1989)	219 (1° luglio 1989)	221 (1° luglio 1990)
222 (1° luglio 1992)	223 (1° luglio 1992)	226 (1° luglio 1991)
227 (1° luglio 1989)	230 (1° luglio 1991)	231 (1° luglio 1992)
232 (1° luglio 1990)	236 (1° luglio 1992)	241 (1° luglio 1989)
243 (1° luglio 1991)	245 (1° luglio 1991)	246 (1° luglio 1990)
248 (1° luglio 1991)	253 (1° luglio 1992)	255 (1° luglio 1989)
256 (1° luglio 1991)	257 (1° luglio 1990)	260 (1° luglio 1991)
264 (1° luglio 1992)	265 (1° luglio 1990)	266 (1° luglio 1991)
277 (1° luglio 1989)	280 (1° luglio 1992)	286 (1° luglio 1991)
287 (1° luglio 1991)	290 (1° luglio 1990)	292 (1° luglio 1992)
297 (1° luglio 1991)	298 (1° luglio 1990)	

Prestito 7% 1973-1993 di L. 400 miliardi (Meucci)

3 (1° gennaio 1993)	5 (1° gennaio 1993)	6 (1° gennaio 1992)
10 (1° gennaio 1993)	11 (1° gennaio 1989)	16 (1° gennaio 1991)
17 (1° gennaio 1990)	18 (1° gennaio 1989)	20 (1° gennaio 1991)
22 (1° gennaio 1992)	29 (1° gennaio 1992)	34 (1° gennaio 1991)
36 (1° gennaio 1989)	38 (1° gennaio 1993)	39 (1° gennaio 1991)
40 (1° gennaio 1990)	41 (1° gennaio 1991)	44 (1° gennaio 1991)
47 (1° gennaio 1993)	48 (1° gennaio 1991)	49 (1° gennaio 1990)
56 (1° gennaio 1992)	57 (1° gennaio 1989)	60 (1° gennaio 1993)
63 (1° gennaio 1992)	65 (1° gennaio 1992)	66 (1° gennaio 1993)
67 (1° gennaio 1990)	71 (1° gennaio 1992)	72 (1° gennaio 1989)
75 (1° gennaio 1993)	83 (1° gennaio 1992)	88 (1° gennaio 1990)
96 (1° gennaio 1992)	97 (1° gennaio 1990)	98 (1° gennaio 1990)
99 (1° gennaio 1990)	103 (1° gennaio 1993)	104 (1° gennaio 1990)
105 (1° gennaio 1993)	106 (1° gennaio 1989)	112 (1° gennaio 1993)
118 (1° gennaio 1991)	120 (1° gennaio 1989)	122 (1° gennaio 1992)
124 (1° gennaio 1992)	127 (1° gennaio 1993)	130 (1° gennaio 1992)
140 (1° gennaio 1991)	142 (1° gennaio 1989)	145 (1° gennaio 1991)
146 (1° gennaio 1993)	147 (1° gennaio 1992)	148 (1° gennaio 1989)
149 (1° gennaio 1989)	150 (1° gennaio 1992)	154 (1° gennaio 1992)
156 (1° gennaio 1992)	161 (1° gennaio 1989)	163 (1° gennaio 1991)
164 (1° gennaio 1992)	168 (1° gennaio 1991)	170 (1° gennaio 1991)
171 (1° gennaio 1991)	175 (1° gennaio 1991)	176 (1° gennaio 1993)
177 (1° gennaio 1992)	178 (1° gennaio 1990)	179 (1° gennaio 1990)
180 (1° gennaio 1991)	182 (1° gennaio 1989)	184 (1° gennaio 1991)
188 (1° gennaio 1992)	191 (1° gennaio 1993)	192 (1° gennaio 1990)
196 (1° gennaio 1993)	198 (1° gennaio 1991)	204 (1° gennaio 1993)
205 (1° gennaio 1991)	207 (1° gennaio 1990)	208 (1° gennaio 1991)
211 (1° gennaio 1992)	217 (1° gennaio 1993)	218 (1° gennaio 1992)
221 (1° gennaio 1993)	222 (1° gennaio 1989)	224 (1° gennaio 1993)
228 (1° gennaio 1991)	230 (1° gennaio 1993)	233 (1° gennaio 1990)
234 (1° gennaio 1991)	244 (1° gennaio 1991)	245 (1° gennaio 1991)
248 (1° gennaio 1990)	250 (1° gennaio 1991)	254 (1° gennaio 1992)
255 (1° gennaio 1991)	257 (1° gennaio 1992)	259 (1° gennaio 1992)
260 (1° gennaio 1993)	262 (1° gennaio 1990)	264 (1° gennaio 1992)
265 (1° gennaio 1992)	266 (1° gennaio 1991)	267 (1° gennaio 1991)
278 (1° gennaio 1992)	280 (1° gennaio 1989)	285 (1° gennaio 1993)
287 (1° gennaio 1989)	288 (1° gennaio 1990)	291 (1° gennaio 1989)
293 (1° gennaio 1993)	294 (1° gennaio 1992)	295 (1° gennaio 1992)
296 (1° gennaio 1989)	298 (1° gennaio 1990)	300 (1° gennaio 1993)
301 (1° gennaio 1993)	303 (1° gennaio 1990)	304 (1° gennaio 1991)
305 (1° gennaio 1990)	306 (1° gennaio 1989)	308 (1° gennaio 1989)
310 (1° gennaio 1990)	311 (1° gennaio 1993)	314 (1° gennaio 1992)
315 (1° gennaio 1992)	318 (1° gennaio 1990)	319 (1° gennaio 1989)
322 (1° gennaio 1989)	324 (1° gennaio 1989)	326 (1° gennaio 1991)
331 (1° gennaio 1990)	334 (1° gennaio 1989)	336 (1° gennaio 1989)
337 (1° gennaio 1993)	340 (1° gennaio 1990)	341 (1° gennaio 1991)
344 (1° gennaio 1990)	345 (1° gennaio 1989)	346 (1° gennaio 1992)
348 (1° gennaio 1989)	350 (1° gennaio 1992)	352 (1° gennaio 1993)
354 (1° gennaio 1989)	355 (1° gennaio 1990)	358 (1° gennaio 1993)
359 (1° gennaio 1990)	361 (1° gennaio 1991)	362 (1° gennaio 1992)
366 (1° gennaio 1990)	368 (1° gennaio 1993)	370 (1° gennaio 1990)
372 (1° gennaio 1993)	373 (1° gennaio 1993)	376 (1° gennaio 1993)
377 (1° gennaio 1993)	379 (1° gennaio 1992)	383 (1° gennaio 1993)
384 (1° gennaio 1991)	385 (1° gennaio 1989)	386 (1° gennaio 1989)
387 (1° gennaio 1992)	388 (1° gennaio 1990)	389 (1° gennaio 1993)
392 (1° gennaio 1992)	395 (1° gennaio 1990)	398 (1° gennaio 1993)

Prestito 9% 1974-1994 I emissione di L. 125 miliardi

5 (1° luglio 1993)	7 (1° luglio 1994)	11 (1° luglio 1994)
13 (1° luglio 1990)	15 (1° luglio 1990)	17 (1° luglio 1991)
18 (1° luglio 1992)	20 (1° luglio 1989)	21 (1° luglio 1991)

23 (1° luglio 1990)	24 (1° luglio 1993)	26 (1° luglio 1991)
27 (1° luglio 1990)	27 (1° luglio 1993)	35 (1° luglio 1993)
36 (1° luglio 1994)	38 (1° luglio 1992)	40 (1° luglio 1993)
41 (1° luglio 1994)	42 (1° luglio 1992)	46 (1° luglio 1991)
47 (1° luglio 1993)	51 (1° luglio 1991)	53 (1° luglio 1992)
54 (1° luglio 1992)	61 (1° luglio 1989)	62 (1° luglio 1989)
63 (1° luglio 1994)	67 (1° luglio 1992)	68 (1° luglio 1993)
69 (1° luglio 1993)	71 (1° luglio 1991)	72 (1° luglio 1991)
73 (1° luglio 1994)	75 (1° luglio 1992)	77 (1° luglio 1992)
81 (1° luglio 1989)	82 (1° luglio 1994)	83 (1° luglio 1993)
84 (1° luglio 1989)	86 (1° luglio 1994)	87 (1° luglio 1990)
88 (1° luglio 1990)	89 (1° luglio 1992)	92 (1° luglio 1990)
93 (1° luglio 1992)	95 (1° luglio 1994)	96 (1° luglio 1991)
98 (1° luglio 1994)	99 (1° luglio 1989)	102 (1° luglio 1992)
104 (1° luglio 1989)	106 (1° luglio 1994)	107 (1° luglio 1991)
108 (1° luglio 1994)	109 (1° luglio 1990)	111 (1° luglio 1990)
112 (1° luglio 1993)	113 (1° luglio 1991)	116 (1° luglio 1993)
120 (1° luglio 1989)	123 (1° luglio 1994)	

I titoli compresi nelle «serie» sopra indicate hanno cessato di fruttare interessi dalla data della loro rimborsabilità. L'importo delle cedole di scadenza posteriore eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Roma, 16 dicembre 1998

Il direttore corporate - finanza:
Massimo Saverio Brunelli

S-26853 (A pagamento).

IM.PRO.CO - S.r.l.

MA.BLO.C. - S.r.l.

Publicazione delibera di fusione

Atto F. Papaccio 20 ottobre 1998 deliberata fusione per incorporazione tra Im.Pro.Co S.r.l., con sede in Palau, s.s. 133 loc. La Scopa, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta n. 833 registro imprese di Sassari, codice fiscale n. 00160630901 (incorporante); con Ma.Blo.C., sede in Palau, s.s. 133, loc. La Scopa, iscritta 791 registro delle imprese di Sassari, codice fiscale n. 00152900908 (incorporata).

Effetto decorrenza operazioni 1° gennaio 1998.

Nessun vantaggio per gli amministratori. Verbale depositato registro delle imprese (SS) il 25 novembre 1998 rispettivamente ai n. 15161-15163.

L'amministratore unico: Orecchioni Giovanni Paolo.

C-32923 (A pagamento).

CISALFA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Brindisi n. 5a/6

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 119/70

Offerta del diritto di opzione

Il Consiglio di amministrazione della Cislfa S.p.a., nella riunione del 1° ottobre 1998, esercitando la facoltà delegata dalla assemblea straordinaria dei soci del 2 aprile 1998, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 30.000.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 15.000.000 di nuove azioni da offrire in opzione di sottoscrizione agli attuali azionisti alla pari.

Ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile e del deliberato consiliare il diritto di opzione può essere esercitato nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Eventuali azioni inopiate potranno essere sottoscritte dagli azionisti entro 30 giorni successivi alla scadenza del primo termine, trascorsi i quali le azioni ulteriormente inopiate potranno essere sottoscritte anche da terzi.

Roma, 16 dicembre 1998

Il presidente: Vincenzo Mancini.

A-1574 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Amendola Centro Direzionale n. 170/5

Capitale sociale deliberato L. 48.100.000.000

sottoscritto e versato per L. 33.100.000.000

Registro delle imprese di Bari n. 22350 - Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 03761770720

DAUNIA NATURA - S.r.l.

Sede legale in Foggia, via Manfredonia n. 36

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Foggia n. 10258 - Tribunale di Foggia

Codice fiscale n. 03837790371

Con atto a rogito del notaio Francesco Autendolare di Santeramo in Colle in data 30 novembre 1998 rep. n. 17303/4756, registrato a Gioia del Colle il 30 novembre 1998 al n. 5804, le società Sail S.p.a., con sede in Bari alla via Amendola Centro Direzionale n. 170/5 e Daunia Natura S.r.l., con sede in Foggia alla via Manfredonia n. 36, in conformità alle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data primo settembre 1998 come da verbali a rogito del medesimo notaio Francesco Amendolare di Santeramo in Colle rep. n. 16370/4525 e rep. n. 16369/4524 registrati a Gioia del Colle il 15 settembre 1998 al n. 2251 e 2250 hanno proceduto alla fusione per incorporazione della società Daunia Natura S.r.l. nella società Sail S.p.a.

Il capitale della società Daunia Natura S.r.l. viene annullato in conseguenza della fusione ed in conformità alle citate deliberazioni.

Gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile decorrono dalla data del primo gennaio 1998.

Non sono stati determinati trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto per la Sail S.p.a. presso il registro imprese di Bari in data 1° dicembre 1998 e, per la Daunia Natura S.r.l. presso il registro imprese di Foggia in data 30 novembre 1998.

Santeramo in Colle, 9 dicembre 1998

p. Sail S.p.a.: Antonio Urciuoli Francesco Amendola, notaio

A-1569 (A pagamento).

AZIENDA VINICOLA ABBADIA A SICILLE - S.r.l.

ABBADIA A SICILLE - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale

Società scissa: Azienda vinicola Abbadia a Sicille S.r.l., con sede in Roma, viale Appio Claudio n. 214/B, codice fiscale n. 80052810589, partita I.V.A. n. 02118141007, iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2787/73 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 384795.

Società beneficiaria: Abbazia a Sicille S.r.l., con sede in Roma, piazzale Metronio n. 1.

Non è previsto alcun rapporto di cambio e le quote della costituenda società beneficiaria pari al valore nominale di L. 507.000.000 verranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione in misura proporzionale a quelle da ciascun socio detenute nella società scissa mediante conferimento del patrimonio. Non sussistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 1° dicembre 1998.

Roma, 14 dicembre 1998

p. Azienda Vinicola Abbazia a Sicille S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angela Liberatori

A-1573 (A pagamento).

LA LEONARDO FINANZIARIA - S.r.l.

Agordo (BL), località Valcozzena n. 10
Capitale sociale L. 27.250.000.000 interamente versato

DELFIN - S.r.l.

Agordo (BL), località Valcozzena n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estrato delle delibere di scissione parziale

In data 30 ottobre 1998 con verbali n. 9709/51869 e n. 9710/51870 di repertorio, a rogito notaio dott. Antonio Carimati di Milano le assemblee straordinarie delle società La Leonardo Finanziaria S.r.l. con sede in Agordo (BL), via Valcozzena n. 10, capitale sociale L. 27.250.000.000 interamente versato e Delfin S.r.l. con sede in Agordo (BL), via Valcozzena n. 10, capitale sociale L. 170.740.000.000 interamente versato (L. 20.000.000 prima dell'operazione di scissione), hanno deliberato la scissione parziale della società La Leonardo Finanziaria S.r.l. mediante trasferimento alla società Delfin S.r.l. di elementi patrimoniali della prima società.

Considerato che:

a fronte del trasferimento in capo a Delfin S.r.l. degli elementi patrimoniali descritti alla lettera a) del punto 4.2 del progetto di scissione, il capitale della stessa società è stato aumentato di nominali L. 170.720.000.000;

il valore nominale complessivo delle quote della società La Leonardo Finanziaria S.r.l. da concambiare all'atto della scissione è di L. 6.666.668.000.

vengono così fissati i rapporti di cambio:

assegnazione di una quota di nominali L. 170.720.000 del capitale della società Delfin S.r.l. per ogni quota di nominali L. 6.666.668 del capitale della società La Leonardo Finanziaria S.r.l.;

ridistribuzione dell'attuale capitale sociale della società Delfin S.r.l. con assegnazione di nominali L. 16.680 del capitale ai nuovi soci per ogni quota di nominali L. 3.320 del capitale conservata dai soci attuali;

il valore della quota concambiata o ridistribuita ad ogni socio verrà arrotondato alle mille lire.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2474, commi 2 e 3 del Codice civile, il valore complessivo delle quote concambiata da ogni socio sarà arrotondato alle mille lire.

Le quote attribuite ai soci della Delfin S.r.l., in virtù dell'aumento del capitale sociale, hanno gli stessi diritti di quelle già possedute.

Le quote di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle attuali, saranno assegnate ai soci della società scindenda che concambieranno le quote di quest'ultima con quelle della società beneficiaria, in ragione del rapporto di cambio sopra riportato.

Il capitale della società La Leonardo Finanziaria S.r.l. resterà invariato in L. 27.250.000.000.

Ai soci della società scindenda che non chiederanno di concambiare le loro quote di partecipazione con quelle della società beneficiaria, verranno attribuite tutte le quote della prima società da altri concambiare, in proporzione di quelle già possedute.

Le quote della società beneficiaria Delfin S.r.l. emesse al fine della scissione avranno godimento a partire dalla data di stipula dell'atto di scissione.

Gli effetti della scissione, ai fini dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, richiamato dall'articolo 2504-*octies* Codice civile, decorreranno dalla data di stipula dell'atto di scissione.

Non sono presenti o previste categorie particolari di soci nella società scindenda né in quella beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per l'amministratore unico delle due società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione, qui pubblicate per estratto, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Belluno in data 16 dicembre 1998.

La Leonardo Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico:
cav. del lavoro dott. Leonardo Del Vecchio

Delfin S.r.l.

L'amministratore unico:
cav. del lavoro dott. Leonardo Del Vecchio

A-1575 (A pagamento).

GESTIONE VILLAGGI TURISTICI ROSAPINETA - S.a.s. di P. Brazzallo & C.

Sede legale in Rosolina (RO)
frazione Rosolina Mare, strada Nord n. 24
Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Rovigo al n. 4346
Codice fiscale n. 00095150298

PADOVA LIDO - S.p.a.

Sede legale in Rosolina (RO)
frazione Rosolina Mare, strada Nord n. 24
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Rovigo
al n. 28032/1998 sezione ordinaria
Codice fiscale n. 00518530282

VICENZA LIDO - S.p.a.

Sede legale in Rosolina (RO)
frazione Rosolina Mare, strada Nord n. 24
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Rovigo
al n. 27962/1998 sezione ordinaria
Codice fiscale n. 00518510284

Estrato del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Gestione Villaggi Turistici Rosapineta S.a.s. di P. Brazzallo & C.», sede legale in Rosolina (RO), frazione Rosolina Mare, strada Nord n. 24.

Società incorporande:

«Padova Lido S.p.a.», sede legale in Rosolina (RO), frazione Rosolina Mare, strada Nord n. 24;

«Vicenza Lido - S.p.a.», sede legale in Rosolina (RO), frazione Rosolina Mare, strada Nord n. 24.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'incorporante possiede tutte le quote delle società incorporate le disposizioni dei punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile non si applicano. L'incorporante, quindi, procederà all'annullamento della partecipazione riguardante le società incorporate e subentrerà in tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporate senza aumento di capitale sociale e senza necessità di determinare alcun contenzioso.

Ai fini fiscali e contabili, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, alla data del 1° gennaio 1999.

Non sono previste situazioni assimilabili a quelle indicate ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis*.

I patti sociali vigenti della società incorporante non subiranno alcuna modifica a seguito della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Rovigo, competente per tutte le società partecipanti alla fusione, in data 11 dicembre 1998, numeri 11261/98, 11258/98 e 11260/98 di protocollo.

Il notaio incaricato: Fumo Enrico.

S-26874 (A pagamento).

MEC-DIESEL - S.r.l.

Sede in Carmagnola, piazza Martiri Libertà n. 33

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta al n. 505746/1996 Torino

del registro delle imprese di Torino

MEC-MOTORS - S.r.l.

Sede in Carmagnola, piazza Martiri Libertà n. 33

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 2429/90 Tribunale di Torino

del registro delle imprese di Torino

Estratto progetto di fusione

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della società Mec-Motors S.r.l. nella società Mec-Diesel S.r.l.

2. Poiché l'incorporante Mec-Diesel S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Mec-Motors S.r.l., la fusione determinerà l'annullamento del capitale di quest'ultima.

3. La fusione non comporta modifiche dello statuto dell'incorporante.

4. Data di effetto della fusione: 1° aprile 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

6. I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Torino in data 9 dicembre 1998, protocollo n. 102976/1998, registro imprese n. 2429/1990 per la società Mec-Motors S.r.l. e protocollo n. 102979/1998, registro imprese n. 505746/1996 per la società Mec-Diesel S.r.l.

p. Mec-Diesel S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Carraro

p. Mec-Motors S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Carraro

S-26875 (A pagamento).

FINVIN DI VINCENTI MARIANO & C. - S.a.s.

Sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 57

Iscritta al n. 14081 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01504640549

MARIANO VINCENTI - S.r.l.

Sede in Perugia, via Mario Angeloni n. 67

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24958 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02001530548

Estratto delibere di fusione

(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbali a rogito del notaio Adriano Crispolti di Perugia in data 4 novembre 1998 rep. n. 39051/9808 e rep. n. 39052/9802, i soci delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Mariano Vincenti S.r.l.» nella «Finvin di Vincenti Mariano & C. S.a.s.» mediante approvazione del progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre 1998, foglio delle inserzioni n. 231, pagine numeri 26 e 27.

Non risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7, 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporata che verrà annullato senza contenzioso. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia in data 15 dicembre 1998, prot. n. 28882/1998 (per l'incorporante «Finvin di Vincenti Mariano & C. S.a.s.») e prot. n. 28877/1998 (per l'incorporata «Mariano Vincenti S.r.l.»).

p. Finvin di Vincenti Mariano & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Vincenti Mariano

p. Mariano Vincenti S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenti Mariano

S-26876 (A pagamento).

FILANTO - S.p.a.

FILANTO '92 - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

(art. 2502-*bis* Codice civile)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Incorporante: «Filanto S.p.a.», con sede sociale in Casarano (LE), via prov.le Maglie s.n.c., zona industriale, capitale sociale di L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 9143;

incorporata: «Filanto '92 S.r.l.», con sede sociale in Casarano (LE), via prov.le Maglie s.n.c., zona industriale, capitale sociale di L. 4.150.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 13008.

2. Nessuna modifica allo statuto della incorporante.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato approvato con assemblea straordinaria della società incorporante con delibera 11 novembre 1998 il cui verbale in pari data n. 5336 di repertorio a rogito dott. Vincenzo Tavassi notaio in Ruffano, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Lecce in data 7 dicembre 1998, protocollo n. 23147 e dalla assemblea straordinaria della società incorporata con delibera 11 novembre 1998 il cui verbale in pari data n. 5335 di repertorio a rogito dott. Vincenzo Tavassi notaio in Ruffano, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Lecce in data 7 dicembre 1998, protocollo n. 23146.

p. Filanto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filograna Antonio

p. Filanto '92 S.r.l.

L'amministratore unico: Filograna Sergio Vito Antonio

S-26887 (A pagamento).

LUXSTAR - S.r.l.

Sede legale in Lentia (BL), via dell'Artigiano n. 74

SARI - S.r.l.

Sede legale in Lentia (BL), via dell'Artigiano n. 74

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis primo comma Codice civile)

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Luxstar S.r.l., con sede in Lentia (BL), via dell'Artigiano n. 74, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato ed iscritta al registro imprese di Belluno al n. 57660, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02088910159;

Sari S.r.l., con sede in Lentia (BL), via dell'Artigiano n. 74, capitale sociale L. 80.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro imprese di Belluno al n. 8766, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829850254.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6): le operazioni della società incorporanda Sari S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Luxstar S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma, n. 7): non sussistono categorie di azioni o soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Sari S.r.l. in Luxstar S.r.l.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società di cui l'incorporante possiede la totalità delle quote dell'incorporanda, non trovano applicazione le disposizioni cui agli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) che nel presente estratto vengono pertanto omesse.

Le delibere di fusione delle società incorporante e incorporata sono state iscritte presso il registro delle imprese di Belluno in data 11 dicembre 1998.

Lentia, 12 dicembre 1998

p. Luxstar S.r.l.

Il presidente: Cener Nicola

p. Sari S.r.l.

Il presidente: Cener Nicola

S-26889 (A pagamento).

SOLE - S.r.l.

Sede legale in Venezia - Sante Croce n. 497

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro società di Venezia n. 12393

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612240275

S.A.B.I. - S.r.l.

Sede legale in Venezia - Santa Croce n. 468/b

Capitale sociale L. 96.000.000

Iscritta al registro società di Venezia n. 36346

Codice fiscale n. 80003180272

Estratto delle delibere di fusione

La società Sole S.r.l. e S.A.B.I. S.r.l. con deliberazioni di cui ai verbali redati dal notaio Francesco Candiani di Venezia in data 1° ottobre 1998 rispettivamente ai repertori numeri 62874 e 62875 e raccolta 11356 e 11357, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società S.A.B.I. S.r.l. nella società Sole S.r.l. Dati richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sole S.r.l.» Società a responsabilità limitata con sede legale in Venezia - Santa Croce n. 497;

società incorporanda: «S.A.B.I. S.r.l.» con sede legale in Venezia - Santa Croce n. 468/b.

2. Dato che la Sola S.r.l. ha attualmente e conserverà sino alla fusione, la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda S.A.B.I. S.r.l., tutte le quote predette verranno annullate all'atto della fusione, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1998.

4. La fusione avrà efficacia ad ogni effetto secondo le seguenti scadenze:

a) fiscale dal 1° gennaio 1998;

b) civilistica dalla data della fusione ex art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile;

c) contabile dal 1° novembre 1998.

5. La fusione, così come ipotizzata, non crea alcun aspetto negativo, né crea pregiudizio ai soci.

6. La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

7. La sede legale e lo statuto delle due società fuse sarà quello attuale della società Sole S.r.l.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Venezia in data 10 dicembre 1998 ed iscritte in pari data.

Il legale rappresentante: Polo Odino.

S-26891 (A pagamento).

GEA - GRAFICHE EDITORIALI AMBROSIANE - S.p.a

Sede legale in Milano, via San Calimero n. 17

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 105918

Codice fiscale n. 00816810154

Estratto del progetto di scissione parziale

Società scissa: GEA - Grafiche Editoriali Ambrosiane S.p.a., con sede in Milano, via San Calimero n. 17;

Società beneficiaria-costituenda: Industrie Grafiche Editoriali Ambrosiane - GEA S.r.l., capitale sociale L. 100.000.000, sede in Milano, via Assab n. 1, ed avente per oggetto l'attività grafico-editoriale, cui verrà trasferito lo stabilimento di via Assab n. 1 - Milano.

La scissione non prevede conguaglio e le quote del capitale della beneficiaria saranno assegnate ai soci della scissa proporzionalmente.

Gli effetti della scissione e l'assegnazione delle quote della società beneficiaria decorreranno dall'iscrizione dell'atto.

La scissione non prevede vantaggi particolari né per i soci né per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 1998.

Milano, 11 dicembre 1998

L'amministratore unico: Emilio Quarestanti.

S-26892 (A pagamento).

LUSIGEST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 33.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 149513
R.E.A. di Brescia n. 386586

ALFA DUE - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 13408
R.E.A. di Brescia n. 215652

AMBARDUE - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 7
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 21598
R.E.A. di Brescia n. 258308

APOLLO 15 - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 44655
R.E.A. di Brescia n. 326797

BRESCIA INVEST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 22750
R.E.A. di Brescia n. 263202

SOCIETÀ DEL PLUS - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 7625
R.E.A. di Brescia n. 160466

S. ZENO IMMOBILI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 7
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 8353
R.E.A. di Brescia n. 171102

Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 18 novembre 1998 rep. 89874/19546 del notaio Ambrosini Dario iscritto al Collegio notarile di Brescia, risulta la fusione per incorporazione nella società Lusigest S.r.l. delle società Alfa Due S.r.l., Ambardue S.r.l., Apollo 15 S.r.l., Brescia Invest S.r.l., Società del Plus S.r.l., S. Zeno Immobili S.r.l. tutte con sede legale in Brescia.

Detenendo la società incorporante Lusigest S.r.l. l'intero capitale sociale delle società incorporate e non comportando, la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai n. 3), 4), e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gli effetti giuridici della fusione, previa esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, decorreranno dalle ore 00 e minuti 1 del giorno 1° dicembre 1998, mentre ai soli fini fiscali e contabili ai sensi dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917, la fusione avrà efficacia retro attiva dal 1° gennaio 1998 e conseguentemente le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile l'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Brescia in data 26 novembre 1998 ai seguenti protocolli: per Lusigest S.r.l. n. 57748/1998, per Alfa Due S.r.l. n. 57737/1998, per Ambardue S.r.l. n. 57741/1998, per Apollo 15 S.r.l. n. 57742/1998, per Brescia Invest S.r.l. n. 57743/1998, per Società del Plus S.r.l. n. 57745/1998, per S. Zeno Immobili S.r.l. n. 57734/1998.

Brescia, 14 dicembre 1998.

p. Lusigest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvana Lucchini

S-26896 (A pagamento).

FINARNO - S.r.l.

Milano
Capitale sociale L. 3.600.000.000

VILLA NATTA - S.r.l.

Gallarate (VA)
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 25 novembre 1998 al numero 72.695/2.9379 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 3 dicembre 1998 presso il registro imprese di Varese con ricevuta n. PRA/36.098 e presso il registro imprese di Milano con ricevuta n. PRA/297392 mediante il quale la società Villa Natta S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Finarno S.r.l. con le seguenti modalità:

senza aumento di capitale da parte della società incorporante dal momento che questa possiede l'intero capitale della società incorporanda;

rapporto di cambio: dal momento che la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, con conseguente annullamento del capitale sociale da parte della prima, non sono previsti né alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro;

la fusione, ha efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998, mentre per ogni altro effetto ha efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto nel registro delle imprese;

non è prevista alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gallarate, 9 dicembre 1998

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-26904 (A pagamento).

DIHR - S.r.l.
(già **KROMO S.r.l.**)

Sede legale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 38300 - REA n. 216878
Codice fiscale n. 03022710267

DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 19851 - REA n. 169340
Codice fiscale n. 00849670260

Estratto dell'atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti:

a) Dhr S.r.l. (già Kromo S.r.l.), società incorporante con sede legale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 38300, R.E.A. n. 216878, codice fiscale n. 03022710267;

b) Dhr International S.r.l., società incorporata con sede in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 22/b, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 19851, R.E.A. n. 169340, codice fiscale n. 00849670260.

Determinazione del rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporata, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di quest'ultima, senza sostituzioni delle stesse con quote di nuova emissione della prima; conseguentemente non sono previste assegnazioni di quote.

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/1986, ai fini fiscali.

Treatamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2501-ter, 3° comma Codice civile la fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 di ciascuna società, corrispondenti a quelle facenti parte dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1997 ed approvati dalle rispettive assemblee in data 30 aprile 1998.

L'atto di fusione è stato redatto in data 18 novembre 1998 - Notaio dott. Nicola Maffei, rep. 70954, depositato al registro delle imprese di Treviso in data 27 novembre 1998 ed ivi iscritto in data 1° dicembre 1998 sia per la società incorporata che per l'incorporante.

Dhr S.r.l. (già Kromo S.r.l.)

Un amministratore: rag. Ottorino Casonato

S-26905 (A pagamento).

S.A.D.I.B. - S.r.l.

Società Adriatica Imbottigliamento Bevande

Sede in Bologna, via Cervellati n. 5
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 18011, Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 00302180377

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 ottobre 1998 (verbale n. 59743/8132 rep. notaio Michele Marchetti), ha deliberato di approvare ai sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione della «Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.», con sede in Milano, viale

Monza n. 338, della deliberante «Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l.», con sede in Bologna, via Cervellati n. 5, unitamente alla «Società Bevande Italiana - SOBIB S.r.l.», con sede in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione medesimo e così stabilendosi che:

poiché entrambe le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante non vi sarà rapporto di cambio né aumento di capitale;

tutte le quote entrambe le incorporande «Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l.» e «Società Bevande Italiana - SOBIB S.r.l.» verranno annullate in conseguenza alla fusione;

la fusione stessa avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998 per tutte le società interessate alla fusione;

le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini fiscali.

È stato dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

nessun trattamento o vantaggio particolare è stato previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 1° dicembre 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese al n. 18011, Tribunale di Bologna in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-26995 (A pagamento).

LEVI STRAUSS ITALIA - S.r.l.

DOCKERS ITALY - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Levi Strauss Italia S.r.l., sede in Milano, corso Como n. 15, capitale L. 36.034.800.000, codice fiscale n. 09854170157;

società incorporanda: Dockers Italy S.r.l., sede Milano, via Forcella n. 5, capitale L. 20.000.000, codice fiscale n. 11301140155.

2. La fusione avverrà senza aumento del capitale della incorporante, in quanto l'intero capitale della incorporanda sarà nel patrimonio dell'incorporante al momento della delibera di fusione; quindi non vi è necessità di riferimento ai punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto è stato depositato al Reg. impr. di Milano l'11 dicembre 1998: al n. 300159 di prot. per l'incorporante, ed al n. 300152 di prot. per la incorporanda, ed iscritto per entrambe il 14 dicembre 1998.

p. Levi Strauss Italia S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Servio Tullio Portone

p. Dockers Italy S.r.l.

Il presidente: Joseph Middleton

S-26996 (A pagamento).

FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Gallarate, via Checchi n. 98

SODIPA - S.r.l.

Gallarate, via Renzo Colombo n. 4

 Estratto atto di scissione

Estratto atto di scissione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 18 novembre 1998 al numero 72.611/22.896 di repertorio a rogio notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 3 dicembre 1998 presso il registro imprese di Varese con ricevute nn. PRA/36.108 e PRA/36.111 mediante il quale la società Fulgor Elettrodomestici S.p.a. è scissa con trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Sodipa S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile con le seguenti modalità:

le quote della società beneficiaria non verranno attribuite ai soci medesimi della società Fulgor Elettrodomestici S.p.a., in quanto il ramo scisso avrà valore un attivo e un passivo equivalente. Alla data di iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria inizieranno i termini di decorrenza delle sue operazioni;

nessun vantaggio è previsto per gli amministratori della società scissa o della società beneficiaria.

Gallarate, 9 dicembre 1998

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-26903 (A pagamento).

TEOREMA - S.r.l. *Estratto di delibera di fusione*

In data 4 dicembre 1998 con verbale di assemblea straordinaria redatto dal dott. Errigo Emanuele Edoardo, notaio in Ravenna, rep. n. 108179, è stata approvata la fusione per incorporazione nella società Teorema Soc. Coop. a.r.l., con sede legale in Ravenna, via Pellegrino Matteucci n. 15, iscritta al Registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 3854, R.E.A. n. 77802 Registro Prefettizio sez. miste varie n. 204, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00376360392, con capitale sociale variabile alla data del 31 agosto 1998, pari a L. 358.250.000 interamente versato, denominazione sociale così modificata da Nuova Cooperativa Unitaria dei Lavoratori - Ravenna - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con la suddetta deliberazione assembleare, della società Teorema S.r.l., con sede legale in Ravenna, via Pellegrino Matteucci n. 15, iscritta al Registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna al n. 12916, R.E.A. n. 118994, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01077780391, con capitale sociale di L. 22.000.000 interamente versato.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel Registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Ravenna in data 16 dicembre 1998, Protocollo n. 24867/1.

Non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante, detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Per lo stesso motivo non si presenta, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e la data di decorrenza di partecipazione agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, sarà quella del primo gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Teorema - S.r.l.: Enzo Bosi.

S-27007 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI TRENTO DUE - S.r.l.**BIESSE - S.a.s. di Dalle Nogare geom. Sergio & C.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Biesse S.a.s. di Dalle Nogare geom. Sergio & C. nella società Impresa Costruzioni Trento Due S.r.l.

Il 1° dicembre 1998 è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Trento l'atto di fusione per incorporazione della società Biesse S.a.s. di Dalle Nogare geom. Sergio & C., con sede in Trento, via Degasperini n. 34/4, capitale sociale L. 120.000.000 (centoventimilioni), iscritta al Registro imprese di Trento al n. 3084, partita I.V.A. n. 00154450225, nella società Impresa Costruzioni Trento Due S.r.l. con sede in Trento, via De Gasperi n. 34/4, capitale sociale L. 170.000.000 (centoventantamila) interamente versato, iscritta al Registro imprese di Trento (Tribunale di Trento) al n. 7208, partita I.V.A. n. 00922440227, con decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 1998 in conformità e secondo le modalità previste dal progetto di fusione.

Il notaio: dott. Arcadio Vangelisti.

S-27040 (A pagamento).

PLANIND - S.r.l.

Sede in Lovere, via F.lli Pellegrini n. 1

Capitale sociale L. 1.497.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16515/15564/Bergamo

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 7 ottobre 1998 n. 77016/18982 di repertorio, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto n. 4282/98 del giorno 14 novembre 1998 e iscritto in data 27 novembre 1998 al Registro delle imprese di Bergamo, ha deliberato la fusione della società con la società Domo Media S.p.a., con sede in Milano, via Boschetti n. 1, mediante incorporazione della società Planind S.r.l. nella società Domo Media S.p.a. che della società Planind S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante precedente alla data di attuazione della fusione: ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9364 (A pagamento).

DOMO MEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 176706/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 7 ottobre 1998 n. 77015/18981 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 16274 del giorno 27 novembre 1998 e iscritto in data 30 novembre 1998 presso il Registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Planind S.r.l., con sede in Lovere, via F.lli Pellegrini n. 1, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Domo Media S.p.a. che della Planind S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante precedente alla data di attuazione della fusione; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9365 (A pagamento).

EDILSAR - S.p.a.

SARTI FRANCO - S.r.l.

*Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Villa dott. Elio di Bolzano, rep. n. 4433/570, di data 4 dicembre 1998, registrato a Bolzano il 9 dicembre 1998 al 2904 Serie 1, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società Edilsar S.p.a., con sede in Bolzano, viale Druso n. 82 con capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al n. 6567, codice fiscale n. 00806960217 della società Sarti Franco S.r.l., con sede in Bolzano, viale Druso n. 82 e con capitale sociale di L. 55.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Bolzano al n. 11727, codice fiscale n. 00691900211.

2. La società incorporante Edilsar S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Sarti Franco S.r.l. pertanto non si applicano i numeri 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Bolzano il giorno 15 dicembre 1998 per la società incorporata e il giorno 17 dicembre 1998 per la società incorporante.

p. Edilsar S.p.a.

Il legale rappresentante: Sarti geom. Franco

S-27000 (A pagamento).

S.E.C.I. - Società Edilizia Costruzioni Industriali - S.r.l.

FIGLI DI GINO BORGIOLO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione del 17 settembre 1998, atto notaio Petroni di Prato, repertorio n. 198772 fascicolo n. 17325 da pubblicarsi ex art. 2501-bis, Codice civile, tra:

a) S.E.C.I. - Società Edilizia Costruzioni Industriali S.r.l., con sede in Calenzano, via di Prato n. 24, capitale sociale L. 800.000.000 (ottocentomilioni) interamente versato, iscritta al n. 4757 del registro delle imprese presso il Tribunale di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01413210483 ed al R.E.A. n. 268277 presso la Camera di commercio di Firenze (società incorporante);

b) Figli di Gino Borgioli S.r.l., con sede in Calenzano via di Prato n. 24, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00788300481, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1823 del registro delle imprese presso il Tribunale di Prato ed al R.E.A. n. 127118 presso la Camera di commercio di Firenze (società incorporanda).

Il sottoscritto Borgioli Franco legale rappresentante della società incorporante S.E.C.I. Società Edilizia Costruzioni Industriali S.r.l., comunica che in forza della delibera di cui in epigrafe:

1) statuto della società incorporante (art. 2501-bis, primo comma n. 2); con la delibera di fusione della società incorporante non ha modificato il proprio statuto sociale.

2) rapporto di cambio (art. 2501-bis primo comma n. 3): la società incorporante S.E.C.I. Società Edilizia Costruzioni Industriali S.r.l., deteneva l'intero capitale sociale della società incorporanda e quindi con l'incorporazione non si è prodotto alcun rapporto di cambio, né nuove quote sono state assegnate ai detentori del capitale sociale della incorporanda;

3) data di decorrenza degli effetti della fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 5): la fusione produrrà i suoi effetti civili dalla data di cui all'art. 2504-bis Codice civile e quelli contabili e fiscali con efficacia dal 31 dicembre 1998 (mille novecentoventotto);

4) situazione patrimoniale di riferimento (art. 2501-ter): la situazione patrimoniale di riferimento assunta dalle società partecipanti alla fusione è stata quella relativa al 30 giugno 1998;

5) trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7 Codice civile): non sussistono soci con trattamento particolare e privilegiato;

6) eventuali vantaggi proposti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma n. 8): non sono stati previsti né benefici né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

7) la delibera di fusione, è stata trascritta ai sensi di legge in data 9 novembre 1998.

Calenzano, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borgioli rag. Franco

C-32964 (A pagamento).

ASPIRAPOLVERE SERVICE - S.r.l.

Vittoria, via Cavour n. 455
Capitale sociale L. 52.300.000
Reg. impr. Ragusa n. 3096

EUROJOLLY CORPORATION - S.r.l.

Vittoria, via Cavour n. 324/326
Capitale sociale L. 99.000.000
Reg. impr. Ragusa n. 3095 - R.E.A. n. 64533

*Estratto delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con delibere del 15 ottobre 1998 la «Aspirapolvere Service S.r.l.» (incorporante) verbale rep. n. 243990 - 23944 notaio Paolo Lovisetti e la (Eurojolly Corporation S.r.l.) (incorporanda), verbale rep. n. 243991/23945 a rogito stesso notaio, depositati presso il registro delle imprese di Ragusa il 4 dicembre 1998 n. 8393 e n. 8391, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

la società incorporante verrà trasformata in S.p.a. e adotterà un nuovo testo di statuto;

il capitale sociale dalla incorporante verrà aumentato e le quote assegnate a titolo di conambio parteciperanno agli utili maturati dal 1° gennaio 1998;

i titolari delle quote delle società partecipanti alla fusione, sono gli stessi e nelle stesse proporzioni pertanto non occorre la relazione di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile;

la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1998 e comunemente a decorrere dall'inizio dell'anno nel quale verrà effettuata la fusione;

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

Paolo Lovisetti, notaio.

M-9367 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEA - S.p.a.

Milano, piazzale P. Clotilde n. 6
Capitale L. 4.140.000.000
Reg. imp. Milano n. 216799

FISAR - S.p.a.

Milano, via Pietro Giordani n. 30
Capitale L. 2.850.000.000
Reg. impr. Milano n. 209123

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto di fusione del 25 novembre 1998 a rogito notaio Paolo Lovisetti rep. n. 244813 depositato presso il registro delle imprese di Milano il 4 dicembre 1998 n. 297863 e n. 297871 la "Immobiliare Dea S.p.a." è stata incorporata nella "Fisar S.p.a." ed in particolare:

- 1) la fusione non comporta alcuna modifica allo statuto della società incorporante;
- 2) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° luglio 1998;
- 3) per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concaambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;
- 4) le obbligazioni emesse dalla incorporanda, sono interamente possedute dalla incorporante, pertanto la fusione comporterà l'estinzione dell'intero prestito obbligazionario ai sensi dell'art. 1253 Codice civile;
- 5) non vi sono particolari categorie di soci;
- 6) nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Lovisetti, notaio

M-9368 (A pagamento).

EUROFLY SERVICE - S.p.a.

Caselle Torinese, Aeroporto Città di Torino
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 2985/78

CAF - S.r.l.

Caselle Torinese, Aeroporto Città di Torino
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino 2251/92

Estratto (ai sensi quarto comma, art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della società "Caf S.r.l." nella società "Eurofly Service S.p.a."

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino rispettivamente in data 9 dicembre 1998 al n. 103121/1998 di protocollo per Eurofly Service S.p.a. e in data 10 dicembre 1998 al n. 103484/1998 di protocollo per Caf S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Eurofly Service S.p.a., con sede in Caselle Torinese (TO), Aeroporto Città di Torino, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di commercio di Torino al n. 2985/78, codice fiscale n. 02320140011 (società incorporante);

b) Caf S.r.l., con sede in Caselle Torinese (TO), Aeroporto Città di Torino, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Torino al n. 2251/92, codice fiscale n. 06332560017 (società incorporanda).

2. Il rapporto di cambio verrà soddisfatto con l'assegnazione, pro quota, ai possessori delle quote sociali rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, pari a L. 800.000.000, di complessive n. 625.000 nuove azioni ordinarie della società incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna e con godimento 1° gennaio 1999, contro annullamento dell'intero capitale sociale di Caf S.r.l.; non è previsto conguaglio in denaro.

3. I soci della incorporanda potranno cambiare le proprie quote societarie con azioni della incorporante a far tempo dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto e presso la sede della stessa incorporante; le azioni rivenienti dall'operazione di concaambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile.

4. Le nuove azioni emesse in concaambio delle quote dell'incorporanda avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, sarà quella del 1° gennaio 1999; nei confronti dei terzi l'efficacia della fusione decorrerà dall'ultima iscrizione di cui all'art. 2504 Codice civile o dalla successiva data che fosse eventualmente stabilita nell'atto di fusione.

6. Nell'ambito delle due società non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

7. Non si propongono particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caselle Torinese, 3 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione di Eurofly Service S.p.a.

Il presidente: dott. Enrico Parazzini

p. Il Consiglio di amministrazione di Caf S.r.l.

Il presidente: dott. Rodolfo Baviera

T-2516 (A pagamento).

ADVANCED DISTRIBUTION - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), via Giacomo Leopardi n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1818/93
Codice fiscale n. 06500120016

*Estratto di atto di fusione
(a norma dell'art. 2504 Codice civile)*

Atto di fusione in data in data 27 novembre 1998, a rogito notaio Rostagno di Torino, rep. n. 89902, registrato a Torino il 1° dicembre 1998 al n. 20599, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 3 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Advanced Distribution S.p.a., con sede in Grugliasco (TO), via Giacomo Leopardi n. 1, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1818/93, codice fiscale n. 06500120016;

società incorporata: NTK S.r.l., avente socio unico, con sede in Grugliasco (TO), via Giacomo Leopardi n. 7, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 223416/1997, codice fiscale n. 07332460018.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-bis Codice civile, primo comma numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1998 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporata.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 11 dicembre 1998

p. Advanced Distribution S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato: Raviolo Andrea

p. NTK S.r.l., avente socio unico

Il presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato: Raviolo Andrea

T-2519 (A pagamento).

PRO.GE.S. - S.r.l.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 278/e

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 10241

Codice fiscale n. 02012840480.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Pro.Ge.S. S.r.l. nella società Sviluppo Italia di Leonardo Lombardi & C. S.a.s.

1. Partecipano alla fusione:

a) società incorporanda: PRO.GE.S. S.r.l., corrente in Prato, viale Montegrappa n. 278/e, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Prato al n. 10241, ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Prato al n. 362213, codice fiscale n. 02012840480, partita I.V.A. n. 00278390976, capitale sociale L. 90.000.000 appartenente per il 97% al sig. Lombardi Leonardo nato a Prato il 1° settembre 1944 ivi residente in via Papa Giovanni XXIII n. 40, codice fiscale LMBLRD44P01G999H, e per il 3% al signor Lombardi Giovanni nato a Prato il 27 dicembre 1946 ivi residente in via S. Jacopo n. 19, codice fiscale LMBGNN46T27G999E;

b) società incorporante: Sviluppo Italia di Leonardo Lombardi & C. S.a.s. con sede in Prato viale Montegrappa n. 278/e, trascritta presso il registro delle imprese di Prato al n. 16236 ed al R.E.A. di Prato al n. 420319 con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01553620970, capitale sociale di L. 500.000.000, appartenente per il 97% al sig. Lombardi Leonardo, accomandatario e per il 3% al sig. Lombardi Giovanni, accomandante.

2. Poiché tanto la società incorporante che quella incorporanda sono partecipate dagli stessi soggetti e nella stessa misura percentuale - infatti il 97% di entrambe le società è posseduto dal sig. Lombardi Leonardo ed il 3% dal sig. Lombardi Giovanni - ricorre la *cadem ratio* posta a base della fattispecie prevista espressamente dall'art. 2504 *quinquies*, come affermato dalla giurisprudenza di merito, pertanto, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma n. 3), 4) e 5), e quindi si omettono le relative indicazioni.

3. Le operazioni della società Pro.ge.s. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Sviluppo Italia di Leonardo Lombardi & C. S.a.s. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono particolari categorie di soci o trattamenti particolari se non quelli stabiliti per legge in materia di soci accomandanti e soci accomandati.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 7 dicembre 1998.

Prato, 7 dicembre 1998

Legale rappresentante: Leonardo Lombardi.

C-32963 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA METALIZZAZIONE - S.r.l.

Sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via T. Tasso n. 26/A

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 15327

R.E.A. n. 169076

Codice fiscale n. 01225470358

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si elencano qui di seguito gli elementi prescritti:

1. Società incorporante: Z.I.D.E S.r.l., con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via T. Tasso n. 26/A; società incorporanda: Società Italiana Metalizzazione S.r.l., con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via T. Tasso n. 26/A.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda e pertanto non sono previsti rapporti di cambio per le quote o eventuali cenguali in denaro.

3. Lo statuto della società incorporante subirà variazioni nell'oggetto sociale adeguato in: «La società ha per oggetto: la zincatura elettrolitica e ogni trattamento galvanico dei prodotti metallici, l'applicazione Dacromer».

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il giorno 30 novembre 1998 al n. 29549 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Giovanardi Enzo.

C-32972 (A pagamento).

FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.

Sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14417

C.C.I.A.A. di Pistoia n. R.E.A. 64107

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00509010476

FILATI BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.

Sede in Montale (PT), via Gramsci n. 153

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5353

C.C.I.A.A. di Pistoia n. R.E.A. 95793

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00813570470

Progetto di fusione fra le società

La società Filati Biagioli Modesto S.r.l. sarà incorporata dalla società Filatura Biagioli Modesto S.r.l. la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata ed in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

I punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non hanno motivo di essere trattandosi di una fusione per incorporazione di una società di cui l'incorporante detiene già nel suo bilancio l'intera quota sociale dell'incorporata.

Per quanto concerne il punto 6 si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore ventiquattro del giorno trentuno del mese di dicembre dell'anno millenovecentonovantotto (31 dicembre 1998) fermo restando tutti gli obblighi fiscali a carico delle due società fino a tale data.

Per quanto concerne i punti 7 e 8 si precisa che non sono previsti trattamenti di favore di alcun genere né per i soci e neanche per gli amministratori.

La società incorporante assumerà la denominazione di Filati Biagioli Modesto S.r.l.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Pistoia il 9 dicembre 1998.

Pistoia, 9 dicembre 1998

p. Filatura Biagioli Modesto S.r.l.
L'amministratore: Modesto Biagioli

p. Filati Biagioli Modesto S.r.l.
L'amministratore: Paola Calamai

C-32968 (A pagamento).

Z.I.D.E. - S.r.l.

Sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via T. Tasso n. 26/A

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 12536

R.E.A. n. 161184

Codice fiscale n. 01130500356

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si elencano qui di seguito gli elementi prescritti:

1. Società incorporante: Z.I.D.E. S.r.l., con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via T. Tasso n. 26/A; società incorporanda: Società Italiana Metalizzazione S.r.l., con sede in Cadelbosco di Sopra (RE), via T. Tasso n. 26/A.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda e pertanto non sono previsti rapporti di cambio per le quote o eventuali conguagli in denaro.

3. Lo statuto della società incorporante subirà variazioni nell'oggetto sociale adeguato in: «La società ha per oggetto: la zincatura elettrolitica e ogni trattamento galvanico dei prodotti metallici, l'applicazione Dacromet».

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-bis ultimo comma del Codice civile, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il giorno 30 novembre 1998 al n. 29551 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Giovanardi Enzo.

C-32973 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DEL LAZIO - Sezione prima**

Le signore Anna Calconi, Gloria Semprini e Silvana Diamanti, tuttora difese dall'avvocato Roberto d'Atri con domicilio eletto presso il suo studio in Roma al viale Angelico n. 70, hanno proposto ricorso, nrg. 81/93, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e per l'annullamento parziale delle determinazioni della commissione per l'inquadramento ex articolo 38, c. VI, legge n. 400/88 con cui sono stati determinati i criteri per la valutazione dei dipendenti a concorso per V qualifica funzionale, nonché la graduatoria definita in base ai predetti criteri. Il presidente del Tribunale, con suoi decreti 22 ottobre e 4 novembre 1998, autorizzava le ricorrenti ad integrare il contraddittorio a tutti i controinteressati, nelle forme del pubblico proclama e mediante la pubblicazione di un sunto del ricorso e delle sue conclusioni.

Le ricorrenti assumevano la violazione di legge; incompetenza; erronea e inadeguata valutazione dei presupposti; difetto di motivazione; eccesso di potere per disparità di trattamento ed ingiustizia manifesta. In particolare, le ricorrenti assumevano che la commissione non era stata regolarmente nominata e che, comunque, non aveva individuato criteri di valutazione predeterminati. Il ricorso riguardava anche i vizi nella valutazione dei titoli offerti dalle ricorrenti, dai quali era derivata una impropria assegnazione nella graduatoria finale, così da risultare penalizzante per i diritti delle tre lavoratrici.

Pertanto esse chiedevano di annullare le disposizioni e le determinazioni adottate dalla commissione predetta, per la parte che risultava preclusiva all'utile inserimento delle ricorrenti nella graduatoria per l'inquadramento nella V qualifica funzionale, secondo i titoli posseduti, altresì dichiarando il diritto delle ricorrenti stesse ad essere inquadrate nella V qualifica funzionale. Sulla scorta delle richieste delle ricorrenti, il presidente del Tribunale ordinava una produzione documentale alla convenuta presidenza, da cui si evidenziasse l'opportunità di integrare il contraddittorio già esistito alla controricorrente Villanova Maria Pia.

Secondo la corretta valutazione dei titoli, Semprini ha diritto a punti 10,85 con il numero 337 di graduatoria; Calconi ha diritto a punti 10,10 e posto n. 392; Diamanti punti 11,70 al n. 260.

Pertanto il ricorso va integrato nei confronti dei controinteressati dal n. 258 - Turcipi Emanuela - al n. 603 - Fornaciari M. Luisa.

Avv. Roberto d'Atri

S-26975 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO - Sez. II bis

Con ord. n. 119 del 19 novembre 1998 il TAR Lazio - Sez. II bis, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati che con decreto ministeriale 16 aprile 1994 sono transitati nei ruoli del Ministero delle poste (ora Ministero delle comunicazioni) mediante notifica per pubblici proclami del ricorso n. 4950/95 proposto da Ceccarelli Laura ed altri contro il Ministero PP.TT. per l'annullamento del decreto ministeriale 16 aprile 1994 (ex art. 12 ult. co. legge n. 71/1994) recante l'elenco del personale dell'amministrazione P.T. che ai sensi dell'art. 6, 2° co. della sopracitata legge resta assegnato al Ministero, nonché per l'accertamento del suo diritto alla conservazione del posto nei ruoli del Ministero delle poste e che deduce i seguenti motivi:

1) violazione di legge ed eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione.

L'amministrazione non ha considerato che la ricorrente era assegnata ai servizi rimasti di competenza del Ministero PP.TT., né ha fatto alcuna comparazione dei titoli vantati dagli interessati;

2) violazione di legge sotto un ulteriore profilo per non aver l'amministrazione comunicato agli interessati l'avvio del relativo procedimento.

La notifica è rivolta ai controinteressati iscritti nell'elenco impugnato.

Roma, 11 dicembre 1998

Avv. Fabio Lorenzini.

S-26828 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO - Sez. III ter

In esecuzione ordinanza n. 1713/98 Tar Lazio, sez. III ter del 3 dicembre 1998 si notifica ex art. 14 regio decreto n. 640/1907 che pende ricorso n. 14507/98 promosso dalla S.p.a. Seta c/Ministero dell'industria commercio e artigianato per l'annullamento, previa sospensione, del decreto ministeriale 11 settembre 1998 che, nell'annullare la precedente graduatoria, ha respinto la domanda di agevolazioni finanziarie richieste dalla ricorrente, a causa della violazione degli art. 2, 3 e 12 della legge n. 241/1990 e dell'art. 6 D.M. n. 527/1995, errato procedimento, eccesso di potere, omessa e/o insufficiente motivazione, contraddittoria.

Avv. Paolo Ciuffa.

S-26856 (A pagamento).

T.A.R. DI BOLOGNA

Il T.A.R. Bologna, con sentenza n. 398/98 nel ricorso n. 169/98 proposto da Spartaco Monaco (avvocati Guglielmo Saporito e Roberto Ollari) ha ordinato la integrazione del contraddittorio tramite pubblici proclami nel ricorso, diretto all'annullamento:

1) del provvedimento dell'Assessore alla sanità della regione Emilia-Romagna, pubblicato sul B.U.R. del 12 novembre 1997 (incarichi di titolarità di zone carenti dal novembre 1995 al 30 giugno 1997), per il trasferimento e reclutamento di medici da adibire ai servizi di continuità assistenziale;

2) delibera della giunta regionale 1° agosto 1997 n. 1887, pubblicata sul B.U.R. del 9 settembre 1997, dell'art. 49 dell'allegato C;

3) nota del direttore generale alla sanità e servizi sociali, prot. 49934/BAS dell'11 dicembre 1997 (indicazioni operative per gli enti interessati, nella parte in cui stabilisce che:

3a) la graduatoria cui fare riferimento per rimettere le domande ai relativi ambiti territoriali è quella valida per l'anno 1996;

3b) la residenza, per potere beneficiare dei punti aggiuntivi previsti dall'art. 20, comma 6 lettere b) e c) del D.P.R. 484/1996, deve essere posseduta al 30 giugno 1993;

3c) di attuare un riserva dei posti a favore dei medici che hanno presentato l'attestato di formazione ex art. 8 decreto ministeriale 10 ottobre 1988 oppure l'attestato del biennio propedeutico ex art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 256/1991, anche per le titolarità di guardia medica per le zone che sono diventate carenti nell'anno solare 1996 e di cui la regione ha omissa la pubblicazione entro la fine dei mesi di marzo 1996 e settembre 1996,

nonché per il riconoscimento del diritto a concorrere per l'assegnazione della titolarità a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale per le zone, in Emilia Romagna, diventate carenti nell'anno solare 1996, in forza della graduatoria valevole per l'anno 1996 e secondo i criteri che erano validi per l'anno solare 1996; nonché del diritto a concorrere per le zone che, in Emilia Romagna sono diventate carenti nell'anno solare 1997, in forza della graduatoria valevole per l'anno 1997 (quella provvisoria pubblicata sul B.U.R. l. 16 dicembre 1997).

Il ricorso è stato proposto per:

1) violazione di legge, in particolare dell'art. 4 comma 9, legge n. 412/1991; art. 8 decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 517/1993, dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale D.P.R. 22 luglio 1996 n. 484; degli articoli 2, commi 1, 8; 20 commi 1, 6; 49 commi 1, 2, 3; norma transitoria n. 2 - Difetto di istruttoria - Eccesso di potere per errore nei presupposti sviamiento - Violazione del principio «tempus regit actum» e del principio dell'affidamento;

2) violazione del capo VI del D.P.R. n. 484/1996 (art. da 69 a 74) da parte degli accordi regionali (delibera giunta regionale n. 1887/1997, B.U.R. del 9 settembre 1997, in particolare dell'art. 49, allegato C, della premessa dell'allegato A, della delibera della Giunta Regionale 1° agosto 1997 n. 1887 - Carenza di potere - Errore nei presupposti - violazione dei principi «tempus regit actum» e dell'affidamento;

3) violazione dell'art. 6 comma 3 del D.P.R. 22 luglio 1996 n. 484, che istituisce una riserva di posti - Difetto di istruttoria - Errore nei presupposti - Violazione dei principi «tempus regit actum» e dell'affidamento;

4) violazione del principio di irretroattività della legge (art. 11 delle preleggi) e degli atti amministrativi - Dei principi degli art. 1362 del Codice civile - Del principio di buon andamento (art. 97 costituzione) - Dei principi posti dalla legge n. 241/90 - Dei principi di ragionevolezza adeguatezza e proporzionalità dell'azione amministrativa - Del principio dell'affidamento - Eccesso di potere - Carenza di motivazione - Contraddittorietà - Sviamiento - Dei principi «tempus regit actum» e dell'affidamento.

Esso viene notificato, a mezzo dei pubblici proclami, ai soggetti inseriti nelle tre graduatorie impugnate, (incarichi di titolarità di zone carenti per il Servizio di continuità assistenziale per il distretto di Reggio Emilia);

A: Trasferimenti: a due medici: 1) L. Manfredini, 2) N. Tsoutsis;
B: Riservati del 40% dei posti: a 17 medici:

A. Morelli, P. Muzzi Rossi, M. Mazzoli, B. Benassi, S. Virgilio, S. Santi, E. Notari, E. Natalini, M. De Seneen, A. Cordella, C. Stancampiano, R. Chierici, R. Tedeschi, I.L. Vitello, G. Manganaro, L. Guida, F. Quarantini;

C: Terza graduatoria a 53 medici oltre il ricorrente:

M. Bondavalli, P. D'incà, P. Strozzi, L. Cottafavi, M.P. Taralio, J. Georgiadis, L. Bisi, E. Manicardi, L. Brungo, F. Zanotto, G.M.G. Di Palma, A. Chiesi, L. Matassoni, M. Bertocchi, S. Gamberoni, R. Verdiglione, A. Franco, F. Mancino, A. Alagna, S. Sodano, C. Fantini, N. Giacalone, C. Roatti, A. Patti, G. Lattanzi, P. Dangelo, R. Giottoli, D. Maccari, D. Bitesnich, A. Giordano, M. Ioni, G. Innocenti, F. Feoli, G. Geraci, G.L. Rava, C. Pedrazzi, A. Casaglia, F. Campana, F. Marino, C. Valisi, S. Scelfo, M.D. Pacifico, V. Cocomazzi, G. Capriati, G. Marino, M. Faour, G. Ciancio, A. Volpe, S. Villani, F. Bevilacqua, M. Ruggeri, G. Sanfilippo, S. Turmaturo.

Avv. Guglielmo Saporito - Avv. Roberto Ollari

C-32957 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA - Sez. V

Notifica per pubblici proclami del ricorso reg. ric. n. 11720/97, sez. V, T.A.R. Campania-Napoli autorizzata dalla sentenza n. 29079/98 indirizzata a: tutti i medici iscritti nella graduatoria redatta dall'ASL BN/1 per l'assegnazione dei nuovi incarichi di continuità assistenziale delibera n. 1343 del 14 ottobre 1997 pubblicata in data 15 ottobre 1997 che occupano le posizioni fino al n. 689 - Controinteressati.

Ricorrenti: Nardone Gerardo, Zolla Cesira, Palluotto Assunta, Amodeo Venia elett. dom. in Napoli alla via Giannone n. 30, presso l'avv. Carlo Cennamo dal quale sono rapp. e difesi - Contro A.S.L. BN 1 Benevento in persona del legale rapp. e p.t., sede e nei confronti di: Manlia Giuseppe.

Oggetto: istanza incidentale di sospensione dell'esecuzione ed impugnativa con richiesta di declaratoria di annullamento degli atti amministrativi:

a) delibera del direttore generale dell'A.S.L. BN/1 n. 1343 del 14 ottobre 1997 pubblicata in data 15 ottobre 1997 aventi ad oggetto l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale;

b) ogni altro atto che sia o possa considerarsi presupposto o conseguenza dell'atto come sopra impugnato.

La delibera dell'ASL BN/1 lede gli interessi dei ricorrenti sottraendo loro il titolo invocato con la domanda di ammissione prevista dal D.P.R. n. 484/1996 (attribuzione di 5 punti a coloro che nella località carente per la quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale) che gli permetterebbe di accedere nei primi posti della graduatoria rispettivamente al 4°, 5°, 11° e 54° posto e quindi di divenire titolari dell'incarico di continuità assistenziale nell'A.S.L. BN/1.

Motivi:

1) violazione di legge e di diritto art. 20 comma VI, lettera b) e art. 49, comma II lettera b) D.P.R. n. 484/1996; art. 3, legge n. 241/1990 difetto - illogicità - di motivazione - Ai sensi del combinato disposto dei primi due articoli le A.A.S.S.L.L. nel momento in cui redigono la graduatoria per la copertura delle carenze di continuità assistenziale hanno l'obbligo di attribuire cinque punti ai ricorrenti provvisti dei requisiti di cui alla norma;

2) eccesso di potere per sviamiento dei fatti. Dagli atti impugnati non emerge nessun interesse pubblico rilevante alla non applicazione del titolo di cui trattasi mentre esiste il chiaro interesse dei ricorrenti alla sua applicazione.

Conclusioni: voglia l'onorevole T.A.R. adito, respinte tutte le contrarie deduzioni, difese ed eccezioni, così decidere: in via preliminare ed incidentale ordinare la sospensione dell'esecuzione degli atti impugnati, comunque, adottare i provvedimenti di urgenza che appaiono secondo le circostanze più idonei ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito; nel merito, dichiarare la nullità e la illegittimità degli atti in oggetto indicati compresi quelli presupposti, connessi e consequenziali. In via graduatoria riformare gli atti o sostituirli con altri legittimi. Con vittoria di spese, e competenze oltre I.V.A. e CPA.

Il tutto con sentenza munita di clausola esecutiva ai sensi della legge.

Avv. Carlo Cennamo.

C-32975 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Pretore Marano (NA), 14 luglio 1998, pronunciato due assegni circolari serie 08 n. 81192744 e n. 81192745 di L. 5.000.000 ciascuno emessi il 15 maggio 1998 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco (filiale Marano (NA)) su delega Istituto Centrale delle Banche Popolari ordine Variabile Carmela.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Renato Antonelli.

S-26840 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Casoria 13 novembre 1998 pronunciato ammortamento assegno circolare trasferibile n. 2405691039 di L. 3.000.000 emesso il 5 ottobre 1998 dalla Banca di Roma filiale Napoli Ovest favore Stefanelli Franco.

Opposizione quindici giorni.

p. Giuseppe Feltrinelli & C.
Il presidente: dott. Giovanni Fiore

S-26843 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albano L. dichiara l'ammortamento dell'a.b. B. Fucino sede Roma c/c 19496/9 n. 3044241-05 di L. 5.323.896 emesso da GMG2 S.r.l. a favore Distrel S.r.l. dell'a.b. B. Popolare del Lazio agenzia S. Maria delle Mole c/c 1349/27 n. 14261846-01 di L. 4.800.000 emesso da Ram 2000 S.r.l. a favore di Kabelsystem S.r.l. e autorizza il pagamento a favore dei beneficiari decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non si fatta opposizione.

Ennio Ferrucci.

S-26867 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto del 12 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni:

1) assegno bancario di L. 106.000.000 non trasferibile n. 0021361029 tratto sul conto corrente della dottoressa Maria Stella Stella Gianni presso la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. sede di Rovigo, conto n. 3147/0 ed emesso all'ordine di Luisa Brisotto;

2) assegno bancario libero tratto sul c/c n. 2570991 B acceso dal dott. Alceo Galuppi presso la Cassa di Risparmio di Rovigo sede di Rovigo n. 109403272 di L. 19.500.000;

3) assegno bancario libero tratto sul c/c n. 2570991 B acceso dal dott. Alceo Galuppi presso la Cassa di Risparmio di Rovigo sede di Rovigo n. 109403272 di L. 19.500.000;

4) assegno bancario libero tratto sul c/c n. 2570991 B acceso dal dott. Alceo Galuppi presso la Cassa di Risparmio di Rovigo sede di Rovigo n. 109403273 di L. 20.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Avv. Francesco Zarbo.

C-32961 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 23 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 70 assegni circolari dal n. 1008-580131 al n. 1008-580200 da L. 100.000 ciascuno, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Lucca intestati all'agenzia postale di Saltochio, autorizzando il pagamento dei medesimi decorsi il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Dirifiliale Poste: dott. Leoncini.

C-32952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arzignano il 26 novembre 1998 ha pronunciato ammortamento dell'assegno bancario n. 20639930/12 della ditta Di Be. A. S.r.l. emesso il 15 maggio 1998 sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata per L. 45.004.000 a favore della ditta Pavo S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Alessandra Celadon.

C-32959 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 0116100180 di L. 1.408.681 emesso il 27 luglio 1998 e n. 0116079763 di L. 2.778.880 emesso il 10 luglio 1998 sulla Banca Toscana, filiale di Prato, rilasciati da Pratofinish S.r.l. a favore di Katmane Khalid.

Opposizione giorni quindici.

Katmane Khalid.

C-32962 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Prato con decreto del 4 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0529995676 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena con sede in Prato, filiale di Prato sul c/c n. 16316.19 rilasciato da Tessile Tempesti S.a.s. a favore di Orlandi S.p.a. di L. 13.400.000.

Opposizione giorni quindici.

Riccardo Tempesti.

C-32970 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 3 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di un pagherò cambiario di L. 7.300.000 con scadenza 28 luglio 1996 emesso da Macri Giancarlo e Parisse Tiziana residenti in Roma, via dei Cantelmo n. 150 a favore di Troiani Stefano, residente in Roma, via dei Capasso n. 50.

Termine per opposizione trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Roma, 16 dicembre 1998

Avv. Giuseppe Augusto Carnavale.

S-26869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Prato, con decreto dell'11 novembre 1998 n. 9302/98 Cron. B, ha dichiarato l'ammortamento di n. 47 cambiali ipotecarie emesse a fronte di un finanziamento concesso dalla Ifip Immobiliare S.p.a., ed in particolare:

una dell'importo di L. 1.224.000 (unmilione duecentoventiquattromila) con scadenza all'undici febbraio 1988;

46 dell'importo di L. 612.000 (seicentododicimila) ciascuna, con scadenze mensili consecutive dall'undici marzo 1988 all'undici dicembre 1991;

tutte emesse dalla sig.ra Ortelli Rosalda, nata a Fucecchio il 24 luglio 1937 ed allora residente in San Miniato Basso (PI), via Parini n. 3, codice fiscale RTL RLD 37L64 G999P.

Eventuale opposizione nei trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Prato, 4 dicembre 1998

Ortelli Rosalda.

C-32966 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Ascoli Piceno - Sezione distaccata di S. Benedetto del Tronto, su richiesta della sig.ra Bettoni Santina residente in Montepandone (AP) c.da Montetino n. 49, con decreto del 9 ottobre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti a risparmio al portatore numero 10674/02/07, con saldo contabile di L. 7.203.033, e n. 12637/02/07, con saldo contabile di L. 20.000.000, entrambi emessi dalla Banca Picena Truentina - Credito cooperativo, filiale di Centobuchi di Montepandone, autorizzando la banca suddetta a rilasciare i duplicati dei libretti trascorsi giorni 90 dalla pubblicazione del decreto e dalla pubblicazione dello stesso, in mancanza di opposizione.

Avv. Fabrizio Cipollini.

C-32922 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente F.F. del Tribunale di Rossano il 5 novembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito: CD 4000972206 da L. 100.000.000; CD 4000972207 da L. 100.000.000; CD 4000972208 da L. 100.000.000; autorizzando la Banca Commerciale Italiana di Corigliano C. ad emettere il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Oreste Morcavallo.

C-32949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 24 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 888791 cat. 34 emesso da CariPrato S.p.a. con sede in Prato filiale ag. Coiano di L. 80.000.000 emesso il 17 giugno 1998 intestato a Risaliti Valerio.

Valerio Risaliti.

C-32965 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto n. 943/98 del 21 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, n. 13.03.130030-8 intestato ad Agostini Guerrino e Businaro Assunta, emesso dalla filiale di Arquà Polesine della Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale - Rovigo S.c.r.l., con un saldo apparente di L. 60.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Ll, 10 dicembre 1998

Agostini Guerrino.

C-32960 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca con decreto in data 19 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 16/88/506765 di L. 20.000.000 emesso in data 22 settembre 1998 da C.R. Lucca ag. Borgo a Mozzano a favore di Valdrighi Marianna autorizzando il pagamento del medesimo decoro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Borgo a Mozzano, 11 dicembre 1998

Tonarelli Leonildo.

C-33309 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il pretore della pretura circondariale di Cagliari sezione di Carbonia, con decreto 7 dicembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei buoni fruttiferi n. A/878375.07 e A/988358.10, entrambi emessi dal Banco di Napoli di S. Antioco, rispettivamente dell'importo di L. 25.000.000 e di L. 100.000.000, scadenti il 25 settembre 1998 e 3 aprile 1999, a favore di Salis Efsio e Dessi Chiara.

Carbonia, 9 dicembre 1998

Salis Efsio.

C-32926 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Procuratore generale della Repubblica Napoli, 18 novembre 1998 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Santarpia Maria, Luisa, nata a Gragnano (NA) il 20 giugno 1959 e residente in Napoli alla via Vicinale Paradiso n. 51, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Maria, Luisa in quello di «Maria Luisa», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Maria, Luisa Santarpia.

S-26842 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale della Repubblica Napoli, 18 novembre 1998 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale lasenza Filippo nato a Stupino - Mosca (Russia) il 22 marzo 1995 e residente in Nola (NA) alla via Staveco n. 5, legalmente rappresentato dal padre lasenza Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Filippo in quello di «Carmine».

Opposizione trenta giorni.

Vincenzo lasenza.

S-26844 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 90/98 S.C. del 28 ottobre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale i coniugi Fontolan Cirillo e Varotto Oriella residenti a Sottomarina (VE) via Ausonia n. 58, chiedono di poter cambiare il nome della propria figlia adottiva minore Fontolan Iocasta-Stefania, nata a Bucarest (Romania) il 2 luglio 1994 e residente a Sottomarina (VE) in via Ausonia n. 58, da Iocasta-Stefania a «Francesca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sottomarina, 26 novembre 1998

Fontolan Cirillo - Varotto Oriella.

C-32930 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Estratto di ricorso per dichiarazione di morte presunta di Civiletti Giuseppe nato a Palermo il 28 novembre 1929 e Civiletti Salvatore nato a Palermo il 14 dicembre 1963 scomparsi nel mese di gennaio 1987, come statuito dal Tribunale di Palermo (sent. 182/94, proc. 2441/93).

Si dà avviso che i congiunti hanno presentato ricorso n. 3055/98.

Si invia chiunque abbia notizie degli scomparsi a farle pervenire al Tribunale di Palermo - 1ª sezione civile Volontaria Giurisdizione, via Impalmieri n. 20, nel termine di mesi sei dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Antonino Giuseppe Martorana.

S-26893 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**TUBIFICI ADRIATICI - S.p.a.**

Avviso di deposito di piano di riparto parziale

La Tubifici Adriatici S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, la Mario Maraldi S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, la Forlissider S.p.a. in Amministrazione Straordinaria e la Salpa S.p.a. in Amministrazione Straordinaria ex legge n. 95/7979 con sede della procedura in Cesena (FO), via B. Croce, 7, comunicano di avere depositato in data 14

dicembre 1998 avanti il Tribunale di Forlì, il piano di riparto parziale autorizzato dal Ministero dell'Industria, commercio ed artigianato con decreto ministeriale del 4 novembre 1998.

Detto piano prevede il pagamento integrale dei creditori in predezione e dei crediti ammessi allo stato passivo di via privilegiata, ex art. 2751-bis, Codice civile.

Eventuali contestazioni potranno depositarsi entro il termine di giorni venti dalla presente pubblicazione con ricorso al sig. Presidente del Tribunale di Forlì.

Tubifici Adriatici S.p.a. - Mario Maraldi S.p.a.
Forlissider S.p.a. - S.A.L.P.A. S.p.a.
(in Amministrazione Straordinaria): Neri

S-26898 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio Direzione Compartimentale
del Territorio per le Regioni Toscana e Umbria
Sezione Staccata del Demanio di Livorno**

Livorno, viale Carducci n. 1/3
Tel. 0586/419111

Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Si comunica che il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 10, presso la Sezione Staccata del Demanio di Livorno, in viale Carducci n. 1/3, piano V, salone delle riunioni, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dell'art. 6, della legge 24 dicembre 1908 n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388 e dell'art. 36 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, dei sottodescritti immobili:

lotto 1 - Comune di Livorno, via Micali n. 5 - Scheda 691 - fabbricato urbano a cinque piani, in zona decentrata di normale interesse commerciale, composto di dieci appartamenti, dei quali sei occupati, da ristrutturare; copie una superficie di mq 170 per una volumetria v.p.p. di mc 2.800 circa. N.C.E.U. fig. 29, part. 112 sub dall'1 al 10; prezzo base d'asta L. 400.000.000; deposito a garanzia dell'offerta L. 40.000.000;

lotto 2 - Comune di Rosignano M.mo, fraz. Castiglioncello, via Tripoli n. 20 - Scheda 672 - appartamento occupato, in zona residenziale balneare, molto ricercata, sito in palazzina di solo piano terreno composta di due unità immobiliari; si compone di tre vani utili, più cucina, bagno e locale per centrale termica, per mq 80, oltre a giardino di mq 125; buone condizioni di conservazione. N.C.E.U. fig. 61, part. 114 sub 1; prezzo base d'asta L. 287.000.000; deposito a garanzia dell'offerta L. 28.700.000;

lotto 3 - Comune di Rosignano M.mo, fraz. Castiglioncello, via Asmara n. 21 - Scheda 672 - appartamento occupato, sito in palazzina di solo piano terreno, composta di due unità immobiliari; si compone di vani utili due, più cucina, ingresso e bagno, per mq 75, oltre a portico verandato e giardino per mq 235; buone rifiniture e condizioni di conservazione. N.C.E.U. fig. 61, part. 114 sub 2; prezzo base d'asta L. 313.000.000; deposito a garanzia dell'offerta L. 31.300.000.

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta: le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata, sulla quale devono essere indicati gli estremi della gara a cui si partecipa e del lotto cui si riferisce l'offerta. Esse debbono pervenire alla Sezione Staccata del Demanio di Livorno entro il giorno e ora sopra indicati, se consegnate direttamente al Presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara, ovvero possono essere spedite tramite posta raccomandata, unitamente alla prova dell'eseguito deposito di cui al punto 5 del presente bando e, in tal caso, debbono pervenire entro il giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (art. 75 e 76 del regio decreto n. 827/1924). A predetta busta sigillata contenente l'offerta, in caso di spedizione postale, deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa indirizzata alla Sezione Staccata del Demanio di Livorno, viale Carducci n. 1/3.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'inesistenza a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale in originale;

se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera, contenente la generalità della persona che ne ha la rappresentanza e l'attestazione che, nei confronti della ditta o società, non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se si partecipa per conto di persona giuridica è necessario dichiarare la generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentante di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì l'attestazione che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti o in titoli di Stato presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fiducione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il Presidente dell'asta alle ore 10 del 29 gennaio 1999, apre i plichi alla presenza dei concorrenti eventualmente intervenuti, esamina la documentazione allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche qualora vi fosse una sola offerta valida.

7. Quando due o più concorrenti avanzano la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113 dell'art. 3 della legge n. 662/1996 e dell'art. 14 della legge n. 449/1997. Tali Enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione, per mezzo di specifica delibera consiliare.

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servizi continui e discontinui, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza del capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del Codice penale.

Il direttore della sezione staccata
Direttore tributario: dott.ssa G. Bombaci Sidoti

C-32956 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - tel. 06/68167265 - 06/68167333 - telefax 06/6864673.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo consegna: Roma.

3.b) Descrizione fornitura: fornitura in opera mq 58 pavimento galleggiante, n. 3 tische, mq 80 pareti divisorie, n. 5 porte, n. 5 scrivanie, n. 8 armadi mobili elettromeccanici, n. 59 sedie, n. 4 stand per computer, n. 1 postazione informatica per disabili, n. 2 divani, n. 3 tavoli, n. 5 armadi, mq 19 parete attrezzata per schermo al plasma, etc., per il Centro Informativo, sito in Roma, via della Conciliazione n. 2.

CAP 98, all. II decreto legislativo n. 358/1992.

Importo a base d'asta: L. 763.000.000 oltre I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali data di stipula del contratto.

5. I documenti, incluso il disciplinare di gara che specifica le modalità di gara, la campionario richiesta e i criteri di valutazione, dovranno essere ritirati presso l'agenzia all'indirizzo precedente punto 1 al lunedì al venerdì orario 9 - 12.

Il progetto può essere visionato o acquistato per L. 150.000 + I.V.A.

6. Pena l'esclusione le offerte e gli allegati, in italiano, e la campionario dovranno pervenire entro ore 12 giorno 15 febbraio 1999 all'indirizzo precedente punto 1.

7. La gara avrà luogo, in seduta pubblica, presso l'agenzia indirizzo precedente punto 1, con le modalità indicate nel disciplinare, in 1ª fase giorno 17 febbraio 1999 ore 10 e in 2ª fase con apertura delle offerte economiche giorno 1º marzo 1999, ore 10.

8. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta.

L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% sull'importo appaltato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi ex lege n. 651/1996. Le modalità di pagamento sono indicate nello schema di contratto.

10. Possono partecipare imprese riunite art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. Se imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

c) aver conseguito triennio 1995-1997 fatturato globale non inferiore L. 2.300.000.000 e importo forniture analoghe non inferiore L. 900.000.000;

d) aver effettuato nel triennio 1995-1997 almeno una fornitura analoga a quella della gara, anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta;

e) possedere n. 2 referenze bancarie;

f) possedere certificati prove effettuate sui prodotti da fornire e di conformità alla normativa di sicurezza, specificando oggetto, data e soggetto che ha rilasciato certificati;

g) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese raggruppate i requisiti sopraindicati dovranno essere posseduti dalle imprese secondo le previsioni indicate nel disciplinare.

12. L'offerente decorsi centottanta giorni dalla data dell'offerta potrà svincolarsi.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base agli elementi precisati nel disciplinare di gara.

14. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata al decreto di impegno di spesa da parte dello Stato.

È ammesso il subappalto.

15. Il presente bando è stato inviato alla GUCE in data 16 dicembre 1998 che lo ha ricevuto in pari data.

16. Foro competente: Foro di Roma.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara.

L'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

p. Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a.:
dott. Ciro Dell'Acqua

A-1576 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Dipartimento Sicurezza Sociale e Politiche Ambientali Ufficio Sanità

Potenza, via Anzio n. 75

Tel. 0971/448823 - Fax 0971/448900

Bando di gara per la realizzazione di uno screening mammografico e per la gestione amministrativa di uno screening cervico uterino sul territorio regionale.

1. Procedura ristretta di urgenza nella forma dell'appalto-concorso;
1.a) motivi dell'urgenza: necessità di acquisire in tempi brevi dati relativi al controllo epidemiologico ed ottenere una diagnosi precoce di eventuali patologie.

2.a) luogo del servizio: l'intero territorio regionale;

b) natura del servizio: esami di mammografia;

3. Importo a base d'asta: L. 2.850.000.000 oltre I.V.A., ove dovuta.

4. Durata del servizio: un anno a decorrere dalla data di stipula del contratto.

5. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 1999 a pena di esclusione;

b) la domanda di partecipazione con gli allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza Sociale e Politiche Ambientali - Ufficio Sanità, via Anzio n. 75 - 85100 Potenza, con la indicazione sulla busta della seguente dicitura: «richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la realizzazione di uno screening mammografico sul territorio regionale».

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencata, rese nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale si rileva:

a) l'insussistenza di tutti, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara nel caso di ditte straniere, produzione di certificato di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) attestazione di Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, meglio specificato nel capitolato speciale.

10. La validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione. I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata del servizio.

11. Data di spedizione del bando: 14 dicembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 dicembre 1998.

13. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Potenza, 14 dicembre 1998

Il dirigente dell'ufficio:
dott. Giuseppe Montaganò

S-26825 (A pagamento).

INAIL
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
Contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

L'INAIL ai sensi dell'art. 20 della legge 14 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che nei giorni 1 e 16 giugno 1998 è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e manutenzione straordinaria della Villa Bandini Colonna sita in Napoli, via Colli Aminei - importo a base d'asta L. 7.750.000.000 oltre I.V.A., categoria di iscrizione A.N.C. 3a - classifica minima fino a L. 9.000.000.000, che sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

Edil Atellana Soc. coop. a r.l.*; Iapicca Costruzioni S.p.a.*; Fantino Costruzioni S.p.a.*; Vincenzo Modugno S.r.l.*; Donati S.p.a.*; CNCPL Ciro Menotti*; Ronga Salvatore (capogruppo)*; Vitello Vincenzo (associata); Sarfo Appalti Costruzioni S.r.l.*; Pa. Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.*; Ing. Antonio Pompa S.r.l. (capogruppo)*; Lucchi Salvatore S.r.l. (associata); R. & R. S.r.l.*; S.A.C.Ed. S.r.l.*; Vitale Costruzioni S.r.l.*; Consorzio Ravennate Coop. Prod. e Lavoro*; Consorzio Cooperative Costruzioni*; Bonini Costruzioni S.p.a.*; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. (capogruppo)*; So.Cem. S.r.l. (associata); Giardino Costruzioni Generali S.r.l.*; De Sanctis Costruzioni S.p.a. (capogruppo)*; Geosonda Fondazioni S.p.a. (associata); Romagnoli S.p.a.*; Calosi & Del Mastio S.p.a.*; Andrea Bosco*; Carena S.p.a.*; Capriello Vincenzo S.a.s. (capogruppo)*; E.C.A. S.r.l. (associata); Tecnore S.r.l. (associata); Centore Giuseppe (associata); Ingg. Provera e Carrasi S.p.a.*; Corit S.p.a.*; Coppola Costruzioni S.r.l. (capogruppo)*; Ingg. F. & R. Girardi S.p.a. (associata); So.Ge.Ca. S.r.l.*; Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.*; C.A.E.C. Soc. coop. a r.l.*; S.A.V.A. & C. S.r.l. (capogruppo)*; Langella S.r.l. (associata)*; Dioguardi S.p.a.*; Pouchan S.r.l.*; Simoniello Francesco (capogruppo)*; Co.Me.C. S.r.l. (associata); Cingoli Nicola & Figlio S.r.l.*; Mercadante Giovanni (capogruppo)*; Calvanese Salvatore (associata); Tecnopus S.r.l. (associata); Materazzo Ing. Lucio S.r.l. (capogruppo)*; Ing. Giosué Di Palo Costruzioni (associata); I.M.A.C. S.r.l. (capogruppo)*; C.E.A.P. S.r.l. (associata); Sifra Sud S.r.l. (capogruppo)*; Iole Immobiliare S.r.l. (associata); Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Generali C.G.P. S.r.l.*; Nuova Edina S.p.a. (capogruppo); Cimmino Mario (associata); A.R.C. S.r.l. (associata);

che hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate con asterisco e che all'aggiudicazione della gara stessa si è provveduto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis del citato art. 21 (media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte valide aumentate di 1/5) ai sensi della circolare del Ministero dei LL.PP. 3 aprile 1997 (punto a);

che è risultata aggiudicataria della gara il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con il ribasso unitario percentuale del 23,91%.

Il direttore della direzione centrale patrimonio:
dott. Raffaele Fimiani

S-26846 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze per lo sviluppo e l'integrazione delle strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99, Roma - 00143, Italia, telefono n. +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248 - I, email info.gare@Sogeti.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: sedi dei Centri di Servizio del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle finanze di Bari, Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Trento, Venezia nonché del Centro di Sviluppo in Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto: carta bianca, in moduli continui, per stampanti laser (C.P.C. 32590.2 - C.P.V. 22221308-4);

c) quantità dei prodotti da fornire - stima del calendario di successive gare per analoghe forniture: 42.000.000 (quarantaduemilioni) di moduli.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3.a);

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: completamento: entro il 15 novembre 1999; avvio: a partire dal 15 marzo 1999.

5.a) Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il fascicolo «Informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta», con i suoi allegati, contenente l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione va richiesto o ritirato all'indirizzo di cui al punto 1), ufficio acquisti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16;

b) termine per la presentazione delle richieste: ore 16 del 20 gennaio 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 10 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro dovrà essere apposta l'espressione indicazione «Pubblico incanto indetto dalla SOGEI per la fornitura di 42.000.000 (quarantaduemilioni) di moduli continui di carta per stampanti laser per i Centri di Servizio»;

e) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato, a mezzo fax al n. +396/50298429, negli orari di cui al precedente punto 5.a), all'indirizzo di cui al punto 1), ufficio acquisti, entro le ore 12 del 10 febbraio 1999;

b) data e luogo di tale apertura: 10 febbraio 1999, ore 16, presso gli uffici della SOGEI.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, pari a L. 50.000.000 (cinquantamilioni) valida fino al 30 giugno 1999, nelle forme della legge 10 giugno 1982 n. 348. In caso di fidejussione o polizza assicurativa dovrà essere espressamente prevista l'esclusione dal beneficio della preventiva escussione. La cauzione sarà restituita dopo l'avvenuta aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e art. 18 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, nonché consorzi.

11. Condizioni minime: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati, a pena di esclusione, da ogni concorrente attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente) rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 10 settembre 1998, attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di provvedimenti concorsuali iniziati o pendenti e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 253; in luogo di tale certificato o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

b) copia autentica nelle forme della legge n. 15/1968 dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997 dai quali risultano una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a lire 10 (dieci) miliardi;

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solemni con apostille) attestante/i:

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (carta in moduli continui per stampanti laser) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli anni 1995, 1996 e 1997, a lire 2 (due) miliardi, I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di commitment, importo e date;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giugno 1999.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 26, lettera a) della direttiva 93/36 del 14 giugno 1993).

14. -.

15. Altre indicazioni: potrà trovare applicazione l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti legali in comune, senza che si siano costituiti o abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in R.T.I. o Consorzi;

società di persone o di capitali facente parte di un R.T.I. o Consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro R.T.I. o Consorzio.

16. -.

17. Data di spedizione del bando:

18. Data di ricevimento del bando:

19. -.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.:

Carlo Spreacacere

Responsabile Reengineering Sistema Fiscale e Nuove Iniziative

S-26848 (A pagamento).

I.S.R.I.M.

**Istituto Superiore di Ricerca e Formazione
sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate - S.c.r.l.**

Terni, località Pentima Bassa n. 21

Telefono n. 039-744470171

Partita I.V.A. n. 00567640552

Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature scientifiche ed opere impiantistiche alla Regione Umbria per l'Istituto Superiore Materiali Speciali, bando pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. n. S-118 del 20 giugno 1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, n. 144 del 23 giugno 1998. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 551/1990.

Imprese invitate:

lotto 1/a: importo a base d'asta L. 286.095.833: A) 3D Systems Italia S.r.l.; B) Seneco S.r.l.; C) Generalcontrol S.p.a.:

lotto 2/a: importo a base d'asta L. 52.062.500: A) Seneco S.r.l.; B) MCP Italia S.r.l.; C) 2M Strumenti;

lotto 3/a: importo a base d'asta L. 24.843.750: A) Seneco S.r.l.; B) R&D S.r.l.; C) 2M Strumenti;

lotto 4/a: importo a base d'asta L. 7.343.750: A) Aquaria S.r.l.; B) Seneco S.r.l.; C) TCR Tecora S.r.l.; D) Generalcontro S.p.a.:

lotto 5/a: importo a base d'asta L. 25.750.000: A) Seneco S.r.l.; B) 2M Strumenti; C) Generalcontrol S.p.a.

Ditte Partecipanti (indicate dalle lettere di contrassegno del precedente elenco):

lotto 1/a: A);

lotto 3/a: B), C);

lotto 4/a: A);

lotto 5/a: B).

Imprese aggiudicatarie:

lotto 1/a: 3D Systems Italia S.r.l.;

lotto 3/a: R&D S.r.l.;

lotto 4/a: Aquaria S.r.l.

I lotti 2/a e 5/a non sono stati aggiudicati per mancanza di offerte o di offerte valide.

L'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, senza ammissione di offerte in aumento.

Copia della presente pubblicazione è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 27 novembre 1998.

Terni, 16 dicembre 1998

Il presidente: prof. Adriano Nenz.

S-26854 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile Servizio Affari Generali e del Personale

Comunicazione di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata espletata, in data 27 ottobre 1998 una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ampliamento del piazzale sosta aeromobili - 3° lotto nell'aeroporto di Verona Villafranca».

Importo a base di gara: L. 2.244.601.000.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Cavalleri Ottavio S.p.a., 2) Edilstrade S.r.l., 3) Beozzo Costruzioni S.r.l., 4) Anselmi Cave Giaia S.r.l.; 5) Nuova Bitumi S.r.l., 6) Vberio Az. Gen. Costruzioni S.r.l., 7) Vallan S.r.l., 8) Franzoni S.r.l., 9) C.S.M. S.r.l., 10) Patuzzo Costruzioni Gen., 11) I.C.S.I.T. S.r.l., 12) Impresa Costruzioni Edilbaldo S.p.a.; 13) Impresa Coletto S.p.a., 14) Gasparini Davide Costruzioni S.r.l., 15) Alissa Costruzioni S.r.l., 16) Stigmata S.r.l., 17) Brussi Costruzioni S.r.l., 18) L.Ge.Co. S.r.l., 19) S.C.P. S.r.l., 20) Invest S.r.l., 21) Terramare S.r.l., 22) Canton Giovanni S.n.c. di Canton Lucio & C., 23) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., 24) Ecomoviter S.r.l., 25) Pavumetal S.p.a., 26) Vezzola S.p.a., 27) Antonutti S.r.l., 28) S.A.C.E.A. S.r.l., 29) A.T.I. C.I.C.L.A.T. - Emma Salvatore, 30) Ferro S.p.a., 31) Argo S.p.a., 32) S.C.E.B. A.S.P.a., 33) Parolini Gianantonio, 34) Zeviani Gastone S.r.l., 35) Capiluppi Orlindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c., 36) Impresa di Giuliani S.r.l., 37) Cobit S.r.l., 38) Turchi Cesare S.r.l., 39) Impresa Finotti S.a.s. di Finotti Guglielmo & C., 40) Costruzioni Miotto S.p.a., 42) Lis S.r.l., 43) Azeta S.r.l., 44) Sitta S.r.l., 45) Impresa Costruzioni Faettini Arturo di Faettini Flavio e Renato S.n.c., 46) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., 47) Guarda Gino S.r.l., 48) Fratelli Colosio S.p.a., 49) Miliani Cristoforo S.r.l., 50) S.I.C.E.S. S.p.a.

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997 del ministero lavori pubblici alla «Terramare S.r.l.» con sede in Latina avendo offerto il ribasso del 20,912%.

Il direttore dell'ufficio affari amministrativi
Dirigente: dott. Maro De Vito

S-26862 (A pagamento).

**A.N.A.S.
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: CA 24/97 - S.S. n. 127 «Settentriale Sarda» - Lavori di ammodernamento e sistemazione dell'itinerario Sassari/Tempio/Olbia - Tratto: Tempio/Olbia - 5° lotto (Monte Pinu/Olbia).

Importo a base d'appalto: L. 39.795.002.569 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 9 luglio 1998 e 2 ottobre 1998.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Adanti/Vargiu/*Nuova Cogeipi (part.); A.T.I. Aleandri/*Vienna Costruzioni (part.); A.T.I. Cancellu S.n.c./Merella (part.); A.T.I. Carena/Geppo Sale (part.); A.T.I. Co.E.Stra./Ticca; A.T.I. Co.Ge.Fa./F.lli Fosco; A.T.I. Cons. Coop./Baldassini Tognozzi (part.); A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/*So.Ge.La.; A.T.I. De Sarcinis/Cavallari (part.); A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. Tecnofin Group; A.T.I. Ghella/Inteco; A.T.I. Grassetto S.C.I.R./Pellegri R. (part.); A.T.I. I.Co.G.I./Donati (part.); A.T.I. I.S.A./R.C.E.S. 95; A.T.I. Leardi/Co.Ce.Mer.; A.T.I. Malturo/Sar.Co.Bit. (part.); A.T.I. Mambriani/Carchella (part.); A.T.I. Mantovani/Comoviter/S.I.P.A.; A.T.I. Mattioli/Rabbiosi; A.T.I. Monaco/S.T.E.I.A.M.; A.T.I. Romana Scavi/Co.Ge./Gelfi (part.); A.T.I. Ruscalla/Lauro; A.T.I. S.A.F.A.B./Gecopre (part.); A.T.I. S.C.A./Drago-mar/Fagotti (part.); A.T.I. Sacaim/Edilsarda (part.); A.T.I. Schiavo & C./Cancellu N. S.n.c. (part.); A.T.I. Tomo/Pomancini; A.I.A. Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi (part.); Bonatti; C.E.C.; C.G.P. S.r.l.; C.I.S. (part.); C.M.B.; CIR (part.); Collani; Condotte d'Acqua (part.); Coop. Costruttori (part.); De Lieto (part.); F.lli Costanzo; Federici (part.); Ferrari (part.); Fiorini Sistema; Giustino (part.); Grandi Lavori Fincositi; Gruppo Cosiac (part.); Gruppo Dipena (part.); Hera (part.); I.C.A.R.; Icla; Intercentri Vitadello (part.); Ira Costruzioni; Irti (part.); Italsrade; Lombardini; Pizzarotti (part.); Pontello; Provera e Carrasi (part.); Raiola; Romagnoli; S.E.C.O.L.; Sac (part.); Salmi; Seasi; Todini (part.); Toto (part.); Vianini Lavori; Vidoni (part.); Zecchina (ora Intercostruzioni).

Aggiudicataria: Condotte d'Acqua S.p.a., con sede in Roma, via Liegi n. 26, con il ribasso del 26,338%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma primo, della direttiva CEE 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Roma, 16 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-26888 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Licitazione privata per lavori di restauro e ristrutturazione Civico Teatro Alfieri. - Base d'asta: L. 5.639.950.345 + I.V.A. (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto:

1) che «lla licitazione privata di cui sopra sono state invitate le seguenti ditte: 1) A.C.M.A.R. (RA); 2) A.G.F. (TO); 3) Abiati, Viganò; 4) Arcas (TO); 5) B.L.B. Costruzioni, Roma; 6) B.O.M.A.R., Alpignano; 7) Beton Villa, Merate; 8) Binda (MI); 9) Boggio Gelasio & Figli (TO); 10) Bonelli, Casale Monf.; 11) Borini Costruzioni (TO); 12) Borio Mangiarotti (MI); 13) Bosco Aldo, Lusera-S. Venerina; 14) Brambati & C. (NO); 15) C.A.E.C., Comiso; 16) C.A.M.A.R.,

Castelnovo ne' Monti; 17) C.Ar.E.A. (BO); 18) C.E.L.A. (AT); 19) C.I.S. (TO); 20) C.I.V. (VC); 21) Capra, Spinetta Marengo; 22) CAR, Cavalese; 23) Carniello Ruggero & C., Sacile; 24) Carrara Battista, Demonte; 25) Castelli (MI); 26) Ceriani, Lainate; 27) Cile (MI); 28) Cital (RG); 29) Co.E.Stra (FI); 30) Co.Ge.In., Savigliano; 31) Co.Im.Pre (TO); 32) Codefai Prefabbricati, Tortona; 33) Cogeifa, Tortona; 34) Cogeis, Quincinetto; 35) Cogesi (SR); 36) Comed, Saini Vincent; 37) Con.I.Co.S Mondovì; 38) Concrete (LI); 39) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 40) Consorzio Etruria, Montepulciano Fiorentino; 41) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro (FO); 42) Consorzio Ravennate coop. di produzione e lavoro (RA); 43) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera; 44) Cooperativa Edile (SV); 45) Cooperativa muratori sterratori ed affini, Massa e Cozzile; 46) Costruire, Villafranca d'Asti; 47) Costruzioni Valerio Carducci, Prato; 48) Costruzioni Angelico Edili stradali, Roma; 49) Costruzioni Falcione genov. Luigi (CB); 50) Costruzioni generali appalti, Villanoba; 51) Costruzioni ingg. Penzi, Maddaloni; 52) Costruzioni Pozzobon, Acireale; 53) Costruzioni (MT); 54) Costruzioni Trabucchi (PC); 55) De Michele Giuseppe (TO); 56) De Micheli Orlando, Anzio; 57) De.Co. Roma; 58) Dema Costruzioni, Roma; 59) Donati, Roma; 60) dott.Carlo Agnese (SP); 61) Ed.Ar.T (TO); 62) Edil Contract, Roma; 63) Edil Contractors, Luserna S. Giovanni; 64) Edil Ma.Vitotino (TO); 65) Edil Steel, Atessa; 66) Edil Strada (PC); 67) EdilGamma (RI); 68) EdilIt (BA); 69) Edilstradale Calderoni & C. (BG); 70) Edervea, Giugliano in Campania; 71) Essedi (AO); 72) Eurocostruzioni (VT); 73) Europea Costruzioni - Acis S. Antonio; 74) F.lli Fosco, Villadossola; 75) F.lli Romeo (TO); 76) Fantino Costruzioni (CN); 77) Farn, Savigliano; 78) Ferredil (PR); 79) Ferrero Attilio Costruzioni, Ceva; 80) Finedil Costruzioni (PR); 81) F.lli Manghi, Fontanello; 82) Gallo Leandro (AT); 83) Geppo-Salc (GE); 84) Grassetto, Tortona; 85) GRM Costruzioni, Roma; 86) Guerrini Costruzioni Generali (TO); 87) Guerrino Pivato, Onè di Fonte; 88) I.C.Z. (TO); 89) I.Co.Gen (GE); 90) I.Co.R. 80, Roma; 91) I.V.C.E.S., Viganò; 92) Mest (BA); 93) Impredil Costruzioni, Roma; 94) Impresa Costruzioni Giuseppe Malturo (VI); 95) Impresa Edile geom. Luigi, Maddaloni-Nola; 96) Impresa edile Sbit, Moncalieri; 97) In General Contractor (TO); 98) Intercentri Vitadello, Limeria; 99) Italsud Costruzioni (NO); 100) Jacorossi Imprese, Roma; 101) L.I.E.S., Roma; 102) La Ferlita Costruzioni (CT); 103) Lombardini, Roma; 104) Lovati & C. (MI); 105) Maior Costruzioni, S. Nicola La Strada; 106) Malabala & Arduino, Villafranca d'Asti; 107) Mantorana Gioachino (VB); 108) Mattiotta Pierino & Figli, Curgone; 109) Nord Strade (BS); 110) Notarimpresa; 111) Nuova Edil Milone, Gorgonzola; 112) Orion, Cavignato; 113) Panero Bartolomeo, Settimo Torinese; 114) Piero Chiodi (TE); 115) Pre Costruzioni, Roccaevione; 116) Quinto geom. Cosimo (GE); 117) R.E.C., Roma; 118) Romano Costruzioni, Cardito; 119) Ruscalla geom. Delio (AT); 120) Ruscalla Renato (AT); 121) S.A.C.E.D. (NA); 122) S.A.P.E.C., Roma; 123) S.C.A., Roma; 124) S.I.A.C. (CT); 125) Sacaim (VE); 126) Salvatore Scuto & Figli (CT); 127) Seaco, Torre del Greco; 128) Secap Edilità (TO); 129) Sipe (VI); 130) Sipi (SV); 131) Sledi (BA); 132) So.Co.Me. (NA); 133) So.Ge.Co. Costrugine; 134) Spica, Pomezia; 135) Spmoladore Costruzioni; 136) Tecno Impianti, Roma; 137) Tecnoap, Alpignano; 138) Tecnobiemme (BI); 139) Tecno, Noceto; 140) Tekno 3 (TO); 141) Viola Costruzioni, Torre Annunziata; 142) Zanardi Pietro & C., Fontanello; 143) Zoppoli & Pulcher (TO); 144) Zumaglini & Gallina (TO);

2) che alla licitazione privata hanno partecipato le ditte n. 1, 3, 4, 5, 8, 11, 15, 16, 19, 21, 25, 27, 28, 36, 38, 39, 41, 42, 43, 47, 49, 50, 56, 58, 59, 72, 73, 76, 80, 88, 90, 94, 95, 99, 100, 101, 103, 106, 107, 111, 114, 118, 120, 121, 125, 127, 128, 132, 135, 139, 141, 143 dell'elenco sopra riportato;

3) che è risultato aggiudicatario il Consorzio Veneto Cooperativo con sede in Marghera (VE), che ha praticato il ribasso del 15,23%, sull'importo a base di gara;

4) che il sistema dell'aggiudicazione è stato quello della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso.

Asti, 3 dicembre 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-26890 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

*Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 62/98 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 158/95)*

1. Ente aggiudicatore: Co.Tra.L. - Consorzio Pubblici Trasporti Lazio, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma - tel. 06/4695.1 - fax 06/46952291 - Partita I.V.A. n. 01049321001.
 2. Tipo di appalto: servizio ai sensi all.to XVI A - Cat. 1, manutenzione e riparazione.
 3. Prodotto da fornire: lavoro di revisione di complessivi meccanici.
 4. Forma di indicazione della gara: bando di gara n. 11/98 trasmesso G.U.C.E. con fax n. 4375 in data 4 marzo 1998.
 5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.
 6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara numero nove; offerte valutate numero sette.
 7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 7 maggio 1998.
 8. —
 9. Nome aggiudicatario: Ricambi e Rettifiche Laziali - Billardello Giulio.
 10. —
 11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24, lettera A) del decreto legislativo n. 158/1995.
- Data di invio alla G.U.C.E.: 15 dicembre 1998.

Il responsabile: dott. Paolo Mari.

S-26894 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Publicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 2 dicembre 1998, da questa amministrazione per l'affidamento del servizio di coperture assicurative del Comune per il triennio 1999-2001, sono state invitate le seguenti n. 10 ditte:

- 1) Lloyd's di Londra, Milano; 2) Assicurazioni Generali S.p.a., Pesaro; 3) Compagnia Assicuratrice Unipol, Pesaro; 4) Milano Assicurazioni, Milano; 5) Lloyd Adriatico S.p.a., Trieste; 6) Società Reale Mutua di Assicurazioni, Torino; 7) Toro Assicurazioni S.p.a., Bologna; 8) Agenzia Generale Ina-Assitalia Pesaro Giuliano Felici S.r.l., Pesaro; 9) La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., Firenze; 10) Ras Agenzia Principale di Pesaro agente procuratore Zambemardi Alide, Pesaro.

Hanno partecipato alla gara le n. 7 ditte indicate ai precedenti nn: 1), 2), 3), 4), 6), 8), 10).

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma 1, II e III mediante presentazione di offerte in ribasso percentuale sull'importo presunto del premio lordo annuale a base di gara dei singoli lotti in cui è suddiviso il servizio.

La gara è stata aggiudicata alle seguenti Ditte:

lotto n. 1: Ras Agenzia Principale di Pesaro con ribasso del 20% sull'importo annuo a base di gara di L. 270.000.000;

lotto n. 2: Agenzia Generale Ina-Assitalia Pesaro Giuliano Felici S.r.l., con il ribasso del 74,2% sull'importo annuo a base di gara di L. 160.000.000;

lotto n. 3: Lloyd's di Londra con il ribasso del 31% sull'importo annuo a base di gara di L. 120.000.000;

lotto n. 4: Milano Assicurazioni S.p.a. di Milano con il ribasso del 9,74% sull'importo annuo a base di gara di L. 115.000.000;

lotto n. 5: Milano Assicurazioni S.p.a. di Milano con ribasso del 33,34% sull'importo annuo a base di gara di L. 90.000.000;

lotto n. 6: Società Reale Mutua di Assicurazioni Torino con il ribasso del 33,065% sull'importo annuo a base di gara di L. 75.000.000.

Il direttore del settore affari generali:
dott. Mauro Giorgi

S-26895 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente Appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco s.n.c. - 00053 Civitavecchia (RM). Telefono +39(766) 58321 - fax +39(766)583243.

2. Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 dicembre 1998.

3. Natura dell'appalto: licitazione privata.

Tipo d'appalto: Classe 50 edilizia e genio civile, Sottogruppo 502.4. Costruzione di opere d'arte fluviali e marittime.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Ambiente portuale di Civitavecchia. Esecuzione delle opere occorrenti per l'approfondimento del canale di accesso del Porto di Civitavecchia e la costruzione di una cassa di colmata. Escavo a sezione per lo scanno di imbasamento lato mare della cassa di colmata; escavo subacqueo per approfondimento del canale di accesso che andrà a formarsi con l'esecuzione dei lavori in corso.

5. Importo e termine di esecuzione dei lavori: l'importo dei lavori messo a base d'asta è pari a L. 29.211.133.187, I.V.A. esclusa.

I lavori avranno la durata di 210 giorni consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e coperture assicurative: sarà applicato l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Finanziamento: Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

8. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

9. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara.

10. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Imprese straniere: possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. La comunicazione di preinformazioni di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 non è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e degli articoli 20 e 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiudicando ai lavori secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 21 della citata legge 109/1994.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 14 del 30 dicembre 1998.

16. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti nei dieci giorni successivi alla scadenza di cui al punto 15.

17. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, categoria G7 per classe d'importo illimitato, nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresе varranno le disposizioni previste dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivate da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando richiesta per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e la misura d'affari pari a 2,00 volte per la cifra in lavori.

c) dichiarazione concernente l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria d'iscrizione richiesta. Tale importo è richiesto in misura pari a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

d) dichiarazione concernente l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categoria d'iscrizione prevista nel bando. L'importo di tali lavori è richiesto in misura dello 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un due lavori;

e) dichiarazione su costo per il personale dipendente nell'ultimo triennio, che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

f) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento degli ultimi tre anni;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

i) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti richiesti alle lettere b), c) e d) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente (dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente).

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in una unica, e/o più, dovranno essere rese con forma autenticata a termini di legge del legale rappresentante dell'Impresa.

18. Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dall'art. 3, primo comma del decreto legge 11 luglio 1992, convertito con modificazioni, dalla legge n. 359/1992 e dall'art. 15, quinto comma, della legge n. 498/1992, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione.

Civitavecchia, 15 dicembre 1998

Il presidente: Francesco Nerli.

S-26962 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione centrale del personale
Roma, via del Tempio di Giove n. 3

Il Comune di Roma indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata per l'appalto di servizio per la gestione di n. 3 concorsi pubblici. Importo complessivo a base d'asta L. 277.218.000 oltre I.V.A.

Per quanto concerne la descrizione della gara, i termini e le modalità per la partecipazione alla stessa, le notizie potranno essere antite presso la Direzione Centrale del Personale, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, tel. 67102042/2435, dalle ore 9 alle ore 12 e presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dove è visibile il Capitolato Speciale ed il relativo bando di gara dal 22 dicembre 1998 al 12 gennaio 1999.

Il direttore della direzione centrale del personale:
dott. I. W. Politano

S-26976 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale
Roma, via della Consolazione n. 4

Bando di gara

1. Ente appaltante Comune di Roma - Comando della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, tel. 67692858 - 67692732 - fax 6784255-6784545, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

3. Luogo di consegna: la consegna della fornitura sarà a cura e spese della ditta presso il luogo che verrà indicato nella lettera di commessa.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura dei capi di vestiario occorrenti al personale maschile e femminile appartenente al Corpo della Polizia Municipale di Roma così suddivisa:

I lotto: camicie estive/invernali uomo/donna, lire 830.800.000;

II lotto: casacche piquet bianco donna, lire 245.000.000;

III lotto: divise invernali uomo/donna, lire 1.006.000.000;

IV lotto: divise estive uomo/donna - giubbini invernali donna, lire 1.362.500.000;

V lotto: cinture, lire 259.270.000;

VI lotto: borse da donna, lire 225.000.000;

VII lotto: portamanette uomo/donna, lire 26.000.000;

VIII lotto: guanti estivi/invernali uomo/donna, lire 98.000.000;

IX lotto: maglioni uomo/donna, lire 618.000.000;

X lotto: magliette in cotone da uomo, lire 11.000.000;

XI lotto: calzini estivi/invernali da uomo, lire 225.000.000;

XII lotto: collants da donna, lire 84.000.000;

XIII lotto: scarpe estive/invernali uomo/donna, lire 981.999.999;

XIV lotto: stivali da donna e da centauro, lire 378.000.000;

XV lotto: impermeabili estivi uomo/donna, lire 50.000.000;

XVI lotto: caschi da viabilista «appiedato», lire 155.000.000;

XVII lotto: cravatte, lire 65.600.000;

XVIII lotto: copribreccetti, manicotti e corpetti rifrangenti uomo/donna, lire 105.000.000;

3.2) Ogni concorrente alla gara potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nel modo specificato dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: indirizzo di cui al punto 1).

Richiesta copie capitolati direttamente presso il Comando della Polizia Municipale di Roma previo versamento di L. 7.000.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) domanda corredata del versamento di lire 7.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Roma, Tesoreria Comunale - cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura dei capi di vestiario occorrenti al personale maschile e femminile della Polizia Municipale di Roma».

Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni solari prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione delle offerte: entro le ore 10.30 del giorno 15 febbraio 1999.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di Enti o Società. L'offerta dovrà pervenire mediante Raccomandata A.R. o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretario Generale Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, l'oggetto della gara e il lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa della fornitura e del lotto cui l'offerta si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della Sede;

c) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta;

d) l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario di ciascun articolo di vestiario al netto del ribasso percentuale offerto;

e) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio, terzo piano, il giorno 15 febbraio 1999, alle ore 15.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio così suddiviso per lotti:

I lotto: lire 41.540.000;

II lotto: lire 12.250.000;

III lotto: lire 50.300.000;

IV lotto: lire 68.125.000;

V lotto: lire 12.963.500;

VI lotto: lire 11.250.000;

VII lotto: lire 1.300.000;

VIII lotto: lire 4.900.000;

IX lotto: lire 30.900.000;

X lotto: lire 550.000;

XI lotto: lire 11.250.000;

XII lotto: lire 4.200.000;

XIII lotto: lire 49.100.000;

XIV lotto: lire 18.900.000;

XV lotto: lire 2.500.000;

XVI lotto: lire 7.750.000;

XVII lotto: lire 3.280.000;

XVIII lotto: lire 5.250.000.

da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria;

4) mediante polizza assicurativa.

Resta inteso che le ditte che intendono partecipare a più lotti dovranno produrre tante cauzioni quanti sono i lotti a cui partecipano.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2), 3) e 4) la seguente condizione particolare con la quale l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'escussione, che esse saranno durature e valide fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'Amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del 1998 Centro di Costo OPN. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio re-

gistro delle imprese - Sezione Ordinaria - Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare di validità non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o al legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione autenticata e con le modalità dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante che nei confronti del titolare e/o dei legali rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

A) Certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di Società.

C) Dichiarazione con la quale l'Impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che, nell'ultimo triennio 1995 1996 1997, l'Impresa abbia un fatturato di:

- lire 2.492.400.000 per le imprese che intendono partecipare al I lotto;
- lire 735.000.000 per le imprese che intendono partecipare al II lotto;
- lire 3.018.000.000 per le imprese che intendono partecipare al III lotto;
- lire 4.087.500.000 per le imprese che intendono partecipare al IV lotto;
- lire 777.810.000 per le imprese che intendono partecipare al V lotto;
- lire 675.000.000 per le imprese che intendono partecipare al VI lotto;
- lire 78.000.000 per le imprese che intendono partecipare al VII lotto;
- lire 294.000.000 per le imprese che intendono partecipare all'VIII lotto;
- lire 1.854.000.000 per le imprese che intendono partecipare al IX lotto;
- lire 33.000.000 per le imprese che intendono partecipare al X lotto;
- lire 675.000.000 per le imprese che intendono partecipare all'XI lotto;
- lire 252.000.000 per le imprese che intendono partecipare al XII lotto;
- lire 2.946.000.000 per le imprese che intendono partecipare al XIII lotto;
- lire 1.134.000.000 per le imprese che intendono partecipare al XIV lotto;
- lire 150.000.000 per le imprese che intendono partecipare al XV lotto;
- lire 465.000.000 per le imprese che intendono partecipare al XVI lotto;

lire 196.800.000 per le imprese che intendono partecipare al XVII lotto;

lire 315.000.000 per le imprese che intendono partecipare al XVIII lotto.

Nel caso in cui un concorrente partecipi a più lotti, il fatturato globale sarà dato alla somma dei fatturati previsti per ogni lotto cui partecipa.

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 82/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti A e B potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Le dichiarazioni di cui al punto C dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4 e C.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui al punto C.1), si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% o, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione allegata entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide ogni lotto.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni: l'avviso di preinformazione è stato inviato alla GUCE in data 25 agosto 1998.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 18 dicembre 1998.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 18 dicembre 1998.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-26977 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Mercato all'ingrosso delle carni - Centro Carni

Bandi di gara

(Riferimento deliberazione giunta comunale n. 4296/1998)

Il Comune di Roma indice una gara ad asta pubblica per la fornitura ed installazione di un forno inceneritore per carcasse animali e rifiuti organici sfusi.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti all'appalto.

Aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale ai sensi del regio decreto n. 827/1924, art. 73, lettera c) ed art. 76.

Le offerte debbono essere presentate, secondo le modalità prescritte nel capitolato particolare e sul bando di gara integrale, entro le ore 10,30 del 2 febbraio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

La gara sarà espletata, in seduta pubblica alle ore 11,45 del 3 febbraio 1999.

Il direttore: dott. Paolo Olivieri.

S-26978 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Sovrintendenza ai Beni Culturali - Piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma - tel. 0039-6-4742909, fax 0039-6-4742912, indice una gara in ambito CEE mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e con l'intesa che tale ribasso verrà applicato alla tariffa prezzi di cui agli articoli 6 e 7 del capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: il luogo d'esecuzione è presso la nuova sede della Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, via Reggio Emilia n. 54 - 00198 Roma.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature e materiale allestitivo per la nuova sede della Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea.

Importo a base d'asta: L. 2.276.362.530 + I.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere completata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna, come specificato dall'art. 4 del capitolato speciale.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richieste copie capitolati e tavole di progetto presso l'Ufficio economico della Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma, nei giorni di martedì (ore 9-13) giovedì (ore 9-17) previo versamento di L. 36.000 + 2.000 (diritto fisso).

Per informazioni telefonare presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea, sede di via F. Crispi, tel. 0039-6-47.42.909, fax 0039-6-47.42.912.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 16 febbraio 1999.

6.1) Indirizzo inoltre offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. L'of-

ferta dovrà pervenire mediante posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma segretario generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta con l'intesa che tale ribasso verrà applicato ai singoli prezzi di cui agli articoli 6 e 7 del capitolato speciale d'appalto;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

Non è ammesso il subappalto;

e) la dichiarazione che il concorrente ha preso visione dei luoghi.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta di L. 13.818.126, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse saranno durature e valide fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei seguenti capitoli di bilancio: Centro di costo OMM v.e. PIF del P.E.G. 1998 per L. 1.500.000.000 e Centro di costo OMM v.e. DAC del P.E.G. 1998 per L. 1.231.635.036.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 16 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, l'offerta dovrà essere, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e dovrà contenere la specificazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni, in conformità alle disposizioni vigenti, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione Ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante, dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4). Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

B) originale o copia autenticata del certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

- C.1) di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1995-1996-1997, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 6.000.000.000 (sei miliardi);
- C.2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;
- C.3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;
- C.5) di essere in regola, ove dovuto con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;
- C.6) di aver avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno 12 dipendenti;
- C.7) di essere in possesso della certificazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 46/1990.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Il documento di cui al punto A) potrà essere sostituito da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto B) potrà essere sostituito da dichiarazione. Tutte le dichiarazioni indicate

nel presente bando, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti (A) e (B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4 e C.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti C.1 e C.6 s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Il requisito di cui al punto C.7, deve essere posseduto da almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Tutti i documenti citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1), 4), 6) e 7) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta con l'intesa che tale ribasso verrà applicato alla tariffa prezzi di cui agli articoli 6 e 7 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno della spesa da parte dell'Ufficio programma Roma Capitale e grandi eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa da parte del direttore della U.O. Amministrativa - Restauro - della Sovrintendenza Comunale.

14. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

15. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-26979 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio Giardini - Piazza di Porta Metronia n. 2 - tel. 70493651 - fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura, messa a dimora e manutenzione per anni uno, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree occorrenti al Servizio Giardini. Lotto unico. Importo base L. 950.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo della fornitura: i luoghi della fornitura e messa a dimora sono le località del territorio comunale indicate di volta in volta dal Servizio Giardini.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere completata, in base ai singoli ordinativi emessi dalla D.L. nel termine massimo di centotanta giorni, così come specificato all'art. 10, del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio Giardini, Piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla Busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per la fornitura, messa a dimora e manutenzione per anni uno, con garanzia di attecchimento, di essenze arboree occorrenti al Servizio Giardini - Lotto unico».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero da cui risulti che l'impresa svolge attività boschiva, giardinaggio, vivaistica o attività similare per le ditte non italiane.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di aver conseguito nel triennio 1995/1996/1997, per attività uguali a quelle del presente appalto, un fatturato globale non inferiore a L. 2.850.000.000 (I.V.A. esclusa);

6) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relative agli anni 1995/1996/1997 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti 5) e 6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o Consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'Amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato Generale - di Corridonia, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 28, del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

È vietato, sotto qualsiasi forma, il subappalto anche formale della fornitura e messa a dimora: in tal caso il contratto sarà dichiarato risolto per colpa della ditta appaltatrice.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione giunta comunale 4075/1992) rivolgersi all'ufficio Economato del Servizio Giardini, sito in Piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 70.49.36.51), nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26980 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio giardini**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493651, fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura in opera di prato precoltivato in rotoli occorrente al servizio giardini. n. 2 lotti. Importo base ciascun lotto L. 400.000.000, oltre I.V.A.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a seconda delle esigenze e delle diverse situazioni, di richiedere alle ditte aggiudicatrici la sola fornitura del materiale (trasporto, carico e scarico compresi), provvedendo con propri mezzi e personale alla posa in opera dello stesso.

Gli interventi effettivamente eseguiti (fornitura in opera o sola fornitura) verranno valutati in base ai prezzi di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo della fornitura:

1° lotto: circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 17, 20;

2° lotto: circoscrizioni 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 19.

4. Termini di consegna: la durata dell'appalto è di trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno della effettiva consegna. Gli interventi avverranno in base ai singoli ordinativi emessi dal decreto legislativo e nei termini di tempo di volta in volta indicati.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «licitazione privata per la fornitura in opera di prato precoltivato in rotoli occorrente al servizio giardini, n. 2 lotti».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero da cui risulti che l'impresa svolge attività di giardinaggio o attività similare per le ditte non italiane.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticati ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili autentici:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di aver conseguito nel triennio 1995/1996/1997, per attività pertinenti a quelle del presente appalto, un fatturato globale non inferiore a L. 1.200.000.000 (I.V.A. esclusa);

6) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relative agli anni 1995/1996/1997 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con copie delle fatture o contratti di fornitura.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativa alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 5) e 6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al Segretario generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte potranno concorrere ad uno o ad entrambi i lotti; a ciascuna ditta, però, non potrà essere aggiudicato più di un lotto al fine di consentire e garantire l'espletamento dei lavori contemporaneamente anche in zone diverse.

Ogni offerta, contenuta su un foglio di carta da bollo, dovrà riferirsi ad un singolo lotto a pena di nullità. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto. Pertanto le offerte delle ditte rimaste aggiudicatrici di un lotto non saranno prese in considerazione per l'altro.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide di ogni singolo lotto.

Nel caso di offerte uguali di ogni singolo lotto si procederà per sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

Qualora la gara risultasse deserta e inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

È vietato, sotto qualsiasi forma, il subappalto anche formale della fornitura in tal caso il contratto sarà dichiarato risolto per colpa della ditta appaltatrice.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

La stazione appaltante, infine, potrà richiedere alle ditte risultate provvisoriamente aggiudicatrici l'esibizione della documentazione attestante quanto dichiarato in sede di preselezione circa i punti 5) e 6) delle «Condizioni minime» di cui al presente bando.

10. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì ai venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 70.49.36.51), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26981 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio giardini

Bando di gara

1. Ente appaltante: il Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493651, fax 77205724, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo della fornitura: il luogo della fornitura è presso il magazzino centrale del servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, oppure in località indicate dal servizio stesso.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura al servizio giardini di n. 33 automezzi Piaggio Porter modello Pick-up, motore diesel Focs, lotto unico. Importo base L. 561.000.000, oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro sessanta giorni dal ricevimento dalla lettera di commessa, come indicato all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Comrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 70493651), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere amministrativo: comune di Roma - Segretario generale, ufficio contratti, tel. 06/67101.

Per informazioni di carattere tecnico: comune di Roma, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06/70493651.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 16 febbraio 1999.

6.1) Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretario generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta stabilito;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano), il giorno 17 febbraio 1999, alle ore 10,20.

8. Cauzione e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un'offerta cauzionale provvisoria di L. 28.050.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1998. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesta, sotto la propria responsabilità:

D.1) di aver conseguito un fatturato complessivo nell'ultimo triennio 1995/1996/1997, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.680.000.000;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'imprese, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2), D.3), D.4) e D.5) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti D.1) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D), punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta stabilito.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

15. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26982 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, dipartimento X, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493651, fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la coltivazione e la fornitura di piantine stagionali occorrenti al servizio giardini con le caratteristiche indicate all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. Lotto unico, importo base L. 472.100.000 lire I.V.A. 10%.

3. Luogo della fornitura: il luogo della fornitura è presso il Semaio di S. Sisto, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nei termini indicati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, dipartimento X, Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: "licitazione privata per la fornitura di piantine stagionali occorrenti al servizio giardini".

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

A) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura e artigianato (o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero) da cui risulti che l'impresa svolge attività di coltivazione e vivaistica.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1995/96/97, I.V.A. esclusa, per la fornitura di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando non inferiore a L. 1.500.000.000;

6) elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1995/96/97 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

7) di essere proprietaria o coinstanzata di una superficie coperta con serre riscaldate, e in ogni caso, adatte alla coltivazione di cui tratta si per una superficie nella non inferiore ai 5.000 mq;

8) di avere alle proprie dipendenze personale specializzato per la coltivazione florovivaistica stabilimento presente in azienda, non inferiore alle 6 unità più i titolari.

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata. I requisiti di cui ai punti 5), 6), 7) e 8) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; inoltre, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali o per motivi di opportunità, di convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando. Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 70.49.36.51), nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere amministrativo: comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183, Roma, tel. 06/70.49.36.51.

Per informazioni di carattere tecnico: comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183, Roma, tel. 06/77.20.27.89, I.T.A. Claudio Turella.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26983 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
U.O. Area Gestione Verde Urbano
Servizio Giardini

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, dipartimento X, U.O. area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 70493851, fax 77205774, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di macchinari per il potenziamento meccanizzazione del servizio giardini suddivisa nei seguenti cinque lotti per un importo di L. 2.010.000.000 oltre L. 402.000.000 per I.V.A. 20% per complessive L. 2.412.000.000, così suddiviso:

primo lotto: importo base L. 500.000.000; n. 2 autocarri polivalenti formati da: autotelaio Iveco ML 150 E 18 passo 4185 MM, corredi come da rispettive specifiche tecniche di cui all'allegato capitolato particolare d'appalto, art. 6;

secondo lotto: importo base L. 610.000.000; n. 10 autocarri scaricabili montati su autotelaio Iveco Daily Basic 35.8 passo 2.800, corredi come da rispettive specifiche tecniche di cui all'allegato capitolato particolare d'appalto, art. 6;

terzo lotto: importo base L. 180.000.000; n. 5 macchine tosaerba semoventi, Ferrari 4RM, corredi come da rispettive specifiche tecniche di cui all'allegato capitolato particolare d'appalto, art. 6;

quarto lotto: importo a base d'asta L. 200.000.000; n. 5 macchine tosaerba semoventi, John Deer F1145, corredi come da rispettive specifiche tecniche di cui all'allegato capitolato particolare d'appalto, art. 6;

quinto lotto: importo a base d'asta L. 520.000.000; n. 8 trattori New Holland serie TNT mod. TN 65DTF, corredi come da rispettive specifiche tecniche di cui all'allegato capitolato particolare d'appalto, art. 6;

3. Luogo della fornitura: il luogo della fornitura è presso il magazzino di S. Sisto, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, oppure in località indicate dal servizio giardini.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro centoventi giorni di calendario decorrenti dal ricevimento della lettera di commessa, come specificato dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999 al seguente indirizzo: comune di Roma, dipartimento X, U.O. area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per la fornitura di macchinari per potenziamento meccanizzazione del servizio giardini, lotto n. ...».

7. L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata a pena di esclusione:

A) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o documento equipollente in caso di ditta appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta che dovrà essere pertinente agli articoli in questione od omogenea ad essi;

C) elenco delle forniture di attrezzature pertinenti a quelle richieste con il presente bando relative agli anni 1995/96/97 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi, ovvero con le copie delle fatture;

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale per materiali simili, nel triennio 1995/96/97 I.V.A. esclusa non inferiore a L. 1.500.000.000 per il primo lotto, L. 1.800.000.000 per il secondo lotto, L. 540.000.000 per il terzo lotto, L. 600.000.000 per il quarto lotto, L. 1.500.000.000 per il quinto lotto.

Ne consegue che le ditte che vorranno partecipare a più lotti dovranno dimostrare un fatturato non inferiore alla somma dei relativi lotti cui intendono partecipare.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzia.

I requisiti di cui ai punti 5) e C) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. Tutti i documenti inanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà dichiarata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta: al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del lotto cui concorre.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Nel caso di offerte uguali di ogni singolo lotto, si aggiudicherà mediante sorteggio.

In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali o per motivi di opportunità, di convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10. Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando. Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio economato del servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 70.49.36.51), nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, venerdì dalle ore 8 alle ore 12.30.

Per informazioni di carattere amministrativo: comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183, Roma, tel. 06/70.49.36.51.

Per informazioni di carattere tecnico: comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183, Roma, tel. 06/77.20.27.89, dott. A. Bonuccelli.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 18 dicembre 1998.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-26984 (A pagamento).

MUNICIPIO DI ROMA XVIII CIRCOSCRIZIONE

Estratto del bando di gara

È indetta una gara di asta pubblica da esperirsi ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per fornitura di: arredi scolastici per gli asili nido, scuole materne, elementari e medie ubicate nel territorio della circoscrizione XVIII, unico lotto, importo a base d'asta L. 166.901.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato entro le ore 10,30 del giorno 2 febbraio 1999 al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, con la seguente dicitura: «Riferimento gara per fornitura arredi scolastici per gli asili nido, scuole materne, elementari e medie, comune di Roma, XVIII Circoscrizione».

All'offerta di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata nel relativo bando di gara della cui copia integrale si potrà prendere visione presso l'albo pretorio di largo Corrado Ricci n. 44, Roma, a partire dal giorno 22 dicembre 1998 al giorno 2 febbraio 1999 e presso la XVIII Circoscrizione di via Aurelia n. 475 tutti i giorni feriali e sino alla scadenza della pubblicazione.

Per informazioni: tel. 69618602-69618603.

Il dirigente: (firma illeggibile).

S-26985 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Comune di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma, tel. 06/67103240-67103811, fax 06/67104291. Asta pubblica per l'affidamento del servizio di archeologia delle emergenze archeologiche della carta storica archeologica monumentale e paesistica del Suburbio e dell'Agro Romano. La gara è regolata dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Base d'asta L. 200.000.000. Termine di esecuzione dieci mesi dalla consegna. Tutte le informazioni sono riportate nel testo integrale del bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, visibili all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dal 22 dicembre 1998 al 28 gennaio 1999 gara il 29 gennaio 1999. Possono eserne acquistate copie presso l'ufficio economato, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma, nei giorni di martedì (9-13) e giovedì (9-17) tel. 06/67104273-72.

Il sovrintendente: Eugenio La Rocca.

S-26987 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Comune di Roma, Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma, tel. 06/67103240-4742909, fax 06/67104291. Asta pubblica per la pubblicazione dei volumi A-E del catalogo generale della Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea della guida per ragazzi e della stampa dei CD-ROM relativo alla guida stessa. Importo base d'asta L. 130.000.000. La gara è regolata dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Termine di esecuzione centocinquanta giorni dalla consegna del materiale. Tutte le informazioni sono riportate nel testo integrale del bando di gara e nel capitolato particolare d'appalto, visibili all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dal 22 dicembre 1998 al 28 gennaio 1999 gara il 29 gennaio 1999. Possono eserne acquistate copie presso l'ufficio economato della Sovrintendenza comunale, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma, nei giorni di martedì (9-13) e giovedì (9-17) tel. 06/67104273-72.

Il sovrintendente: prof. E. La Rocca.

S-26988 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Ufficio speciale per la città delle bambine e dei bambini
Roma, via del Tempio di Giove n. 3

Bando di appalto concorso

1. Ente appaltante: Comune di Roma, ufficio speciale per la città delle bambine e dei bambini, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186, Italia, fax 69923177, tel. 67102217.

2. Descrizione fornitura: l'appalto della fornitura prevede l'allestimento di n. 3 centri di accoglienza per bambini nell'ambito dei seguenti musei: Musei Capitolini, Museo della Civiltà Romana e Antiquarium del Celio in occasione del Giubileo. I servizi forniti in ciascun sito museale sono rappresentati da:

A) accoglienza: si prevede la presenza di n. 3 addetti per i Musei Capitolini e n. 2 addetti rispettivamente per il Museo della Civiltà Romana e per l'Antiquarium del Celio preposti al ricevimento dei bambini; il personale addetto al ricevimento dovrà avere conoscenza di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca oltreché italiana;

B) preparazione di audioguide da trenta minuti nelle suddette cinque lingue (realizzazione e traduzione testi con linguaggio adeguato ai bambini, speakeraggio in sala di registrazione con produzione di cassetta master);

C) fornitura di n. 180 Walkman conformi alla normativa europea vigente in materia e relative audiocassette in cinque lingue così suddivisi:

n. 100 per i Musei Capitolini;

n. 50 per il Museo della Civiltà Romana;

n. 30 per l'Antiquarium del Celio;

D) fornitura di n. 300.000 depliant di cui n. 150.000 in lingua italiana, n. 60.000 in lingua inglese, n. 30.000 rispettivamente in lingua francese, spagnola e tedesca. La fornitura comprende la redazione e la traduzione dei testi, il progetto e la stampa.

La natura della fornitura è specificata nel capitolato speciale. L'importo stimato è pari a L. 1.000.000.000 (inclusa I.V.A. al 20% pari a L. 166.666.667).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma: Musei Capitolini-Antiquarium del Celio-Museo della Civiltà Romana.

4. Termine di consegna: l'effettiva erogazione della fornitura dovrà essere assicurata dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, come specificato dall'art. 3 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, completa degli elementi di cui al successivo punto 8, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° febbraio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, ufficio speciale per la città delle bambine e dei bambini, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma Italia, fax 69923177, tel. 67102217. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: "Appalto concorso per l'allestimento di n. 3 centri di accoglienza per bambini nei Musei Capitolini, nel Museo della Civiltà Romana, nell'Antiquarium del Celio".

7. Termine inoltro inviti a gara: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime per partecipare alla gara le imprese, a pena di esclusione, dovranno allegare alle domande di partecipazione in carta semplice, la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, successivamente verificabile e attestante:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato e documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno stato straniero, da cui risulti l'attività della ditta che dovrà essere pertinente all'oggetto del presente appalto;

C) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

D) che alla gara non concorrano singolarmente e in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

E) di essere in regola-ove dovuto-con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

F) di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1995-96-97 I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 1.500.000.000;

G) di avere specifiche referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura.

H) dichiarazione che l'impresa abbia almeno n. 3 dipendenti esperti nella comunicazione infantile.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata al punto 5), dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotografica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

In caso di consorzio e associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti A), B), C), D), E) e G) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata e consorzziata. I requisiti di cui ai punti F) e H) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale e copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti F) e H) della dichiarazione innanzi indicata, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esserci allegata una traduzione conforme al testo straniero certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica e consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, Italia, nei modi e nei termini che saranno indicati nella lettera d'invito.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

	punteggio max
1) Qualità del progetto	punti 50
2) Prezzo della soluzione proposta	punti 30
3) Precedenti esperienze nel settore con particolare riferimento alla fascia di età compresa tra i 6 e i 12 anni	punti 20

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato all'item 2).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times Pm}{P}$$

Dove Pm è il prezzo minimo offerto, p è il prezzo di ciascuna offerta e Pm è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi e con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi e anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte aventi il medesimo punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La valutazione delle offerte tecnico-economiche verrà effettuata da apposita commissione che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

10. Richiesta capitolati:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: Comune di Roma, ufficio speciale per la città delle bambine e dei bambini, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, Italia, fax 69923177, tel. 67102217;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta si dovrà inviare al Comune di Roma, assessorato alle politiche per la città delle bambine e dei bambini, via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma, Italia, la domanda corredata del versamento di L. 10.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale codice Banca 1030 CAB 03226.8 con la causale: «Diritto invio copia capitolati, gara per l'allestimento di n. 3 centri di accoglienza per bambini nei Musei Capitolini, nel Museo della Civiltà Romana, nell'Antiquarium del Cebo».

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 18 dicembre 1998.

12. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 18 dicembre 1998.

Il dirigente della IX U.O. dell'ufficio speciale
La città delle bambine e dei bambini:
dott.ssa M.R. Capponi

S-26986 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando d'asta pubblica manutenzione ordinaria

Il comune di Roma, Circoscrizione I, U.O.T. via Tomacelli n. 107, telefono n. 6832332, telefax n. 6876140, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la circoscrizione I direzione tecnica, via Tomacelli n. 107.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione edilizia su edifici di proprietà o in uso al comune di Roma adibiti a scuole, compresi nel territorio della Circoscrizione 1ª - anni 1999-2000-2001.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 3.750.000.000.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G1 (ex 2).

Importo minimo d'iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente all'U.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre all'alto pretorio, anche presso la Direzione Tecnica della Circoscrizione 1ª, via Tomacelli n. 107, 1º piano, stanza 43, martedì dalle ore 9, alle 13, e dalle 14, alle 17, giovedì dalle ore 9, alle 17.

Durata dell'appalto: dal giorno della consegna dei lavori al 31 dicembre 2001.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato d'iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

e) dichiarazione, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 75.000.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garanzia presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c), potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa, accompagnate, a pena di nullità, da una fotocopia leggibile di un documento in corso di validità del dichiarante.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione accompagnata, a pena di nullità, da una fotocopia leggibile di un documento in corso di validità del dichiarante, con cui attesto:

1) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili).

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla Capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Al fine di valutare la correttezza entità dell'offerta le ditte dovranno dichiarare di aver preso visione del piano di sicurezza redatto dall'amministrazione comunale.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifra e in lettere, offerto sull'elenco prezzi, indicato nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita nota firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato, dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 gennaio 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 gennaio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari, incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico:
dott. ing. G. Zompetta

S-26989 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione VII - Direzione U.O.S.E.C.S.
Ufficio Scuola

Avviso di gara

Il comune di Roma indice una gara da esperirsi nella forma dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura di generi alimentari, latte fresco, carni fresche, materiale di pulizia, utensili da cucina, tovaglie e di consumo vari, parafarmaceutico e beni durevoli per il funzionamento degli Asili Nido della CircoScrizione VII - Periodo 1° gennaio 1999/31 luglio 1999 - Delib. Cons. Circ.le n. 137 del 27 novembre 1998 - Quattro lotti:

I lotto - Importo a base d'asta L. 135.755.468 I.V.A. esclusa;

II lotto - Importo a base d'asta L. 32.709.090 I.V.A. esclusa;

III lotto - Importo a base d'asta L. 4.218.503 I.V.A. esclusa;

IV lotto - Importo a base d'aste L. 16.184.500 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta del lotto per cui concorre.

Per le modalità e termini di partecipazione e di espletamento della gara si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio (dalle ore 9, alle ore 12) di tutti i giorni feriali sia presso la CircoScrizione VII - Direzione U.O.S.E.C.S. - Ufficio Scuola, viale Palmiro Togliatti n. 983 (dal lunedì al venerdì ore 9-12) dal 16 dicembre 1998 al giorno 11 gennaio 1999.

Gara ore 8,55 del 12 gennaio 1999.

Il coordinatore CircoScrizionale VII:
dott. Angelo Cerbara

S-26990 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I
Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

Avviso di gara

Si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa Azienda il bando di gara relativo alla procedura negoziata per la fornitura e posa in opera di: un armadio a moduli in acciaio inox per parete di camera operatoria.

Data ricezione offerte, entro le ore 12 del 7 gennaio 1999.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale di gara, contenente le informazioni relative alla procedura negoziata alla U.O.C. risorse strumentali e servizi, provveditorato policlinico, tel. 06/49970244, telefono e fax 06/4451353.

L'amministratore straordinario: dott. Riccardo Fatarella.

S-26993 (A pagamento).

ALER

1. Ente appaltante: ALER, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano Italia, tel. 02/73.92.1, telefax 02/70.12.55.20.

2.a) Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Lodovico II Moro, via Martirelli n. 48/55, via Coppin n. 3 e via Manfredonia n. 12;

b) natura ed entità delle prestazioni: manutenzione straordinaria generale di n. 11 edifici di proprietà del Comune di Milano;

c) valore: L. 10.500.000.000.

3.a) Data provvisoria di pubblicazione del bando di gara: gennaio 1999;

b) data provvisoria inizio lavori: aprile 1999;

c) durata lavori: novecento giorni.

4. Finanziamento: Comunale, delibera consiglio comunale 18 luglio 1996 atti n. 7281.740/96 P.G.

5. Contabilizzazione delle opere a misura sulla base dei prezzi offerti (art. 5 della legge n. 14/1973) categoria prevalente G1.

6. Data di spedizione della comunicazione: 11 dicembre 1998.

7. Data di ricezione della comunicazione: 11 dicembre 1998.

Milano, 11 dicembre 1998

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-9358 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO
Ente riconosciuto dalla Regione Lombardia
 D.G.R. n. 27842 del 29 aprile 1997

Bando di gara

1. Ente appaltante: Associazione San Francesco, via Paradiso n. 3 - 20038 Seregno (MI), Italia (sede legale) via Libertà n. 7 - 20036 Meda (MI) Italia (sede operativa) tel. 39/362/33310, fax 39/362/333354.

2. Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 dicembre 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

4. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per n. 120 anziani non autosufficienti da eseguirsi nel Comune di Nova Milanese (MI), Italia in via Prealpi S.n.c. categoria A.N.C.: G.1, costruzione edifici civili e industriali già categoria 2 per importo adeguato. Importo a base d'asta: L. 10.460.210.069 (diecimilardiquattrocentosessantamilioniduecentodiecimilassantanove).

5. Termine di esecuzione dell'appalto: 548 (cinquecentoquarantotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Richiesta documentazione: segreteria dell'ente: via Libertà n. 7 Meda (MI), Italia previo pagamento con assegno circolare di L. 3.500.000 (tre milioni cinquecentomilioni). Modalità dettagliate nel bando integrale da richiedersi alla segreteria dell'ente.

7. Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 con modalità dettagliate nel bando. Offerta redatta in lingua italiana esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato. È ammesso il corso postale.

8. Apertura dei plichi: il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 9 presso il Comune di Nova Milanese (MI), via Villorosi n. 34, Italia alla presenza del legale rappresentante della ditta offerente o suo delegato munito di procura notarile.

9. Cauzione: L. 209.204.201 (duecentonove milioni duecentoquattromiladuecentouno) lire in contanti o fidejussione bancaria.

10. Finanziamento e pagamento: Fondi Regione Lombardia ex legge regionale n. 33/1991 F.R.I.S.L. Pagamenti in rate d'acconto ogni L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) di importo lavori eseguiti.

11. Riunione di imprese: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio.

12. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi. Cifra d'affari in lavori per un importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta con riferimento all'ultimo triennio; realizzazione nell'ultimo triennio di un lavoro di costruzione di R.S.A. od ospedale o presidio sanitario; costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori con riferimento all'ultimo triennio.

13. Termine facoltà svincolo offerta: centotanta giorni dalla data della gara.

14. Subappalto: all'atto dell'offerta indicare i lavori o parti delle opere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994.

15. Offerte in aumento: non ammesse.

16. Aggiudicazione con unica offerta: ammessa.

17. Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E.: ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Oneri piano di sicurezza: l'offerta dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

19. Preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

Meda, 4 dicembre 1998

Il legale rappresentante: G. Della Frera.

M-9360 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE
PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
 Milano, v. Venezian n. 1

Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992), con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 16, lettera a), a ditta specializzata e tecnicamente idonea per la fornitura di farmaci galenici di grandi volumi in vetro per gli anni 1999-2000-2001.

L'importo presunto per l'intera fornitura è di L. 1.006.500.000 (unmiliardoseimilioni cinquecentomila) (I.V.A. esclusa) (ECU 516.154) per un triennio.

Le offerte devono essere riferite alla globalità della fornitura. Non sono ammesse offerte parziali.

È ammessa l'associazione temporanea d'impresa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che verranno eseguite dalle singole imprese. La capacità tecnica deve essere posseduta da ciascuna impresa.

Le ditte interessate a ricevere l'invio devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine perentorio di martedì 5 gennaio 1999, alle ore 12 (dodici) alla sede dell'istituto, direzione amministrativa, via Venezian n. 1 - 20133 Milano, la domanda di partecipazione alla gara che dovrà contenere, oltre alle generalità di rito (partita I.V.A., codice fiscale) le seguenti dichiarazioni e/o attestazioni:

1) (uno) dichiarazione, da tenersi con la forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che la ditta e tutti i suoi legali rappresentanti non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) (due) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, o certificazione equipollente così come indicato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando di gara, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo oggetto della fornitura;

3) (tre) fatturato complessivo degli ultimi tre anni per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private, almeno di L. 1.006.500.000 (unmiliardoseimilioni cinquecentomila) (oltre I.V.A.) ed avere in corso un contratto con strutture sanitarie pubbliche di almeno L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni).

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione dall'invito alla gara.

Le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 9 dicembre 1998.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-9362 (A pagamento).

II UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Il Università degli Studi di Milano, viale Sarca n. 202 - 20126 Milano, tel. 02/66174300, telefax 02/66174305.

2. Trattativa privata col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento della gestione del servizio di piccola ristorazione (punti ristoro) presso gli edifici denominati U1, U2, U4, U5.

3. Luogo esecuzione: edificio U1, Milano, via L. Emanueli n. 15; Edificio U2, Milano, via L. Emanueli n. 13; Edificio U4, Milano, via L. Emanueli n. 12; edificio U5, Milano, via R. Cozzi n. 53.

4. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, procedura accelerata.

5. Trattativa privata articolata in quattro lotti: lotto 1 Edificio U1, lotto 2 edificio U2, lotto 3 edificio U4 e lotto 4 edificio U5.

6. Durata contratto: un anno dalla data di consegna di ogni singolo edificio.

7. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso ciascuna delle società componenti il raggruppamento dovrà dichiarare singolarmente quali requisiti possiede tra quelli indicati al successivo punto 9.

8.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 1998;

b) Il Università degli Studi di Milano c/o Università degli Studi di Milano, ufficio protocollo generale, via Festa del Perdonno n. 7 - 20122 Milano;

c) gli inviti saranno inoltrati entro il 14 gennaio 1999;

d) l'apertura delle buste sarà effettuata il 26 gennaio 1999.

9. Possono chiedere di essere invitate le società che dichiareranno di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente in caso di aggiudicazione della trattativa privata:

a) iscrizione al registro delle imprese; nel caso di ditte straniere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese come previsto dall'art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b) possibilità di dichiarazione da parte di due istituti di credito che la società è dotata di adeguata capacità finanziaria ed è quindi idonea a gestire un contratto del tipo di quello previsto dalla presente trattativa privata;

c) almeno tre analoghi servizi a favore di enti pubblici e/o privati nel triennio 1996, 1997 e 1998;

d) inesistenza a carico della società delle cause di esclusione stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Non sono ammesse offerte in aumento;

b) non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta per lotto ritenuta valida;

c) sono ammesse offerte anche per uno solo lotto.

11. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni CEE il 16 dicembre 1998. Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della riservatezza di persone fisiche e giuridiche.

Il presidente del comitato ordinatore:
prof. Marcello Fontanesi

M-9444 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso
(Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Atti provinciali n. 89847/804/90

Appalto: lavori per la realizzazione della variante stradale ad Est del centro urbano di Pregnana Milanese dalla S.P. n. 172 «Baggio-Nerviano» alla via Europa, per l'importo a base d'asta di L. 4.370.000.000 (I.V.A. esclusa).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995.

Ditte partecipanti: n. 37 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti, e sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «decisioni».

Ditta aggiudicataria: De Giuliani S.r.l., con sede in Borgomanero (NO), viale Marconi n. 56, per l'importo contrattuale di L. 3.237.733.000 (I.V.A. esclusa).

Milano, 11 dicembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9369 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta - Fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server) da destinare ad uffici della Regione Piemonte.

Espletamento ex art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992.

Aggiudicazione ex art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 (criterio prezzo più basso).

Importo presunto appalto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa.

Caratteristiche tecniche descritte nel capitolato.

Luogo di consegna: Regione Piemonte, CPA: 30.02.

L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti: non sono ammesse offerte parziali, non sono altresì ammesse offerte condizionate, indeterminate, in aumento.

Termini di consegna e installazione art. 2.2 e 2.3 sezione 2 CSA.

Capitolato e copia della circolare n. 71911 del 22 febbraio 1991 della presidenza del Consiglio dei Ministri potranno essere richiesti al Settore attività negoziale e contrattuale 3° piano - Piazza Castello n. 165 - Torino (tel. 011/4323009, telefax 011/4323612).

Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1999 pena la non considerazione delle stesse.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato in plico raccomandato o, previa affrancatura, in corso particolare ed in plico chiuso, al servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 pena l'esclusione.

Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente.

L'offerta in lingua italiana dovrà essere redatta avvalendosi della scheda offerta allegata al capitolato speciale d'oneri con apposta marca da bollo di L. 20.000 e dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti i dati richiesti dalla sezione 3 art. 3.2 del capitolato stesso secondo le forme e le modalità ivi indicate.

Ammesse offerte di imprese raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà apporsi, oltre l'indirizzo sopracitato, il nominativo del mittente e la scritta: «Offerta gara giorno 9 febbraio 1999 ore 11 fornitura ed installazione di attrezzature informatiche (server) da destinare ad uffici della Regione Piemonte».

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante impresa e chiusa in separata apposta busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena esclusione. In caso di raggruppamento d'impresa: offerta congiunta sottoscritta ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta. Non ammesso subappalto.

Documenti richiesti:

certificato in bollo in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 (CCIAA o registri professionali);

dichiarazione rilasciata con sottoscrizione in forma semplice ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e legge n. 127/1997, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d), e), art. 11, decreto legislativo n. 358/1992; c) ed f) con firma autenticata ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968;

referenza bancaria rilasciata da almeno un Istituto di credito di data non anteriore a tre mesi a quella della gara;

elenco principali forniture effettuate nel triennio 1995, 1996 e 1997 dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture sia stata di importo superiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra, dal quale risulti che per ogni anno almeno una di tali forniture sia stata di importo superiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa. Gli elenchi dovranno essere sottoscritti in forma semplice dal/i fornitore/i.;

dichiarazione rilasciata dal fornitore di accettazione di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa ed eccettuata e senza riserva alcuna, del capitolato speciale d'oneri, pena l'esclusione;

dichiarazione con firma autenticata ex articoli 4 e 20, legge n. 15/1968, pena l'esclusione, rilasciata dal fornitore di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) della sezione 3, art. 3.2 del capitolato speciale d'oneri.

In caso di raggruppamento d'impresе: i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente capo al raggruppamento medesimo secondo le forme e le modalità ivi previste.

Apertura offerte giorno 9.02.1999 presso la Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - Torino.

Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti.

Validità offerte centoventi giorni dalla data di presentazione.

Cauzione aggiudicatario ai sensi art. 1.3 della sezione 1 del capitolato.

Finanziamento fondi regionali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pagamento come da capitolato (sezione 1 art. 1.2).

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 5 punto 1, decreto legislativo n. 358/1992.

Spese contratti, bolli etc. a carico esclusivo ditta aggiudicataria senza diritto di rivalsa.

Data spedizione e ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 7 dicembre 1998.

Il dirigente: dott.ssa M. G. Ferreri.

T-2533 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta - Forniture apparecchiature informatiche ed accessori per le Direzioni Regionali

Espletamento ex art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992.

Aggiudicazione ex art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Importo presunto appalto L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa.

Caratteristiche tecniche descritte nel capitolato.

Luogo di consegna: Regione Piemonte, CPA: 30.02.

L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti: non sono ammesse offerte parziali. Non sono altresì ammesse offerte condizionate, rideterminate, in aumento.

Termini di consegna e installazione art. 2.3 sezione 2 CSA.

Capitolato e copia della circolare n. 71911 del 22 febbraio 1991 della presidenza del Consiglio dei Ministri potranno essere richiesti al Settore attività negoziale e contrattuale 3° piano - Piazza Castello n. 165 - Torino (tel. 011/4323009, telefax 011/4323612).

Le domande per la richiesta dei predetti documenti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1999 pena la non considerazione delle stesse.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di stato in plico raccomandato, o previa affrancatura, in corso particolare ed in plico chiuso, al servizio sopracitato non più tardi delle ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 pena l'esclusione.

Recapito plico ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere:

l'offerta redatta in lingua italiana avvalendosi del modulo offerta allegato al capitolato speciale d'appalto con apposta marca da bollo di L. 20.000 e dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti i dati richiesti dalla sezione 3 art. 3.2 del capitolato stesso secondo le forme e le modalità ivi indicate.

Ammesse offerte di imprese raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà apporsi, oltre l'indirizzo sopraindicato, il nominativo del mittente e la scritta: «Offerta gara giorno 9 febbraio 1999 ore 9 forniture ed installazione di apparecchiature informatiche da destinare ad uffici della Regione Piemonte»;

l'offerta, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante impresa e chiusa in separata apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena esclusione;

le schede di configurazione debitamente compilate, allegate al capitolato speciale d'appalto chiuse in separata busta, pena l'esclusione.

In caso di raggruppamento d'impresе: offerta congiunta sottoscritta ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta. Non ammesso subappalto.

Documenti richiesti:

certificato in bollo in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 (CCIAA o registri professionali);

dichiarazione rilasciata con sottoscrizione in forma semplice ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e legge n. 127/1997, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), d), e), art. 11, decreto legislativo n. 358/1992; c) ed f) con firma autenticata ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968;

referenza bancaria rilasciata da almeno un Istituto di credito di data non anteriore a tre mesi a quella della gara;

elenco principali forniture effettuate nel triennio 1995, 1996 e 1997 dal quale risulti che per ogni anno almeno una delle forniture sia stata di importo superiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra, dal quale risulti che per ogni anno almeno una di tali forniture sia stata di importo superiore a L. 500.000.000 I.V.A. esclusa. Gli elenchi dovranno essere sottoscritti in forma semplice dal/i fornitore/i;

dichiarazione rilasciata dal fornitore di accettazione di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa ed eccettuata e senza riserva alcuna, del capitolato speciale d'oneri, pena l'esclusione;

dichiarazione rilasciata dal fornitore di cui ai punti 1), 2), 3) 4) e 5) della sezione 3 ex art. 3.2 del capitolato speciale d'oneri con firma autenticata ex articoli 4 e 20, legge n. 15/1968.

In caso di raggruppamento d'impresе: i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente capo al raggruppamento medesimo secondo le forme e le modalità ivi previste.

Apertura offerte giorno 9 febbraio 1999 presso la Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - Torino.

Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti.

Validità offerte centoventi giorni dalla data di presentazione.

Cauzione aggiudicatario ai sensi art. 1.3 della sezione 1 del capitolato.

Finanziamento fondi regionali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pagamento come da capitolato (sezione 1 art. 1.2).

Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 5 punto 1, decreto legislativo n. 358/1992.

Spese contratti, bolli etc. a carico esclusivo ditta aggiudicataria senza diritto di rivalsa.

Data spedizione e ricezione bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 7 dicembre 1998.

Il dirigente: dott.ssa M. G. Ferreri.

T-2532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale n. 5**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990) *lavori di adeguamento* ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e *alle norme di sicurezza antincendio relativo al lotto 4 del Presidio Ospedaliero di Susa (TO)*.

Ditte partecipanti: n. 44, come da avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Deliberazione di aggiudicazione: n. 1867 dell'11 novembre 1998 a seguito pubblico incanto del 29 ottobre 1998.

Impresa vincitrice F.lli Macri, località Ferriana, Salassa Canavese (TO), che ha offerto il ribasso unitario del 20,25% sull'importo a base d'asta di L. 1.173.976.847.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Collegno, 30 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-2517 (A pagamento).

COMUNITA' COMPrensORIALE VAL VENOSTA

(Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige)

Silandro, via Schönherr n. 5

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comunità Comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5 - I-39028 Silandro (Bolzano), Italia, tel. 0473-730184, fax 0473-621609.

2. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria di servizio, descrizione, numero CPC: categoria 16, CPC 94. Pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti residui nella zona di raccolta 2 Media Val Venosta. Importo stimato a base d'asta: L. 1.950.000.000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 ottobre 1998, ore 10.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: n. 4.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Konrad Tappeiner, via J. Daney n. 14 - 39028 Silandro, Italia.

8. Prezzo pagato: L. 1.390.350.000 per cinque anni.

9. -.

10. Altre informazioni: il servizio riguarda n. 6 comuni consorziati con circa 18.500 abitanti in zona montana.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 8 agosto 1998.

12. Data d'invio dell'avviso: 30 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 30 novembre 1998.

14. -.

Il segretario generale: Kaserer Alfred

Il presidente: dott. Kristian Klotz

C-32931 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Comunicazione di pubblicazione bando di gara*

È indetta asta pubblica per lavori relativi agli impianti di P.I. in corso Cavour e strade laterali e impianto di P.I. in strade cittadine adiacenti a corso Cavour. Base d'asta L. 220.000.000.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. Nel caso la predetta scadenza coincidesse con domenica o giorno festivo, la stessa si intende automaticamente prorogata alle ore 12 del primo giorno lavorativo successivo.

Bando integrale pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte, all'albo pretorio del comune di Novara e sito Internet: WWW.COMUNE.NOVARA.IT.

Per informazioni tecniche: tel. 0321/370.446; per informazioni sul bando 0321/370.247-248, telefax 0321/628151.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-32927 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO

(Provincia di Lecco)

 Estratto avviso d'asta pubblica

Si comunica che è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Colico il bando di pubblico incanto relativo alla realizzazione «Lavori di realizzazione nuovo centro sportivo - 2° campo di calcio».

La gara sarà aperta l'8 febbraio 1999 alle ore 9.30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11.30 del 6 febbraio 1999.

L'importo a base d'asta è di L. 264.000.000 (+ I.V.A. 10%).

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili c/o l'ufficio tecnico del comune nei giorni di apertura al pubblico. Gli stessi potranno essere richiesti, previo corresponsione delle spese relative al predetto ufficio.

Responsabile del procedimento: geom. Giulia Dal Cason, tel. 0341-934708.

Non si eseguono spedizioni postali o via fax.

Il responsabile del servizio:

geom. Mazzina Bruno

C-32928 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS

(Provincia di Cagliari)

Elmas, via del Pino Solitario

Avviso di aggiudicazione

L'amministrazione comunale di Elmas, rende noto che il giorno 13 novembre 1998, con delibera della Giunta municipale n. 464/98, ha aggiudicato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il pubblico incanto del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, compresa raccolta differenziata, spazzamento dell'abitato, bonifica e controllo del territorio e pulizia da scritte su edifici comunali per il periodo 1999/2004.

Sono pervenute n. 3 (tre) offerte, e aggiudicatario è risultato il Consorzio Nazionale Servizi - Soc. coop. a r.l., via della Cooperazione n. 21 - 40129 Bologna per un importo di L. 4.766.400.000 + I.V.A.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 16 novembre 1998.

Elmas, 2 dicembre 1998

Il responsabile U.T.: ing. Fernando Mura.

C-32920 (A pagamento).

COMUNITÀ COMPRESORIALE VAL VENOSTA
(Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige)

Silandro, via Schönherr n. 5

Avviso di postinformazione

- Ente appaltante: Comunità Comprensoriale Val Venosta, via Schönherr n. 5 - I-39028 Silandro (Bolzano), Italia, tel. 0473-730184, fax 0473-621609.
- Procedura di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
- Categoria di servizio, descrizione, numero CPC: categoria 16, CPC 94. Pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti residui nella zona di raccolta 1 Alta Val Venosta. Importo stimato a base d'asta: L. 1.550.000.000.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 ottobre 1998, ore 9.
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
- Numero di offerte ricevute: n. 4.
- Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Konrad Tappeiner, via J. Daney n. 14 - 39028 Silandro, Italia.
- Prezzo pagato: L. 1.229.150.000 per cinque anni.
- ...
- Altre informazioni: il servizio riguarda n. 6 comuni consorziati con circa 14.500 abitanti in zona montana.
- Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 agosto 1998.
- Data d'invio dell'avviso: 30 novembre 1998.
- Data di ricevimento dell'avviso: 30 novembre 1998.
- ...

Il segretario generale: Kaserer Alfred

Il presidente: dott. Kristian Klotz

C-32932 (A pagamento).

AGEA

Azienda Gas Energia Ambiente di Ferrara

Avviso di convocazione

- Amministrazione aggiudicatrice: Agea - Azienda Gas Energia e Ambiente, Ferrara, via Bologna n. 13/A-17.
- Procedura di gara: asta pubblica.
- Data di stipulazione del contratto: 30 ottobre 1998.
- Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso.
- Offerte ricevute: 26 di cui 23 ammesse alla gara.
- Aggiudicatario: Guerrato S.p.a., Rovigo.
- Natura dei prodotti forniti: IV lotto nuova sede aziendale: impianti tecnologici per riscaldamento, condizionamento e reti idriche, comprese le opere di assistenza muraria necessarie e la manutenzione ordinaria degli impianti per un anno dopo il collaudo.
- Prezzo pagato: importo a corpo al netto del ribasso d'asta L. 1.231.095.900.
- Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 28 luglio 1998.
- Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 9 dicembre 1998.

Il direttore generale f.f.: ing. Andrea Cirelli.

C-32933 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda U.S.L. BA/5 - Putignano

Bando di gara

- Ente appaltante: Azienda U.S.L. BA/5 - 70017 Putignano (Bari).
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.
- Natura della fornitura: fornitura delle attrezzature e degli arredi necessari per rendere funzionali ed utilizzabili tutti i locali della R.S.A. di Locorotondo. La fornitura deve intendersi completa di tutti gli oneri relativi al trasporto, montaggio e predisposizione di tutti gli eventuali adattamenti per la installazione e utilizzazione degli arredi e attrezzature. Importo L. 525.140.000, più I.V.A., ex art. 20 della legge n. 67/1988.
- Luogo di consegna: R.S.A. di Locorotondo.
- Termine di consegna: giorni centoventi a partire dalla comunicazione di aggiudicazione.
- Raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese riunite o associate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In questo caso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti richiesti, relativi a ciascuna impresa o associata.
- Richiesta di partecipazione:
 - entro le ore 12 del 31 gennaio 1999;
 - le domande di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente, dovranno pervenire alla A.U.S.L. BA/5, via Carafa - 70017 Putignano (Bari), in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;
 - lingua: italiano.
- Condizioni minime: a corredo della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - certificato di iscrizione, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle domande, alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno cinque anni l'attività oggetto del presente appalto;
 - dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
 - dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o forme equipollenti, dalla quale si evince l'importo fatturato globale della ditta relativamente agli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore a 3 miliardi di lire. Detta dichiarazione dovrà essere altresì convalidata con presentazione dei relativi certificati di cui alla lettera a) dell'art. 14, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di valutazione specificati nel capitolato di gara.

10. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare le ditte non in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8.

Per le associazioni di imprese, fermo restando il valore complessivo di cui al punto 8/c, si dovrà fare riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate, precisando che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato almeno del 60% del suddetto valore, mentre ciascuna impresa associata dovrà documentare un fatturato di almeno il 20% di detto valore.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo fax all'Area gestione del patrimonio (telex 080-4050271, tel. 080-4050261); le risposte saranno ritenute impegnative per l'ente solo se redatte per iscritto.

11. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 10 dicembre 1998.

Il direttore generale: ing. Domenico Modugno.

C-32934 (A pagamento).

NAVARM - U.G.C.T./U.R.P.

Avviso relativo alla qualificazione di prodotti d'interesse per la M.M.I.

Questa direzione generale rende noto alle industrie del settore, nazionali ed europee, che, ai fini della partecipazione alle gare d'appalto, i materiali per impiego navale, tipo pitture, elettrodi per saldatura, materiali isolanti e alcuni prodotti chimici o di allestimento, devono essere preventivamente qualificati mediante verifica delle loro caratteristiche ed idonea sperimentazione, in accordo con le rispettive specifiche tecniche in vigore, che prevedono, fra l'altro, il possesso, da parte della ditta produttrice, di un idoneo sistema aziendale di qualità, in accordo con le norme ISO.

Le ditte interessate possono richiedere notizie in merito a: Navarm - U.G.C.T./U.R.P., piazza della Marina n. 3 - 00196 Roma, telefono n. 06/36804455.

Il vice direttore generale:
(firma non apponibile)

C-32946 (A pagamento).

Il sindaco: ins. Figura Michele.

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto relativo ai lavori di ampliamento degli uffici del Tribunale al piano terra con creazione di intercapedine per aerazione del cantinato (importo a base d'asta L. 210.000.000 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera «c» del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera «a» del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 4° settore lavori pubblici, sezione stabili telefono n. 0331-390.201 telefax 0331-390291. È obbligatoria la presa visione del progetto.

Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 27 gennaio 1999 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale. Categoria «G1» (ex 2) e classifica 3 fino a L. 300.000.000 dell'A.N.C.

Busto Arsizio, 9 dicembre 1998

L'ingegnere capo: ing. Giuseppe Ali.

C-32948 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO (Provincia di Siracusa)

Estratto di bando di gara (ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante ed indirizzo: comune di Portopalo di Capo Passero, via L. Tasca - 96010 Portopalo di Capo Passero, telefono n. 0931-842875, fax n. 0931-842879.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento a terzi del servizio di cassa mercato ex art. 12, legge n. 125/1959, ex legge n. 1387/1938, ex art. 15 del regolamento comunale del Mercato Ittico.

3. Procedura: pubblico incanto ex articoli 63-88 regio decreto n. 827/1924 con criterio di aggiudicazione del massimo ribasso rispetto alla percentuale a base di gara dell'1,25% (pari a L. 549.999.984 calcolato in cinque anni in relazione al fatturato presunto undicimiliardi) sull'importo lordo delle vendite da porre a carico dei conferenti dei prodotti venduti.

4. Ditte ammesse: istituti bancari abilitati al credito peschereccio.

5. Luogo di esecuzione servizio cassa: Mercato Ittico del comune di Portopalo di Capo Passero.

6. Durata appalto: anni cinque con decorrenza data stipula convenzione.

7. Convenzione visionabili presso Municipio di Portopalo di Capo Passero, Ufficio Segreteria, orario ufficio.

8. Termine perentorio presentazione offerte: ore 14, del 27 gennaio 1999.

9. Celebrazione gara: 29 gennaio 1999 ore 10, presso Residenza Municipale.

Data di spedizione, 7 dicembre 1998

C-32950 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Addestramento e Reclutamento
Marina Militare - Taranto**

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunica che questo ente bandirà, nell'anno 1999, gare per le seguenti forniture di beni:

1) Fornitura di materiali di consumo per laboratori di analisi per le esigenze di Marcoleve Taranto;

2) Fornitura di arredi per ufficio e materiale didattico per le esigenze del Servizio Reclutamento di Maricentro Taranto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 18 gennaio 1999, presso il Maricentro Taranto, ufficio contratti, via Cagno n. 2 - 74100 Taranto. Nella istanza dovrà essere precisata la categoria dei materiali per la cui fornitura si intende concorrere, e dovrà altresì allegarsi:

1) Certificato rilasciato dalla sezione fallimentare del competente Tribunale, relativa allo stato fallimentare;

2) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi;

3) Dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli anni 1996/1997/1998;

4) Elenco delle principali forniture (per le quali si intende concorrere) effettuate negli anni 1996/1997/1998, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; queste dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni, enti o acquirenti privati medesimi, o, quando ciò non sia possibile da una dichiarazione dell'istante redatta ai sensi della legge n. 15/1968;

5) Idonee referenze bancarie;

6) Certificato Generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari.

Non sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Per informazioni fax n. 099/7355491.

Il capo servizio amministrativo:
C.F. Cosimo Romanazzi

C-32951 (A pagamento).

CONSIP

Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - S.p.a.

Roma, sede legale via Paisiello n. 33
Uffici via Soldati n. 80 Roma

Avviso esito di gara

- Ente appaltante: CONSIP S.p.a., via A. Soldati n. 80 - I- 00155 Roma.
- Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 novembre 1998.
- Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo e caratteristiche tecniche.
- Offerte ricevute: 2.
- Fornitore: Storage Technology Italia S.p.a., via Cina n. 413, I-Roma.
- Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: C.P.V.: 30029000, 72203430, 72501240.
Sottosistema robotizzato per il trattamento automatico delle cartucce e relativi servizi (trasporto, installazione, addestramento e manutenzione).
- Prezzo: L. 181.000.000 (centottantunomilioni), I.V.A. esclusa.
- .
- Subappalto: trasporto.
- .
- Data di pubblicazione della gara di appalto: 27 agosto 1998 (Gazzetta Ufficiale delle CE S.165).
- Data di invio del presente bando: 11 dicembre 1998.
- Data di ricevimento del presente bando: 11 dicembre 1998.

CONSIP S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti

C-32953 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta - Direzione Protezione Civile
Servizio Interventi Operativi

- Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta - Dipartimento enti locali, servizi di prefettura protezione civile - Direzione Protezione Civile - Servizio Interventi Operativi - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO).
Telefono 0165/238222 - Fax 0165/40935.
- Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
- A) oggetto di consegna: Direzione Protezione Civile - Servizio Interventi Operativi - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (AO):
b) natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto A - n. 20 gruppi elettrogeni portatili e n. 180 lampade portatili ricaricabili; lotto B - n. 10 moduli antincendio scarrabili da 400 litri; lotto C - n. 15 motopompe barrellabili da incendio aventi le caratteristiche indicate nei rispettivi capitolati speciali d'appalto;
c) divisione in lotti: è data facoltà di produrre offerte anche per uno solo dei lotti.
- Termini di consegna: sessanta giorni solari consecutivi dall'ordine.
- a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono ritirare i documenti pertinenti: indirizzo di cui al punto 1;
b) termine per l'inoltro della richiesta di cui al precedente punto 5.a); sette giorni prima della scadenza delle offerte;
c) modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.
- a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12, del giorno 14 gennaio 1999;
b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.
- a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura presso il servizio indicato al punto 1:

- lotto A): il 18 gennaio 1999 alle ore 9;
lotto B): il 19 gennaio 1999 alle ore 9;
lotto C): il 19 gennaio 1999 alle ore 15.

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione per ogni lotto.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 40840).

10 - 11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre, a pena di esclusione, un'unica dichiarazione, come da facsimile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di causa di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese).

12. Periodo di validità delle offerte: centoventi giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: pezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta fissato in L. 116.400.000 I.V.A. compresa per il lotto A, in L. 96.000.000 I.V.A. compresa per il lotto B e in L. 162.000.000 I.V.A. compresa per il lotto C. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. - 15. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 15 dicembre 1998.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241 e L.R. 6 settembre 1991 n. 59): Sig.ra Maria Teresa Deregiibus.

Il capo servizio: Marilina Amorfini.

C-32955 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALE
(Provincia di Pistoia)

Bando di asta pubblica - Appalto dei lavori di realizzazione di un invaso ad uso idropotabile. Importo a base d'asta L. 3.599.996.080 (I.V.A. esclusa).

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 208 del 1° dicembre 1998, è indetta asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un invaso ad uso idropotabile per un importo a base di gara di L. 3.599.996.080 (diconsi lire tremiladuecentonovantanoveomilioni novecentonovantaseimila ottanta) I.V.A. esclusa.

I lavori sono finanziati nel modo seguente:

per L. 2.500.000.000 con fondi CIPE (delibera G.R.T. n. 759/1998);

per L. 2.640.000.000 con mutuo con la Cassa DD.PP.

Il termine di esecuzione dei lavori è di settecentotrenta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Potranno partecipare anche le Associazioni temporanee nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dall'art. 13 della legge n. 109/1994.

Saranno, altresì, ammesse imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, ancorché non iscritte all'A.N.C.

Sono richieste le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

categoria prevalente G6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

categoria scorporabile S1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le modalità di pagamento sono le seguenti:

L'appaltatore, nel corso di esecuzione dei lavori, avrà diritto al pagamento quando il suo credito risultante dai documenti contabili raggiunge la cifra di L. 350.000.000 al netto del ribasso contrattuale e fino ad un importo massimo dell'80% del prezzo d'appalto.

Il 20% dell'importo contrattuale quale quota residua sarà corrisposto entro due mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo definitivo, se questo è avvenuto con esito positivo.

La gara avrà luogo nel Palazzo Comunale il giorno 30 gennaio 1999, alle ore 9, e sarà tenuta con le modalità stabilite dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 del decreto-legge n. 109/1995 convertito con legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, posti a base di gara escludendo le offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata con il criterio fissato dal decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 2 gennaio 1998.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Montale, via Gramsci n. 19 - 51037 Montale (PT), non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 29 gennaio 1999 in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale dovrà essere chiaramente scritto «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di un invaso ad uso idropotabile», esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, i seguenti documenti:

1° Documento - Offerta economica: una dichiarazione redatta su carta legale da L. 20.000 e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa contenente la misura percentuale di ribasso sul prezzo di L. 3.599.996.080 a base d'asta, così in cifre come in lettere; non sono ammesse offerte in aumento.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Essa, verrà racchiusa in altra busta più grande nella quale saranno compresi i seguenti documenti, richiesti a corredo dell'offerta stessa, portante, oltre l'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

2° Documento - Scheda tipo di domanda di partecipazione; dichiarazione in bollo da L. 20.000 che dovrà essere redatta utilizzando lo schema di stampato allegato al presente bando interamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere tutti i documenti ivi previsti.

Lo stampato anzidetto è disponibile presso la Segreteria Comunale.

3° Documento - Cauzione provvisoria: quietanza comprovante l'effettivo versamento, presso la Tesoreria Comunale, della somma di L. 71.999.921 a titolo di cauzione provvisoria.

La cauzione provvisoria può essere prestata anche mediante polizza fidejussoria bancaria a assicurativa.

La cauzione potrà la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Le Imprese Associate devono presentare in aggiunta alla documentazione sopra indicata, il mandato collettivo speciale con rappresentanza mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata, e procura all'impresa capogruppo e per essa al suo legale rappresentante ad esprimere in nome e per conto dell'impresa capogruppo e delle mandanti, l'offerta per l'affidamento dei lavori oggetto del contratto d'appalto da stipulare in nome e per conto proprio nonché delle mandanti, con ogni più ampio potere in relazione a tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione dei lavori, ad incassare le somme dovute sia in conto che a saldo, esonerata in ogni caso la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati all'impresa capogruppo.

L'affidamento in sub appalto di qualsiasi parte dei lavori compresi nell'appalto, potrà essere autorizzato nei limiti ed alle condizioni stabiliti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'eventuale sub-appalto dei lavori non potrà superare il limite massimo del 30% per le opere della categoria prevalente.

Gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti dai sub appaltatori saranno pagati dall'impresa aggiudicataria nel rispetto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o fatte con riserva o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettera è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministratore;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 legge n. 741/1981;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

si procederà alla aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida: in caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (sostituito);

in sede di gara sarà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria riservandosi l'amministrazione di non aggiudicare l'appalto secondo quanto previsto dal regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

all'aggiudicazione definitiva provvederà la giunta comunale con proprio atto una volta espletata la gara e sulla base dei pareri dei competenti uffici comunali.

dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante del Comune, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire la cauzione definitiva a norma dell'art. 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) depositare presso l'ufficio di economato comunale l'importo presunto per spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 79 del Capitolato Speciale di appalto; di tale importo sarà effettuato conguaglio a consuntivo;

3) produrre il programma degli scavi e dei movimenti di terra, ai sensi dell'art. 84 del Capitolato Speciale di Appalto;

4) presentare polizza assicurativa dell'importo di L. 2.000.000.000 che tenga indenne l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il denario del 3° comma, del citato art. 30 della legge n. 109/1994, nonché le polizze indicate al comma 4° dello stesso art. 30 dell'importo complessivo di L. 4.000.000.000, se ed in quanto dovute;

5) produrre gli originali dei certificati di cui alle dichiarazioni rese nell'allegato schema tipo;

6) compilare e sottoscrivere l'apposito modello GAP;

7) produrre l'eventuale ulteriore documentazione di rito;

la stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto effettuato attraverso la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni;

mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica;

l'offerta avrà valore 180 (centottanta) giorni; trascorso tale periodo, senza che sia stato stipulato il relativo contratto, l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dagli impegni assunti con la presentazione della propria offerta.

nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale e artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

2) l'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui i contratti collettivi non disciplinano l'ipotesi del subappalto.

Nel caso in cui il subappalto non sia stato autorizzato, non si esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o da essa segnalata dall'ispettore del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettore suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate, a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'ispettore del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni;

4) l'impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle casse ed enti scuola per l'addestramento professionale. Il mancato versamento dei contributi e competenze stabilite per tali fini costituisce inadempimento contrattuale, soggetta alle sanzioni amministrative previste dal contratto stesso.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse;

5) l'impresa dovrà assicurare che l'eventuale custodia dei cantieri venga affidata a guardie particolari giurate, così come previsto dall'art. 22 della legge 12 settembre 1982 n. 646.

Ai sensi dell'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, la revisione dei prezzi non è ammessa e non applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile. I prezzi verranno aggiornati ai sensi del 4° comma del citato art. 26 della legge 109/1994 ove ne ricorrano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1°, del decreto legge 28 marzo 1997 n. 97, convertito in legge il 28 maggio 1997, n. 140, è fatto divieto di concedere anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, di forniture e di servizi.

Si richiamano inoltre le norme di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificate ed integrate con il decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, da considerarsi prevalenti in quanto applicabili al procedimento di affidamento dei lavori oggetto del presente avviso.

L'eventuale entrata in vigore di nuove leggi prima della data fissata per la presentazione delle offerte che modificano le norme e le clausole previste nel presente bando comporterà l'automatico adeguamento delle suddette norme e clausole alle eventuali norme di legge.

Le norme previste nel presente bando, sostituiscono eventuali analoghe norme contrastanti contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

Essendo i lavori finanziati anche con mutuo assunto con la Cassa DD.PP. il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento e per il rispetto dei termini previsti dagli articoli 33, 34 e 35 del Capitolato Generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione all'Istituto mutuante della domanda di somministrazione delle somme occorrenti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione di Tesoreria Provinciale di Pistoia.

Il Comune di Montale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data oppure di non procedere alla aggiudicazione definitiva dei lavori qualora dovessero venire me-

no i finanziamenti affidati o per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse senza che le imprese partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Si precisa che i documenti, gli e, le dichiarazioni e quant'altro prescritto dal presente bando di gara devono essere compilati tutti in lingua italiana.

«Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996: si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del Comune di Montale (PT), Ufficio Contratti e Gare ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

È obbligatoria pena l'esclusione, la visita sul luogo ove dovranno eseguirsi i lavori che dovrà essere effettuata da parte del legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico dell'impresa medesima, previo appuntamento telefonico con l'arch. Damiana Sozio responsabile del servizio funzionale, Lavori Pubblici ed Urbanistica (tel. 0573 952212) o con il geom. Mario Antonelli, istruttore tecnico direttivo (tel. 0573 952231). Le visite al luogo del lavoro dovranno essere effettuate entro il 25 gennaio 1999 (quinto giorno antecedente a quello fissato per la gara).

Le Ditte interessate potranno prendere visione presso la Segreteria del Comune, nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 13 del bando di gara, del Capitolato speciale di Appalto e degli elaborati tecnici relativi ai lavori. (Responsabile Uff. Contratti, signor Vincenzo Santoro, tel. 0573/95.22.21 - fax 0573/33196).

I documenti suddetti possono essere ritirati a pagamento, previa prenotazione, presso la Cartoleria Bianchi, piazza S. Francesco n. 57 51100 Pistoia, tel. 0573/24084 - fax 0573/33196.

Montale, 11 dicembre 1998

Il sindaco: Daniele Cipriani

Il segretario-direttore generale:
dot. Vincenzo Zuccaro

C-32969 (A pagamento).

AMBASSADE FRANCE EN ITALIE Service des Travaux et Bâtiments français en Italie

Ente appaltante: Ambassade de France en Italie, Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, via Giulia 251 - 00186 Roma.

Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta.

Oggetto dell'appalto: I Ministeri della cultura e degli Affari Esteri francesi rappresentati dal «Service des Travaux et Bâtiments français en Italie», organizza ogni anno un certo numero di cantieri di restauro nei suoi immobili, siti a Roma e altre provincie d'Italia, tra cui per esempio: il Convento della Trinità dei Monti, le chiese di San Luigi dei francesi e di San Nicola dei Ioreseni, Villa Medici, Palazzo Farnese, Villa Finaly a Firenze, Istituto francese a Napoli.

Questa gara ha per scopo di selezionare un certo numero di operatori esperti nel settore del restauro di opere d'arte nelle differenti specialità sotto citate.

I candidati scelti avranno la possibilità di partecipare alle gare d'appalto per i lavori di restauro nei monumenti sopra citati, durante un periodo di 12 mesi dalla loro accettazione.

L'ente appaltante si riserva il potere di selezionarli per la partecipazione ad una o più gare d'appalto, a suo insindacabile giudizio. I candidati dovranno precisare per quale specialità desiderano partecipare.

L'ente appaltante si riserva il potere di selezionare i candidati su una o più specialità, a suo insindacabile giudizio.

Specializzazioni richieste ai restauratori: n. 1 restauro di dipinti murali, su tela o su tavola; n. 2 restauro di stucchi e dorature; n. 3 restauro lapideo, marmi, travertini; n. 4 restauro ligneo, polimerici o no; n. 5 restauro dei metalli.

Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta.

Termine per la ricezione delle candidature: entro le ore 12 del giorno del 20 gennaio 1999.

Indirizzo dove le candidature dovranno essere mandate: il plico sigillato e ceramato, contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta, redatte in lingua francese o italiana, sarà indirizzato, raccomandato o consegnata a mano, anche a mezzo del servizio di consegna privato a: Ambassade de France in Italie, Service des Travaux et Bâtiments français en Italie, via Giulia 251 - 00186 Roma e riporterà le seguenti diciture: «Appel à candidatures annuel de restaurateurs».

Criterio di selezione delle candidature: la scelta delle candidature sarà fatta tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

1) competenze professionali nelle specialità per le quali il candidato si presenta;

2) diplomi ottenuti «Istituto Centrale di Restauro» - ICR -; «Opifici delle pietre dure» di Firenze; «Institut Français de Restauration des Oeuvres d'Art» - IFROA - o altri;

3) esperienze di lavori similari;

4) mezzi umani e materiali - garanzie finanziarie.

L'ente appaltante decide per ciascuna delle specialità, il numero dei candidati, da selezionare: n. 15 restauratori di dipinti murali, su tela o su tavola; n. 10 restauratori di stucchi e dorature; n. 15 restauratori lapidei, marmi, travertini; n. 10 restauratori ligneo, poltroncino o no; n. 10 restauratori dei metalli.

Nel caso di candidature equivalenti, queste saranno scelte a sorte.

Documenti da produrre riguardante la qualità e capacità del candidato:

1) informazioni generali sull'impresa (ragione e sede sociale, titolare dell'impresa, codice fiscale o partita I.V.A.);

2) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede;

3) dichiarazione successivamente verificabile, pena la non considerazione, con firma autenticata ai sensi e con le modalità della legge n. 15/1968, circa:

a) l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dagli art. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e 18 del decreto legge n. 406/1991;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'esecuzione di pubblici contratti. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà esser resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società. La medesima dichiarazione dovrà esser resa dagli eventuali procuratori speciali. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

d) il costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi cinque anni.

Per le associazioni temporanee di imprese per i requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si applica quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991: percentuale richiesta 60% per la capogruppo e 20% per ciascuna delle mandanti;

e) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa. L'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

4) curriculum vitae dei lavori realizzati con l'anno, la committenza, la direzione dei lavori e il tipo di lavoro;

5) copie dei diplomi ottenuti;

6) Assicurazioni (responsabilità civile e professionale).

Informazioni amministrative e/o tecniche: Service des Travaux et des Bâtiments français en Italie, tel. 06.68.60.15.48.

Data di pubblicazione del bando: 17 dicembre 1998.

Le Chef du Service des Travaux
et des Bâtiments français en Italie:
Jean Michel Ginefré

C-33293 (A pagamento).

A.M.A.T.

Palermo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.M.A.T. - Via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo - Tel. 091-350422 - Fax 091-223398/224563 - Italia.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo della consegna: via Roccazzo n. 77 - Palermo.

4.a) Natura della fornitura: autobus;

b) l'appalto verrà aggiudicato in undici (11) lotti suddivisi come di seguito. È ammessa la partecipazione ad uno o più lotti:

1° lotto: n. 13 autobus urbani tipo lungo da mt. 12, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 450.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

2° lotto: n. 10 autobus urbani tipo autosnodato da mt. 18, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 680.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

3° lotto: n. 15 autobus urbani tipo lungo da mt. 12, con alimentazione a metano, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 490.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori.

4° lotto: n. 1 autobus gran turismo da mt. 12, allestito come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 560.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

5° lotto: n. 4 autobus superlinea da mt. 12, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 470.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

6° lotto: n. 2 autobus superlinea da mt. 9, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 400.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

7° lotto: n. 35 autobus urbani tipo normale da mt. 10,7, allestiti da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 440.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

8° lotto: n. 14 autobus urbani tipo medio da mt. 9, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 400.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

9° lotto: n. 19 autobus urbani tipo corto da mt. 7,7, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 375.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

10° lotto: n. 5 autobus urbani tipo lungo da mt. 12, con allestimento speciale estivo come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 500.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

11° lotto: n. 5 autobus urbani tipo corto ibrido da mt. 7,5, allestiti come da specifiche riportate in capitolato. Prezzo unitario a base di gara L. 480.000.000 oltre I.V.A. comprensivo degli accessori;

5. Non applicabile.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. No.

8. Termine di consegna: come da art. 6 del capitolato speciale.

9. Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1.

10.a) Termine perentorio di ricezione offerte: ore 13 del giorno 17 febbraio 1999 presso l'Ufficio della Segreteria Generale AMAT; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine.

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.

11.a) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale;

b) data ora e luogo apertura offerte: 17 febbraio 1999 ore 15.30, vedi punto 1.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3 del capitolato e per i seguenti importi:

1° lotto: L. 292.500.000;

2° lotto: L. 340.000.000;

- 3° lotto: L. 367.500.000;
 4° lotto: L. 28.500.000;
 5° lotto: L. 94.000.000;
 6° lotto: L. 40.000.000;
 7° lotto: L. 770.000.000;
 8° lotto: L. 280.000.000;
 9° lotto: L. 356.250.000;
 10° lotto: L. 125.000.000;
 11° lotto: L. 120.000.000.

13. Finanziamenti e pagamenti: con finanziamento del Comune di Palermo e con le modalità previste nel capitolato speciale di gara. Si segnala che l'apertura dei plichi è condizionata all'accertata disponibilità della somma finanziaria.

14. Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. I requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 15 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.

15. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art. 10.a), in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

1) offerta distinta per lotto, redatta in carta da bollo, nella quale dovranno essere indicati, in cifre ed in lettere:

- il prezzo unitario dell'autobus;
- il prezzo unitario di ogni accessorio richiesto in capitolato;
- il prezzo unitario complessivo che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.

Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta» e l'indicazione del lotto cui si riferisce completo di numero identificativo;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) per la A.T.I., copia della scrittura privata dalla quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione della fornitura tra i componenti il raggruppamento. Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandataro dell'associazione temporanea di imprese;

4) certificato, in bollo, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare iscrizione della ditta, l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio e la dicitura «antimafia», ai sensi del D.P.R. n. 252/1998; per le società di qualunque tipo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale.

Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione.

Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

5) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 12. del presente bando;

6) listini ufficiali firmati in originale dalle case costruttrici e controfirmati dalla ditta offerente, depositati presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, relativi all'autobus e agli accessori;

7) depliant illustrativo del veicolo offerto firmato in originale dalla casa costruttrice e controfirmato dalla ditta offerente;

8) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in carta bollata, resa dal legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta e dal procuratore, nel caso in cui l'offerta sia dallo stesso sottoscritta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato ed in particolare della clausola di cui all'art. 12 «Pagamento» dello stesso e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed Ufficio imposte dirette competente;

d) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dalla fornitura, nonché l'indicazione di un Istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

e) elenco delle principali forniture di autobus effettuate nel triennio 1995/1997, con rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari al valore a base per il lotto cui si partecipa. Per le A.T.I. questo requisito deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo ed il restante dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna impresa del 20%;

f) di assumere l'impegno ad organizzare, entro la data di consegna dei veicoli, un idoneo servizio di assistenza per la riparazione dei mezzi offerti nell'ambito del territorio cittadino.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si attengono alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.

Per le ditte straniere non residenti in Italia l'attestazione anziché deve essere resa a mezzo dichiarazione giurata. Se questa non è prevista nello Stato straniero di appartenenza, è sufficiente una dichiarazione la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità. Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC).

In caso di partecipazione a più lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3), 4) e 8) vanno prodotti una sola volta ed i requisiti richiesti alla lett. c) del superiore punto 8) dovranno essere rapportati al valore complessivo a base di lotti cui si partecipa.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantire l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della ditta concorrente per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria;

b) il seguente indirizzo: «Azienda Municipalizzata Autotrasporti - AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «gara del 17 febbraio 1999 per la fornitura di autobus urbani»;

d) l'indicazione del o dei lotti cui si intende partecipare completi di numero identificativo.

16. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

17. Criterio aggiudicazione: procedura aperta celebrata ai sensi dell'art. 12, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995, con aggiudicazione ai sensi del successivo art. 24, comma 1, lett. a).

18. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso ed in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'AMAT.

In caso di offerte uguali nello stesso lotto si procederà al sorteggio immediato.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle in aumento o alla pari.

Sanno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 10.a) del presente bando.

Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art. 15.

Saranno escluse le offerte che contengono riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato più di una offerta o modificali all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra lo sconto percentuale espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'AMAT trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 48, settimo comma, della legge regionale n. 10/1993, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione Affari Legali - Unità Organizzativa Gare e Contratti: sig.ra Maria Franca Mangiaracina e sig. Roberto Seidita.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione bando alla C.E.E.: 9 dicembre 1998.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro

C-32394 (A pagamento).

CITTÀ DI CODROIPO (Provincia di Udine)

Avviso d'asta (per estratto) - Fornitura ed installazione di arredi nella nuova Biblioteca Comunale

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Importo a base d'asta: l'importo complessivo a base d'asta è di L. 263.220.000.

Natura e descrizione della fornitura: la fornitura oggetto del presente appalto è suddivisa come segue:

Sezione adulti:

- lotto 1°: scaffalatura per adulti - L. 103.950.000;
- lotto 2°: scaffalature per periodici e ingresso - L. 11.630.000;
- lotto 3°: tavoli - L. 36.650.000;
- lotto 4°: sedie - L. 34.240.000;

- lotto 5°: poltroncine imbottite - L. 9.350.000;
- lotto 6°: banconi - L. 11.500.000;
- lotto 7°: supporti per videotermini - L. 2.950.000;
- lotto 8°: appendiabiti e varie - L. 3.240.000;
- Totale sezione adulti - L. 213.510.000.

Sezione ragazzi:

- lotto 1°: scaffalature ragazzi - L. 18.640.000;
- lotto 2°: tavoli - L. 7.550.000;
- lotto 3°: sedie - L. 3.520.000;
- lotto 4°: poltroncine - L. 4.000.000;
- lotto 5°: bancone - L. 6.000.000;
- lotto 6°: arredi per area prescolare - L. 10.000.000;
- Totale sezione ragazzi - L. 49.710.000;
- Totale complessivo - L. 263.220.000.

Termine di presentazione dell'offerta: le ditte concorrenti devono presentare l'offerta presso l'ufficio protocollo del Comune di Codroipo entro le ore 12 del 19 gennaio 1999 pena l'esclusione dalla gara.

Penale: per ogni giorno di ritardo oltre al termine stabilito per l'ultimazione delle forniture e dei relativi lavori di installazione, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale applicare una penale di L. 300.000.

Termine di consegna: la fornitura e la relativa installazione degli arredi dovrà essere effettuata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Presenza degli elaborati e del bando di gara integrale: le Ditte concorrenti possono prendere visione degli elaborati progettuali e del bando di gara integrale presso l'ufficio tecnico Comunale sito in piazzetta Marconi n. 3 - 33033 Codroipo (UD) - Tel. 0432-905863 - Fax 0432-904214.

Codroipo, 4 dicembre 1998

Il capo sezione lavori pubblici:
Chiara arch. Bertolini

C-32395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

*Avviso di gara a procedura ristretta
Licitazione privata*

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità», con sede in Novara, corso Mazzini n. 18 - Tel. 0321/3731 - Telecopiatrice 0321/373581 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successiva direttiva CEE n. 36 del 14 giugno 1993, gare mediante procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di ossigeno liquido e gas in bombole per un periodo di mesi 36 (importo triennale presunto L. 1.700.000.000 I.V.A. inclusa).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo conto quanto segue:

- 1) l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 e dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 36/1993 con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito alla gara;
- 2) la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;
- 3) le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara;
- 4) alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 e dell'art. 18 della Direttiva CEE n. 36/1993;

5) la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del *ventunesimo giorno* non festivo successivo all'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee al seguente indirizzo: «Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» - Ufficio Protocollo - Unità Operativa Autonoma Tecnico Patrimoniale, corso Mazzini, n. 18 - 28100 Novara;

6) il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 14 dicembre 1998;

7) le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il *sessantesimo giorno* dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della CEE;

8) alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi sei a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358;

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei candidati fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazioni rilasciate sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997);

D) dimostrazione della capacità tecnica dei candidati fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con relativo importo, data e destinatario. A pena di esclusione dette forniture devono essere comprovate da attestazioni rilasciate o visitate per conferma dai legali rappresentanti dei committenti in originale o in copia debitamente autenticata ai sensi di legge. Dalle suddette attestazioni dovrà altresì espressamente risultare che le forniture aggiudicate sono state correttamente eseguite;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale;

D4) elenco dei centri di produzione e o dei depositi, loro ubicazione sul territorio con attestazione del possesso delle autorizzazioni di legge previste, in caso di produzione, dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1991, n. 178, ed in caso di deposito, dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 538.

Qualora la ditta concorrente non fosse produttrice dei gas medicinali, dovrà allegare dichiarazione con la quale il fornitore originario attesti sotto la propria responsabilità di essere autorizzato alla produzione di Ossigeno F.U. e protossido d'azoto F.U.

I punti previsti dalle lettere B), C2) e D1), D2), D3) e D4) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 14 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Pierbaldi Airoidi.

C-33296 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

È indetta asta pubblica per i lavori di manutenzione ordinaria delle rogge comunali San Marco e Campagna, e delle relative diramazioni, per l'annata agraria 1998/1999 per un importo a base di gara pari a L. 64.518.919 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Termine presentazione offerte ore 12 del giorno 14 gennaio 1999.

Data gara: 15 gennaio 1999, ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO) - Tel. 011/9115225 - Fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioni.

C-33297 (A pagamento).

AMNIUP Azienda Speciale Ambiente

Bando di gara

Prot. n. 12538/2.3/ms

1. Ente appaltante: AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente - Corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova - Tel. 049/8280511 - Fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Natura dell'appalto: lotto n. 1 - fornitura di n. 2 compatattatori per la raccolta dei rifiuti urbani del tipo ad operatore unico carico laterale con cassone di capacità di circa 25-28 m³, atti allo svuotamento di contenitori da litri 1.700 e litri 2.400, con attacco DIN, in dotazione a questa Azienda, da allestire su auto-telaio IVECO MH 260 e 31/PSRSU passo mm 4.800; lotto n. 2 - fornitura di n. 2 compatattatori come sopra specificato, con cassone di capacità 14-18 m³, da allestire su autotelaio IVECO MH 190E31 RSU passo 4.500.

4. Requisiti/documenti di carattere tecnico/economico da presentare in allegato alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza, per la specifica attività; idonee dichiarazioni bancarie, mediante presentazione di n. 2 referenze rilasciate da istituti di credito; dichiarazione relativa alle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; se in possesso, certificazione di qualità ai sensi delle norme europee ISO 9000 o indicazione del processo di qualificazione in corso.

5. La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, ad AMNIUP - Azienda Speciale Ambiente - Corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, riportando sulla busta e nella domanda il riferimento dell'appalto.

6. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

7. Altre indicazioni: le richieste di invito non vincolano questa Azienda. AMNIUP rivolgerà gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

È ammessa la partecipazione per singolo lotto.

8. Data di spedizione bando CEE: 10 dicembre 1998.

9. Data di ricezione bando CEE: 10 dicembre 1998.

Padova, 10 dicembre 1998

Il direttore generale: ing. G. Sergio Trapanotto.

C-33298 (A pagamento).

COMUNE DI GORIANO SICOLI
(Provincia di L'Aquila)

Estratto di bando di gara

Il bando ha per oggetto la concessione della struttura e la gestione del centro socio-sanitario assistenziale per accoglienza a tempo pieno e/o con prestazioni diurne a disabili e bisognosi di riabilitazioni, convalescenti, anziani. La durata della concessione avrà un limite massimo di trenta anni. A carico del concessionario rimangono gli oneri per canone annuale, eventuali modifiche strutturali, arredo di mobili e ogni apparecchiatura idonea, ovvero, nessun onere potrà rimanere a carico del Comune. Possono richiedere di partecipare alla gara i soggetti prestatori di servizi analoghi, singoli o associati, le Fondazioni finalizzate all'assistenza ed alla cura di anziani e disabili, i soggetti che gestiscono centri assistenziali e/o sanitari, le cooperative sociali che abbiano nello statuto finalità assistenziali senza lucro.

Le richieste di partecipazione in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire al comune di Goriano Sicoli entro giovedì *ventuno gennaio 1999*.

I richiedenti, in possesso dei requisiti, saranno invitati a partecipare alla gara con apposita lettera d'invito. Il conferimento avverrà in seguito ad aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) e art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 secondo punteggi attribuiti: qualità servizio - punti 40; esperienza - punti 20; canone - punti 10; minore durata - punti 5; tempo avvio centro - punti 5; impiego risorse locali - punti 5.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Pietro Conforti

C-33299 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà - ai sensi degli articoli 63 e seguenti del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 - un'asta pubblica per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione delle mantellate del bacino di evoluzione del Porto di Gioia Tauro (RC).

L'importo a base di appalto compensato a corpo è di L. 480.000.000. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come successivamente modificata ed integrata, si indicano le seguenti lavorazioni previste in progetto:

- lavori edili - L. 22.560.000;
- linee elettriche, tubazioni e messa a terra - L. 113.088.000;
- apparecchi illuminanti e loro sostegni - L. 262.752.000;
- armadi stradali - L. 8.352.000;
- gruppo elettrogeno - L. 73.248.000.

Tempo di esecuzione: mesi quattro dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento. Disciplinare di gara, capitolato speciale di appalto e disegni di progetto sono in visione presso questo Ministero - Ufficio contratti - Via Nomentana n. 2 - Roma, stanza n. 41 (tel. 0644123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata, previa prenotazione, presso la Copisteria «Tecnocopy S.n.c.» - Via Salaria, 203 - 00198 Roma - Tel. 068416317 - Fax 0685300055.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 20 gennaio 1999, in lingua italiana, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143 - fax 0644126111).

Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

La gara sarà esperita il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 9.30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa avverrà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G10 per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-33300 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Addestramento e Sperimentazione
Artiglieria Controaerei
Codice fiscale n. 91014940596

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro Addestramento e Sperimentazione Artiglieria Controaerei - Servizio amministrativo - Via Caporale Armando Tortini n. 9 - 04016 Sabaudia (LT) - Telefono e Fax 0773/517340.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, per ciascuna delle voci sottospesificate, con le modalità agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4. Oggetto degli appalti e relativi importi:

- 1) materiale di cancelleria e affini L. 250.000.000;
- 2) materiale di carta ed affini L. 260.000.000;
- 3) materiale di consumo per l'informatica L. 260.000.000;
- 4) materiale di pulizia L. 120.000.000;
- 5) materiale di ferramenta L. 50.000.000;
- 6) materiale edile L. 50.000.000;
- 7) materiale elettrico L. 40.000.000;
- 8) materiale autoriscaldanti Fiat L. 30.000.000; Iveco L. 40.000.000;
- 10) materiale di consumo per apparecchiature tipografiche L. 40.000.000.

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e comprensivi di I.V.A.

5. Termini di consegna dei materiali: a somministrazione a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 7 gennaio 1999.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) corredate da:

a) un certificato in originale o copia autentica, dell'Ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio, attestanti l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona autorizzata a riscuotere o quietanzare per conto della ditta ed i nominativi di tutti i componenti l'organo di amministrazione. Il documento suddetto deve recare una data non anteriore a sei mesi a quella indicata al punto 6. del presente bando;

b) un certificato rilasciato dal competente Tribunale che attesti l'insussistenza, nell'ultimo quinquennio di procedure concorsuali a carico della ditta stessa;

c) un certificato generale del casellario giudiziario presso la procura di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale delle forniture con relativo importo per fornire assimilabili a quello oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del prezzo;

e) copia dichiarazione I.V.A. anni 96/97;

f) almeno una referenza bancaria che attesti la capacità ed affidabilità economico-finanziaria della ditta;

g) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con la normativa previdenziale e di collocamento sul lavoro.

I certificati di cui alle lettere b) e c) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità. Per le ditte estere qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio del citato documento, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici per forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 (trenta) giorni dalla data indicata al punto 6.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Francesco Faiella

C-33301 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Addestramento e Sperimentazione
Artiglieria Controaerei
Codice fiscale n. 91014940596

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro Addestramento e Sperimentazione Artiglieria Controaerei - Servizio amministrativo - Via Caporale Armando Tortini n. 9 - 04016 Sabaudia (LT) - Telefono e Fax 0773/517340.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, per il servizio specificato con le modalità agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

3. Luogo del servizio: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto e relativo importo: pulizia locali del Centro Addestramento e Sperimentazione Artiglieria Controaerei di Sabaudia (LT) per un importo annuo massimo presunto di L. 195.000.000 comprensivo d'I.V.A.

5. Durata del contratto: annuale.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 7 gennaio 1999.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) corredate da:

a) un certificato in originale o copia autentica, dell'Ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio, attestanti l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona autorizzata a riscuotere o quietanzare per conto della ditta ed i nominativi di tutti i componenti l'organo di amministrazione. Il documento suddetto deve recare una data non anteriore a sei mesi a quella indicata al punto 6. del presente bando;

b) un certificato rilasciato dal competente Tribunale che attesti l'insussistenza, nell'ultimo quinquennio di procedure concorsuali a carico della ditta stessa;

c) un certificato generale del casellario giudiziario presso la procura di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale dei servizi con relativo importo per servizi assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali servizi ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del prezzo;

e) copia dichiarazione I.V.A. anni 96/97;

f) almeno una referenza bancaria che attesti la capacità ed affidabilità economico-finanziaria della ditta;

g) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con la normativa previdenziale e di collocamento sul lavoro.

I certificati di cui alle lettere b) e c) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità. Per le ditte estere qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio del citato documento, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici per forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 (trenta) giorni dalla data indicata al punto 6.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Francesco Faiella

C-33302 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente Appaltante: Comune di Bari, - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari Tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavoro «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Ai sensi del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, per l'anno 1998 la percentuale di cui: all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 numero 109, e successive modificazioni e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Sono escluse le offerte in aumento.

Si ricorre ai tempi ristretti atteso che la regione Puglia con deliberazione n. 51 del 20 novembre 1998 esecutiva, ha disposto che la cartterizzazione delle opere dovrà avvenire entro il 31 gennaio 1999.

3.a) Oggetto dell'appalto: n. 320/P.O.P. lavori di riuso e riqualificazione ambientale dell'ex cava di maso Santa Rita-Ceglie del campo. I.B.A. L. 3.022.759.231, in esecuzione della delibera di giunta municipale n. 1478 del 16 ottobre 1998 e della determinazione dirigenziale/Rip.n. LL.PP. n. 739 del 1° dicembre 1998;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie prevalenti S/1 (decreto ministeriale n. 304/1998) per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 e G/3 (decreto ministeriale n. 304/1998) per classifica non inferiore a L. 750.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi comunitari P.O.P. 94/99 sottomisura 7.3.8 - 2° triennio già concessi.

Il pagamento verrà effettuato mediante rate di acconto, in corso d'opera, come da art. 14 del C.S.A.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito; entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 gennaio 1999, indirizzato a: Comune di Bari Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo estremo. Oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, pena l'esclusione, e rese dal legale rappresentante della ditta, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.l., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, per un importo non inferiore a L. 4.334.138.846 pari a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e ciascuna associata.

Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 34 del suddetto decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al soggetto aggiudicatario i corrispettivi rivenienti dall'esecuzione del subappalto.

Pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-33305 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente Appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari Tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.l. e, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Ai sensi del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, per l'anno 1998 la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 numero 109, e successive modificazioni e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Sono escluse le offerte in aumento.

Si ricorre ai tempi ristrettissimi giusta delibera G.M. n. 939 del 29 maggio 1998.

3.a) Oggetto dell'appalto: n. 318 - Lavori di costruzione scuola media di n. 15 aule in Loseto di Bari. I.B.A. L. 2.850.757.700.

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria prevalente G/1 (decreto ministeriale n. 304/1998) equiparata alla cat. 2 (decreto ministeriale n. 770/1982) per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: 540 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. di L. 3.750.000.000 posizione n. 4330235 del 22 settembre 1998.

Il pagamento verrà effettuato mediante rate di acconto, in corso d'opera, come da art. 15 del C.S.A.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito; entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 gennaio 1999, indirizzata a: Comune di Bari Ripartizione Contratti e Appalti - C.so Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, pena l'esclusione, e rese dal legale rappresentante della ditta, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio; e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, per un importo non inferiore a L. 4.276.136.550 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e ciascuna associata.

Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 34 del suddetto decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al soggetto aggiudicatario i corrispettivi rivenienti dall'esecuzione del subappalto.

Pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-33306 (A pagamento).

FONDAZIONE CLOTILDE RANGO O.N.L.U.S.

Sede in Alzate Brianza (CO), via Manzoni n. 43

Teléfono e fax n. 031.631.133

Codice fiscale n. 90007950133

Partita I.V.A. n. 02276960131

Avviso di gara per licitazione privata

Questo ente dovrà indire licitazione privata per l'appalto di ampliamento e ristrutturazione funzionale degli stabili della Fondazione Clotilde Rango O.N.L.U.S. in comune di Alzate Brianza, provincia di Como, via Manzoni. L'appalto è in unico lotto, a prezzo chiuso invariabile per qualunque eventualità, chiavi in mano, per un importo base d'asta di L. 1.544.893.000. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi dieciotto. L'opera verrà finanziata con finanziamento Frisi e con fondi propri. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, indirizzata a: Fondazione Clotilde Rango O.N.L.U.S., via Manzoni n. 43 - 22040 Alzate Brianza (CO), entro il 15 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo servizio postale mediante raccomandata. La gara sarà aperta presso la sede dell'ente entro il termine massimo di centoventi giorni dalla spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale. La categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesta è G1 (già cat. 6) ed alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare:

1) copia del certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori;

2) dichiarazione successivamente verificabile a firma del legale rappresentante da cui risulta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, i requisiti di cui al comma 2, art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e più precisamente:

a) la cifra d'affare in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

La richiesta d'invito non vincola l'ente, il quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alzate Brianza, 10 dicembre 1998

Fondazione Clotilde Rango O.N.L.U.S.

p. il presidente: il vicepresidente ing. Giovanni Pontigga

C-33307 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Piazza Campello, 1

Avviso di gara

Il comune di Sondrio intende affidare:

1) in concessione di costruzione e gestione, mediante licitazione privata, l'intervento di riqualificazione di piazza Cavour (realizzazione di parcheggio su due livelli interrati, ricostruzione edificio-tettoia con destinazione commerciale, sistemazione in superficie della piazza pedonale); importo presunto dei lavori: L. 3.000.000.000 + I.V.A.; corrispettivo per il concessionario: diritto di gestione funzionalmente e di sfruttare economicamente l'opera alle condizioni del bando e di offerta; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: offerta economica

per cessione diritto di superficie, durata cessione diritto di superficie, tipologia e modalità di gestione parcheggio, qualità proposta gestionale spazi commerciali e spazi pubblici esterni, valore estetico e qualitativo opere progettate, tempo esecuzione lavori; cat. ANC: G1; termine spedizione richiesta invito: trentasettesimo giorno successivo a pubblicazione presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

2) in appalto, mediante pubblico incanto, il servizio di pulizia degli edifici di proprietà comunale periodo 1° febbraio 1999-31 gennaio 2000: importo globale a base d'appalto: L. 276.500.000 + I.V.A., suddiviso in 8 lotti, con possibilità di partecipare a tutti, a uno o a più lotti; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri: prezzo, merito tecnico, caratteristiche qualitative e tecniche, certificazione di qualità; termine ricezione offerte: 11 gennaio 1999, ore 12; data apertura offerte: 13 gennaio 1999, ore 9,30.

Copia integrale dei bandi per le suddette gare può essere richiesta a: comune di Sondrio, uff. contratti, tel. 0342/526298 - fax 215614.

Il funzionario incaricato: Lucia Tarabini.

C-33308 (A pagamento).

COMUNE DI ALZATE BRIANZA (Provincia di Como)

Avviso di gara per appalto concorso dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di servizi di igiene urbana.

1. Committente: comune di Alzate Brianza, piazza Municipio n. 1, codice fiscale n. 00613570134, tel. 031631033, telefax 031632785. Coordinatore in convenzione con i comuni di Anzano del Parco e Brenna.

2. Caratteristiche dell'appalto e luogo di esecuzione: appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei R.S.U., di raccolta differenziata, di servizi di igiene urbana di gestione delle piazzole e della piattaforma dei comuni di Alzate Brianza, Anzano del Parco e Brenna.

3. Servizi compresi nell'appalto ma di cui non è obbligatorio presentare offerta: il concorrente ha facoltà di non presentare offerta per i servizi relativi alla vuotatura dei contenitori e il successivo trasporto delle seguenti frazioni: batterie, componenti elettronici, filtri, frigoriferi, lampade, legno, inerti, metalli, oli, polistirolo, verde, T e F, toner.

4. Procedure per l'aggiudicazione: la gara avverrà con procedura ristretta ai sensi dell'articolo 6, punto 2, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva 92/50 CEE.

5. Durata dell'appalto: anni 3 (tre).

6. Termine ultimo entro cui presentare la domanda di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dall'invio dell'avviso alla G.U.C.E. La domanda in carta bollata deve essere formulata compilando la scheda appositamente predisposta richiedendola, anche via fax, alla sig.ra Liliana Ghedin e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del 10 gennaio 1999. Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione.

7. Indirizzo cui inviare le domande: comune di Alzate Brianza, piazza Municipio n. 1 - 22040 Alzate Brianza (CO).

8. Lingua: la domanda dovrà essere formulata in lingua italiana.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 20 (venti) giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'articolo 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva 92/50 CEE. I criteri di valutazione saranno ricavabili dall'esame congiunto dei seguenti elementi:

prezzo: max punti 42;

merito tecnico: max punti 20;

caratteristiche automezzi: max punti 5;

assistenza tecnica: max punti 10;

servizi 1995/1997: max punti 5;

dipendenti 1996/1997: max punti 5;

ISO 9002: max punti 5;

sistemi di controllo nel servizio in oggetto: max punti 5;

ergonomia automezzi e dotazione D.P.I.: max punti 3.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Requisiti richiesti:

a) iscrizione da almeno 3 anni alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente ai servizi oggetto dell'appalto;

b) autorizzazione regionale per i servizi offerti e accettazione regionale della garanzia fidejussoria;

c) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e accettazione da parte del Ministero dell'ambiente delle garanzie finanziarie;

d) per i raggruppamenti, ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti di cui sopra.

12. Svincolo dell'offerta: la ditta aggiudicataria si impegna a mantenere valida la propria offerta per centotanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

13. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

14. Ufficio cui rivolgersi: U.T. sig.ra Liliana Ghedin.

15. Responsabile del procedimento: geom. Stefano Somaini.

16. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 4 dicembre 1998.

Potranno essere invitate le società in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano presentato la domanda entro il termine stabilito.

Per i raggruppamenti, ciascuna impresa dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara.

Alzate Brianza, 4 dicembre 1998

Il responsabile del servizio: dott. Natalino Nunzio.

C-33311 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Chiarimenti bando di gara

Con riferimento al bando di gara relativo alla procedura ristretta per la progettazione, sviluppo, realizzazione del sistema informativo automatizzato dei concorsi pronostici del Coni, il cui termine di presentazione per le richieste di partecipazione è fissato all'8 gennaio 1999, a seguito di richieste di chiarimenti si precisa che il realizzando sistema riguarda anche il trattamento delle scommesse sugli eventi sportivi.

Al riguardo si precisa altresì che è in facoltà del Coni non affidare o affidare per un periodo inferiore al triennio indicato nel bando di gara, le prestazioni di conduzione del Centro Nazionale relativamente al predetto trattamento delle scommesse sportive, con conseguente proporzionale riduzione del corrispettivo.

In relazione a quanto sopra si comunica che il sopra indicato termine per la presentazione delle richieste d'invio è differito alle ore 12 del 28 gennaio 1999, ferma e confermata ogni prescrizione indicata nel bando di gara.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 18 dicembre 1998, ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 18 dicembre 1998.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-33410 (A pagamento).

C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il Coni, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italoico - Roma - Tel. 36851, telegrafo Coni Roma - Telex n. 612534 Coniro I, telex n. 36857649, bandisce due pubblici incanti per l'appalto dei lavori di manutenzione e adeguamento alle normative vigenti, rispettivamente, del Centro Sportivo Comunale di via Montona (R.A.062/98/P.I.) e del Centro Sportivo Comunale di via Leonori (R.A.063/98/P.I.), in Roma.

I lavori, in sintesi, consistono in:

1) C.S.C. via Montona: ristrutturazione della piscina (rifacimento degli spogliatoi, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.) e della palestra (rifacimento pavimentazione di gioco, messa a norma dell'impianto, abbattimento barriere architettoniche, ecc.), ed in altri interventi di tipo tecnologico sui sopra indicati impianti;

2) C.S.C. via Leonori: demolizione e rifacimento dei pavimenti, dei rivestimenti e degli impianti dei due corpi di fabbrica; rifacimento dei manti e delle recinzioni degli 11 campi da tennis; messa a norma dei servizi igienici per il pubblico e degli spogliatoi secondo le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche; rifacimento degli impianti termico, idrico ed elettrico.

Entrambi i lavori riguardano la categoria di iscrizione all'A.N.C. G1.

C.S.C. via Montona: il prezzo posto a base della gara è di L. 1.370.000.000 + I.V.A., per opere a corpo. Sono inoltre previste L. 50.000.000 + I.V.A. per eventuali opere a misura e/o in economia e L. 20.000.000 + I.V.A. quale corrispettivo massimo per gli oneri relativi alla sicurezza.

C.S.C. via Leonori: il prezzo posto a base della gara è di L. 1.040.000.000 + I.V.A., per opere a corpo. Sono inoltre previste L. 200.000.000 + I.V.A. per eventuali opere a misura e/o in economia e L. 13.000.000 + I.V.A. quale corrispettivo massimo per gli oneri relativi alla sicurezza.

Le gare verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con offerte al ribasso sul sopraindicato importo delle opere a corpo (con l'applicazione del decreto ministeriale L.L.PP. del 18 dicembre 1997 per quanto concerne l'individuazione dei limiti di anomalia delle offerte).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare potranno essere aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida per ciascuna di esse.

I lavori dovranno essere eseguiti per via Montona e per via Leonori, rispettivamente, nel termine di 180 e 150 giorni naturali consecutivi dalla consegna.

I Capitolati speciali di appalto con i relativi allegati di progetto, nonché le «modalità per la partecipazione alla gara» potranno essere richiesti per iscritto al Coni - Servizio appalti e forniture - Stadio Olimpico Curva Sud - 00194 Roma, tel. 06/36857547, fax 06/36857649, a decorrere dal 18 gennaio 1999 ed entro il termine perentorio del giorno 11 febbraio 1999 ore 12.

Alle richieste dovrà essere allegato il documento, in originale, attestante il versamento dell'importo di L. 100.000 per ciascuna gara, a titolo di rimborso delle spese, da effettuare sul c/c bancario n. 200559 presso la Banca Nazionale del Lavoro, ag. Coni, n. 6309.

Le offerte, redatte secondo le «modalità per la partecipazione alla gara» e corredate della documentazione indicata nelle «modalità» stesse, dovranno pervenire al Coni - Servizio appalti e forniture - Stadio Olimpico Curva Sud - 00194 Roma, signora Rossana Lazzari, nel termine perentorio delle ore 12 del 18 gennaio 1999.

Le gare saranno aggiudicate nei giorni ed alle ore che verranno comunicate alle imprese mediante telegramma. Sono ammessi a presenziare i rappresentanti delle imprese che abbiano presentato offerta, muniti dei poteri per impegnare l'impresa stessa.

Per la partecipazione alle gare è richiesta la costituzione della cauzione provvisoria di L. 27.400.000 per il C.S.C. di via Montona e di L. 20.800.000 per il C.S.C. di via Leonori.

I pagamenti avverranno su S.A.L. di L. 400.000.000 per il C.S.C. di via Montona e di L. 300.000.000 per il C.S.C. di via Leonori, e successivo saldo. La partecipazione di Associazioni Temporanee di impre-

se è ammessa e regolata dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Per l'ammissione a ciascuna gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, classe di importo di almeno 1.500 milioni;

2) Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le offerte si intenderanno valide ed irrevocabili per la durata di sei mesi dalla data di presentazione e dovranno recare specifica attestazione che le stesse tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e consentito nel limite massimo del 30% ed alle condizioni richiamate nel subindicato art. 34. Il Coni provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo di lavori dagli stessi eseguiti (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-33409 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE
(Forlì-Cesena)

Settore I - Affari generali - Servizio Contratti
Piazza Borghesi, n. 9 - Tel. 0541/945171 - Fax 941052

Lavori di completamento delle urbanizzazioni del piano P.E.E.P. - comparto n. 5, III e ultimo stralcio - Riapertura termini.

Con delibera n. 291 del 19 novembre 1998, a seguito del rinvenimento di errori nell'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto, sono stati riaperti i termini di presentazione delle offerte relative alla gara per i lavori in oggetto.

Sulla base del nuovo elenco prezzi allegato al capitolato speciale e rettificato, le imprese interessate possono far pervenire le offerte all'ufficio protocollo entro le ore 13 del giorno 26 gennaio 1999, in conformità a quanto indicato nel bando integrale di gara.

La gara avrà luogo il 27 gennaio 1999 alle ore 15.

Copie del bando integrale, del capitolato speciale e relativa documentazione sono acquistabili presso: Elosistem, via della Libertà, 119 - Savignano sul Rubicone (FO) - Tel. 0541-944766.

Dalla residenza municipale, 11 dicembre 1998.

Il responsabile del servizio contratti:
dott. Andrea Botticelli

C-32954 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA
Società per azioni

Fiumicino Aeroporto, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320

Avviso annullamento procedure aperte

Si comunica che per sopravvenute esigenze tecniche-operative sono annullate le seguenti procedure aperte:

1) fornitura di n. 430 carrelli per trasporto bagagli e merci nell'aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino - Inviato all'ufficio delle Pubblicità Ufficiali della Comunità Europea il 5 novembre 1998 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano n. 264 dell'11 novembre 1998;

2) noleggio a lungo termine, comprensivo del servizio di manutenzione e riparazione, di n. 172 automezzi (autocarri e autovetture) senza conducente e di n. 82 automezzi senza conducente con la formula del «rent - back» Aeroporti di Fiumicino e Ciampino - inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 12 novembre 1998 - Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 270 del 18 novembre 1998;

3) manutenzione sul parco carrelli aeroportuali adibiti al trasporto di palletti, container e bagagli - Aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino - inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 26 ottobre 1998 - Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 255 del 31 ottobre 1998.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
G. Spano - M. Riccardi

S-26864 (A pagamento).

COMUNE DI VICCHIO (Provincia di Firenze)

Via Garibaldi n. 1 - Tel. 055-8497023 - Fax 055-844275

Selezione pubblica per la ricerca di un partner privato per la costituzione di una S.r.l. con capitale sociale di L. 1.662.000.000 per la gestione della Casa per Ferie, Bar e Ristorante Montelleri ed esercizio commerciale connesso.

Conferimento del comune L. 1.400.000.000 pari al valore stimato dell'immobile - Conferimento socio privato L. 262.000.000 in numerario.

Requisiti richiesti: capitale sociale pari o superiore a L. 814.380.000.

Termine presentazione delle domande: 26 gennaio 1999.

Testo integrale avviso pubblico presso il comune di Vicchio.

Il responsabile serv. AA.GG.: Giuseppe Maturi.

C-32935 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di gara n. P7TXD002, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1998 relativo ai lavori di sostituzione collettori SH, attemperatore RH e tubi caldaia Gr. 2 c.le NA/LE, da eseguire in località Napoli importo circa MI 1300, si dispone la riapertura dei termini dell'appalto rettificando il suddetto avviso di gara nei seguenti modi:

novo termine per la ricezione delle domande di partecipazione 15 gennaio 1999 ore 11,30. A parziale modifica del punto 2: dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria G9 o S18 per importo non inferiore a L. 1500 ML.

Subappalti: categoria prevalente G9 o S18 importo 1090 ML.

Restano immutate tutte le altre condizioni.

p. ENEL - S.p.a.
Direzione Produzione Termoelettrica Basso Tirreno:
ing. Virgilio Firpo

C-32937 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna, 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/760.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: OMEPRAZEN iniettabile.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala liof 40 mg - 026803027;

5 fiale liof 40 mg - 026803039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

12) modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e e conseguente;

13) cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva;

14) dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-26821 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede legale Roma, via di Tor Cervara n. 282

Codice fiscale n. 00400380580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1558.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, 282, codice fiscale 00400380580.

Specialità medicinale: PAUSAL

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 028071013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17) modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25) cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-26826 (A pagamento).

A. MENARINI**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi, 3
 Capitale sociale L. 150.000.000.000
 Codice fiscale n. 00395270481

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
Flupirid 125 - Sospensione	aeros 60 erog 125µg	028675318	A	34.300
	pressurizzata per inalaz.			
Flupirid 250 - Sospensione	aeros 60 erog 250µg	028675332	A	68.200
	pressurizzata per inalaz.			

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26822 (A pagamento).

IBN SAVIO - S.r.l.

Sede sociale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
 Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1502.

Specialità medicinale: XALAZIN.

Confezione e numero di A.I.C.:
 50 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 029050022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-26851 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede legale Roma, via di Tor Cervara n. 282
 Codice fiscale n. 00400380580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1715.

Titolare: Laboratoire Guerbet, con sede e domicilio legale in 16/24 Rue Jean Chaptal - 93600 Aulnay Sous Bois - Francia.

Rappresentante per l'Italia: FarmaDes S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, 282.

Codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: LUMIREM.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 flac 300 ml soluz. orale - A.I.C. n. 028843011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifiche del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della società: Laboratoire Var Pharmacie S.A.R.L., sita in: 16, Rue de la Gare - 77140 Saint Pierre Les Neumours - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-26827 (A pagamento).

IBN SAVIO - S.r.l.

Sede sociale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
 Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1544.

Specialità medicinale: ASSORAL bb.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse deltestescenti 50 mg - A.I.C. n. 026919035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20.

Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-26850 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale Comacchio (FE), via Cavour n. 11
 Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica NOT/98/1688.

Specialità medicinale: CRONIZAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 026617011;

10 capsule 300 mg - A.I.C. n. 026617023;

IV 5 fiale 100 mg/4 ml - A.I.C. n. 026617035;

IV 5 fiale 150 mg/6 ml - A.I.C. n. 026617047;

IV 5 fiale 300 mg/12 ml - A.I.C. n. 026617050.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Lilly del Caribe inc.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-26852 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1860.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 capsule soft 25 mg - A.I.C. n. 029453014;

50 capsule soft 50 mg - A.I.C. n. 029453026;

30 capsule soft 100 mg - A.I.C. n. 029453038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare le fasi di confezionamento primario e confezionamento finale il rilascio dei lotti anche presso le officine:

Novartis Pharma AG - Basilea (Svizzera);

Novartis Pharma AG - Stein (Svizzera);

Inoltre, è revocata l'autorizzazione alla produzione presso l'officina farmaceutica Mipharm S.p.a. - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26859 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1581.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NAVOBAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 capsule 5 mg - A.I.C. n. 028456022;

10 capsule 5 mg - A.I.C. n. 028456034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento presso le officine:

Novartis Pharmaceutica S.A. - Barberà del Vallès - Barcellona (E);
Mipharm S.p.a. - Milano.

Si intende revocata l'autorizzazione dell'officina: Novartis Pharma - Basilea (CH).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26860 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1917.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LEPONEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 25 mg - A.I.C. n. 028824011;

28 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028824023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a produrre la sostanza attiva anche presso l'officina Novartis Ringaskiddy Ltd - Ringaskiddy (Irlanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26861 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1928.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LOSALEN Tintura.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone da 30 ml - A.I.C. n. 022295024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina Mipharm S.p.a., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26863 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/672.

Titolare: Fagen S.r.l., strada statale 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Orngio (VA).

Specialità medicinale: TERNELIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 compresse 2 mg - A.I.C. n. 027290055;

30 compresse 4 mg - A.I.C. n. 027290028;

30 compresse 6 mg - A.I.C. n. 027290030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Modifica ragione sociale officina di produzione: da: «Novartis Pharma S.p.a., via Quaranta n. 12 - Milano» a: «Mipharm S.p.a., via Quaranta n. 12 - Milano».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-26865 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Titolare: Faulding Pharmaceuticals Plc - Gran Bretagna.

Specialità medicinale: VINCRISTINA DBL® 2mg/2ml 1 siringa preiniettata di soluzione iniettabile per via endovenosa - A.I.C. n. 028492027 - Classe A - Prezzo L. 64.000.

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. al 10% andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-32944 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1243.

Specialità medicinale: CETRAZIL - flac. granulato sospensione estemp. 5% - 100 ml - A.I.C. n. 025506041.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Cambio officina di produzione, controllo e confezionamento: dall'officina «Biopharma S.r.l., sita in via delle Gerbere s.n.c. - 00040 Santa Palomba (Roma)» all'officina «Francia Farmaceutici S.r.l. - Industria farmaco-biologica, sita in via dei Pestagalli n. 7 - 20138 Milano».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Alfredo Politi.

C-32918 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1242.

Specialità medicinale: CETRAZIL - 8 capsule 500 mg - A.I.C. n. 025506039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro. Composizione capsula gelatina da: «gelatina 80-85%, biossido di titanio 0,2%, cocciniglia 0,01%» in: «gelatina 80-85%, biossido di titanio 2%».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Alfredo Politi.

C-32919 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO

GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Torre 6 Milano, via Tucidide n. 56

Capitale sociale L. 18.554.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/97/98.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: FLOCIAPRIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone I.V. 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 026663031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento composizione qualitativa materiale di condizionamento primario (siliconizzazione superficie interna del flacone) e riduzione periodo di validità (da 60 mesi a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Luvàr.

C-32940 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano,
via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/140.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ALLURIT.

Confezione e numero A.I.C.:

PLUS 30 bustine granulo efferv. 300 mg - A.I.C. n. 022051039.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina); rinuncia alla produzione presso la propria Officina sita in viale Europa n. 11 - Origgio (VA), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-32942 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano,
via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/142.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CITROPUPERAZINA.

Confezione e numero A.I.C.:

20 bustine granulo G.6 - A.I.C. n. 011172020.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina); rinuncia alla produzione presso la propria Officina sita in viale Europa n. 11 - Origgio (VA), mentre le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-32943 (A pagamento).

MINISTRO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.469/642

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

(Omissis).

IL DIRIGENTE

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, codice fiscale n. 05849130157 è autorizzata a modificare il contenuto del principio attivo Omissis del presidio medico chirurgico denominato: «Collare antiparassitario per gatti reg. n. 14727».

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto gli stampati con i quali il presidio medico chirurgico: Collare antiparassitario per gatti dovrà essere messo in commercio nelle confezioni precedentemente approvate.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32979 (a pagamento).

MINISTRO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.434.673

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

(Omissis).

IL DIRIGENTE

Decreta:

Il decreto del 21 novembre 1995, concernente l'inserimento in etichetta della frase «vedere fondo barattolo», viziato da incompetenza relativa per grado, è ratificato dal sottoscritto dirigente e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Bayer S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 130, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato: «ASUNTOL con la nuova composizione richiesta».

La ditta Bayer S.p.a. è autorizzata ad effettuare la produzione anche presso l'officina KVP-Kiel (Germania) oltre che presso le officine già autorizzate Bayr AG-Leverkusen (Germania), Bayer AG-Leverkusen, Werk Dormagen (Germania), Bayer S.p.a. - Filago (BG), Pharmac Italia - Rozzano (MI) e Sinapak-Stradella (PV) e quella già autorizzata solo al confezionamento Induplast-Grumello del Monte (BG), mantenendo il numero di registrazione 3356.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 50g, 100g, 150g, 200g e 250g per cani.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 8 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32980 (a pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.843/699

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnosi in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Esoform S.r.l., con sede legale in Rovigo, viale del Lavoro n. 10, codice fiscale n. 00352000293, è autorizzata alla modifica d'uso con impiego contro l'acaro della polvere del presidio medico chirurgico denominato: «Esoklin Casa».

Il presidio suddetto resta registrato al progressivo numerico 4498 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina Esoform S.r.l.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con cui il presidio dovrà essere posto in commercio in confezioni spray da 300 ml.

La denominazione del presidio Esoklin Casa dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 30 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32981 (a pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.219/654

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Farmaceutici Formenti S.p.a., con sede legale in Milano via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 00738390152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato NEOTRYM spray, disinfettante per uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso la propria officina situata in Origgio (VA), via O. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18245.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio NEOTRYM spray dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25,50 e 100 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32991 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.215/657

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 45 e codice fiscale n. 00795180157, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato PIUMEDORO BAGNO, disinfettante per uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina Farmaceutici Formenti S.p.a., situata in Origgio (VA) via O. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18248.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio PIUMEDORO BAGNO dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25,50 e 100 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32992 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3933-108-2055-2125/689

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

Il decreto datato 28 dicembre 1989 con il quale questo Ministero autorizzò la ditta Nuncas Italiana S.p.a. in luogo della ditta Nuncas Italia S.p.a. a porre in commercio, con il numero di registrazione 16052, il presidio medico chirurgico denominato DEOFORM e rettificato dal sottoscritto dirigente.

La ditta Nuncas Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Marnelli n. 11 e codice fiscale n. 04664170154, già autorizzata ad immettere in commercio ed a produrre presso la propria officina situata in Bollate (MI) i presidi medico chirurgici denominati:

NUNCASAN, registrato al numero 14819;

NUNCASAN PLUS, registrato al numero 15720;

DEOFORM, registrato al numero 16052;

NUNCAS TARME, registrato al numero 17709,

è ora autorizzata a produrre detti presidi medico chirurgici presso la propria officina di produzione situata in Rho (MI), via G. di Vittorio n. 43.

La ditta Nuncas Italia S.p.a. è altresì autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico già denominato Nuncas Tar-me in «NUNCAS anti TARME» ed a immetterlo in commercio, oltre che nei formati da 12 e da 24 foglietti precedentemente autorizzati, anche nel formato da 16 foglietti.

La ditta Nuncas Italia S.p.a. non è più autorizzata a produrre al fine dell'immissione in commercio il presidio medico chirurgico summenzionato con la precedente denominazione di «NUNCAS TARME».

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate relative al presidio medico chirurgico ora denominato «NUNCAS anti TARME», con le quali il presidio medico chirurgico medesimo sarà messo in commercio. In relazione agli altri presidi medico chirurgici summenzionati la ditta Nuncas Italia S.p.a. è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati le modifiche concernenti l'indicazione dell'officina di produzione.

(Omissis)

17 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32993 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.2856/682

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

(Omissis):

II DIRIGENTE

Decreta:

La ditta VE.BI S.a.s. del dott. Luigi Razzolo & C., con sede legale in S. Eufemia Borgorico (PD), via Desman, 43, partita I.V.A. n. 02123360287 e codice fiscale n. 00285300273, è autorizzata a varare la denominazione del presidio medico chirurgico denominato «MURIN FORTE PELLE» - topica-ratticida - registro 14267 - in «MURIN FORTE BLOCK».

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 14267 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina VE.BI S.a.s. del dott. Luigi Razzolo & C., di S. Eufemia di Borgorico (PD).

La ditta VE.BI S.a.s. del dott. Luigi Razzolo & C. non è più autorizzata a produrre al fine della immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al n. 14267 con la precedente denominazione di «MURIN FORTE PELLE».

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, nella nuova veste grafica, con cui il presidio medico-chirurgico «MURIN FORTE BLOCK» - esca topica-ratticida in blocchetti paraffinati e/o in pellet - e, con validità di 18 mesi a temperatura ambiente, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti taglie: 1) da g 100 e, 120, 150 e, 180, 200 e, 250 e, 300, 400, 450, 500 e, 600, 750 e, 800; 2) da Kg. 1 e 2, 3, 5 e; 3) per uso professionale da kg 10 e, 15, 20, 25.

La denominazione del presidio «MURIN FORTE BLOCK» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32994 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.221.655

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Farmaceutici Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 00738390152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato NEOTRYM bagno, disinfestante per uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso la propria officina sita in Origio (VA), via O. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18246.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio NEOTRYM bagno dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25.50 e 100 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32995 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.232/Ditte/646

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, a seguito di variazione di denominazione sociale della ditta Pierzoo Rhone Merieux S.r.l. in Merial S.r.l. e successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella società Merial Italia S.p.a. la titolarità dei sottoannotati presidi, i cui numeri e data di registrazione vengono riportati a fianco di ciascuno di essi:

- 1) FRONTLINE SPRAY 17 gennaio 1995 reg. 17866;
- 2) FRONTLINE SPOT ON 18 aprile 1996 reg. 18071;
- 3) FRONTLINE SPOT ON CANTI 4 marzo 1997 reg. 18126

dalla ditta Pierzoo Rhone Merieux S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Pio XI, n. 1, codice fiscale n. 05995030151, alla ditta Merial Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani 16 e sede amministrativa in Chignolo Po (PV) - S.S. 234 per Cremona Km. 18.2, codice fiscale n. 00221300288.

È autorizzata, altresì, la variazione della denominazione del presidio medico chirurgico «FRONTLINE SPOT ON», reg. 18071, in «FRONTLINE SPOT ON GATTI».

La ditta Merial Italia S.p.a. non è più autorizzata a produrre al fine della immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al n. 18071 con la precedente denominazione di «FRONTLINE SPOT ON».

I presidi surriferiti mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso l'officina estera Rhone Merieux, con sede sociale in Lione e stabilimento di produzione in Tolosa (Francia) e negli stessi confezionamenti autorizzati in precedenza.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio con l'inserimento della nuova denominazione sociale della ditta «Merial Italia S.p.a.», quale subentrante nella titolarità e, limitatamente, al presidio medico chirurgico registrato al progressivo numerico 18071, la variazione della denominazione in «FRONTLINE SPOT ON GATTI».

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32996 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.584.511

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Zapi Industrie Chimiche S.p.a. (brev. Zapi S.p.a.), con sede legale ed amministrativa in via Marco Polo 2, Mestrino (PD), codice fiscale e partita I.V.A. 01143740288, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato "RAPIDO CAT & DOG", avente la composizione indicata in premessa, che verrà prodotto presso l'officina I.R.C.A. Service S.r.l. di Fomovo San Giovanni (BG) e/o presso l'officina Zapi S.p.a. di Conselve (PD). Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18206.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico per uso veterinario, presentato come emulsione insetticida pronta all'uso a base di Permetrina e Cipermetrina microincapsulate per la disinfestazione di cani e gatti, dovrà essere messo in commercio nelle seguenti confezioni con validità di due anni a temperatura ambiente:

50 ml, 100 ml, 200 ml, 250 ml, 300 ml, 400 ml, 500 ml, 750 ml/l.

5 L, 10 L, 20 L, 25 L (per uso professionale).

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 6 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32999 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.2183.524

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**
**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Amuchina S.p.a. con sede e stabilimento in Casella (GE), località Pontasso e sede amministrativa in Genova, via De Marini 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264440108, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «AMU 260», disinfettante detergente per uso ospedaliero costituito da una soluzione acquosa di sodio ipoclorito, che verrà prodotto presso l'officina della stessa ditta.

Il suddetto presidio è registrato al progressivo numerico 18210.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico-chirurgico con validità di diciotto mesi dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni:

1 L; 5 L; 10 L; 25; 100 L; 200 L; 1000 L.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 8 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32998 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3258.246

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**
**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Libco S.r.l., con sede legale in Corsico (MI), via Tacito n. 4 e codice fiscale n. 00815720156, è autorizzata a porre in commercio, con il numero di registrazione 5046, il presidio medico chirurgico denominato PRO-SOL, già registrato a nome della ditta Incos S.r.l.

La produzione di detto presidio medico chirurgico, già autorizzata presso l'officina della medesima ditta Libco S.r.l., è ora autorizzata presso l'officina della ditta I.R.C.A. Service S.p.a. sita in Fomovo S. Giovanni (BG), e presso l'officina della ditta L.I.F.A. S.r.l. sita in Vigonovo (VE).

La ditta Libco S.r.l. è autorizzata a riportare sugli stampati del presidio summenzionato le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e le officine di produzione e l'indicazione del contenuto (litri l. e, per uso professionale, litri 5 - 10 - 15 - 20 - 25 - 30 - 50 - 100 - 200).

(Omissis)

2 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32997 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.2253.572

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****II DIRIGENTE***(Omissis);*

Decreta:

La Società Inbisa Laboratorios S.A., Ctra. Sabadell a Granollers Km 14,5 - 08185 Llíssa de Valli (Barcelona), rappresentata in Italia dalla ditta Hosalp S.p.a. con sede in Bologna via Ferrarese 219/9, codice fiscale 02008070373, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato INSTRUNET SPRAY che verrà prodotto presso l'officina della Società Inbisa Laboratorios S.A. di Barcellona e importato già confezionato e pronto per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18221.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nella confezione da 450 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1° giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-33000 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro***Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici*

Sunto dei decreti DF800.9.2920.459 del 18 febbraio 1998, DF800.9.2923.461 del 18 febbraio 1998, DF800.9.2924.460 del 18 febbraio 1998, presidi medico chirurgici denominati "NEODAL INCOLORE" già Neofarm Alcolico Incolore reg. 16772; "NEOXIDINA SOLUZIONE" già Neoxidil Soluzione reg. 16592. "NEODAL TINTURA" già Neofarm Alcolico Tintura reg. 16773.

La ditta Farmec S.n.c., con sede in Settimo di Pescantina (VR) via E. Fermi n. 15, codice fiscale 00133360081 è autorizzata a mantenere in commercio i presidi medico chirurgici NEOXIDIL SOLUZIONE, NEOFARM ALCOOLICO INCOLORE e NEOFARM ALCOOLICO TINTURA, eliminando l'uso su cutè e su mucose tra i campi di impiego indicati in etichetta e a modificare la denominazione rispettivamente in NEOXIDINA SOLUZIONE, NEODAL INCOLORE e NEODAL TINTURA.

Roma, 18 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-33001 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.111.528

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****II DIRIGENTE***(Omissis);*

Decreta:

È ratificato dal sottoscritto dirigente il decreto datato 27 novembre 1995 e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Zobeale Industrie Chimiche S.p.a., con sede legale in Trento, via Fersina n. 4 e codice fiscale 00121970222, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico registrato al numero 6758 da VERDE SPIRA a SPIRA VERDE 10 SPIRALI. Detto presidio medico chirurgico continuerà ad essere prodotto presso l'officina della ditta medesima e distribuito dalla ditta Sara Lee/De Italy S.p.a., con sede legale in Milano, viale Sarca n. 223.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico medesimo sarà messo in commercio.

(Omissis);

Lì, 8 aprile 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-33002 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.624.628

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro****II DIRIGENTE***(Omissis);*

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa, 130, Milano, codice fiscale 05849130157, nella qualità di titolare della registrazione n. 14676, relativa al presidio medico chirurgico denominato "AUTAN R STICK", è autorizzata a variare la denominazione del citato presidio in "AUTAN CLASSIC STICK".

Detto presidio, la cui produzione continuerà ad essere effettuata presso le officine Bayer AG di Leverkusen (Germania), Pharmac Italia di Rozzano (MI) e Safosa di Paderno Dugnano (MI) e con operazioni terminali di confezionamento presso l'officina Zamponi di Sesto Uleriano (MI), già autorizzate in precedenza, resta registrato, a tutti gli effetti di legge, al progressivo numerico 14676.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni, già autorizzate, da: 25, 50, 75 e 100 ml.

La ditta Bayer S.p.a. non è più autorizzata a produrre al fine della immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al n. 14676 con la precedente denominazione di "AUTAN R STICK".

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 15 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-33003 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800 IX.74.629

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta estera Hoechst Schering Agrevo GmbH - Francoforte (Germania) rappresentata in Italia dalla Società Agrevo Italia S.r.l., con sede legale in Milano, piazzale Stefano Turri, 5, codice fiscale 01590220065, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato "DELTABIOL" insetticida piretroide per uso civile, domestico ed industriale, che verrà prodotto presso l'officina estera Agrevo ProdeTech S.A., St Marcel - Marsiglia (Francia), ed importato in Italia, per il successivo confezionamento terminale presso l'officina Diachem S.p.a., Unità produttiva SIFA, di Caravaggio (BG), la cui formulazione risulta essere: (omissis).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18238.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata del prodotto "DELTABIOL" con cui il presidio medico chirurgico, con validità di due anni, dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni: da 20, 50, 75, 100, 150, 200, 250, 375, 500, 750 ml e da 1, 1.5, 2, 5 e 10 litri.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 15 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-33004 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
**Dipartimento professioni sanitarie,
risorse umane e tecnologiche in sanità
e assistenza sanitaria di competenza statale**

II DIRIGENTE GENERALE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Althin Medical S.p.a. con sede in Corcagnano (Parma), via Langhirano n. 476/A, codice fiscale n. 01528740341, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico "ALTRACART II", preparato nell'officina di produzione Althin Medical AB Fridhemsvagen 15-PO Box 39 - S-372 21 Ronneby-Sweden.

Al presidio suddetto è attribuito il n. A/035.

(Omissis).

Roma, 16 settembre 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele d'Ari.

C-33005 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1072-685

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Novecento S.n.c. di Cecchetto A. & C., con sede in Trivero (VC), frazione Ferrero n. 1 e codice fiscale n. 01569960022, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato ANTITARLO NOVECENTO, insetticida liquido per uso domestico e civile, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso le officine: L.I.F.A. S.r.l. di Vigonovo (VE) e I.R.C.A. Service S.p.a. sia in Fomoso S. Giovanni (BG).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18.262.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il predetto presidio ANTITARLO NOVECENTO dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 250 ml / 1-5 litri.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32982 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.IX.243/Dite/667

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza****Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Diverseylever S.p.a., con sede legale in Milano, via Nino Bonnet, 10, codice fiscale n. 00949410195, nella qualità di titolare delle registrazioni relative ai presidi medico chirurgici sotto notati, e autorizzata ad effettuare la relativa produzione oltretutto presso l'officina Unilever Italia S.p.a. di Casalpietruengo (MI), già autorizzata, anche presso l'officina propria Diverseylever S.p.a. sia in Bagnolo Cremasco (CR):

- 1) TASKI ACTICLOR reg. 18005;
- 2) TASKI-SAN reg. 17962;
- 3) TASKI DS 2000 reg. 13234;
- 4) SU 330 reg. SANTIZER reg. 13235;
- 5) SU 351 reg. 10731;
- 6) SU 321 reg. 10537;
- 7) AYTUX reg. 10000;
- 8) ANDYSAN reg. 16945;
- 9) LYBOFORM CASA PROFESSIONALE reg. 17911;
- 10) LYSOFORM GREGGIO PROFESSIONALE reg. 17874.

La ditta DiverseyLever S.p.a. è autorizzata, altresì, ad effettuare la produzione dei sottolencati presidi medicochirurgici presso l'officina propria DiverseyLever S.p.a., a seguito della variazione della denominazione sociale dell'officina Diversey S.p.a., già autorizzata in precedenza:

- 1) SANFARM 10 reg. 12707;
- 2) SANFARM 20 reg. 12698;
- 3) GAMMAJODIO reg. 13717;
- 4) DAY reg. 13718;
- 5) DRACLOR X 36 reg. 12699;
- 6) DIVERSOL CX reg. 2765;
- 7) DEOSAN EX CEL reg. 15817;
- 8) D-FORM S reg. 11045;
- 9) DIVOSAN reg. 16640;
- 10) DIVOCHLOR S reg. 5344;
- 11) HANDIPAK SANI[®] reg. 13499;
- 12) FLYSIDE 150 reg. 13287;
- 13) PARASAN IC reg. 13518;
- 14) WALLSIDE 250 reg. 13286;
- 15) DIVOQUAT reg. 7154;
- 16) IODOSOL reg. 7113;
- 17) DIVOKEM reg. 5904;
- 18) DELSANEX reg. 11042;
- 19) DIVERSIDE SUPER reg. 5203;
- 20) DEOSAN TEAT CARE reg. 13597;
- 21) DIVOSEPT reg. 12672.

La ditta DiverseyLever S.p.a. è autorizzata, altresì, ad apportare sul testo degli stampati dei presidi «de quo», già approvati, la variazione attinente alla nuova officina di produzione DiverseyLever S.p.a. sita in Bagnolo Cremasco (CR). *.*

I suddetti presidi restano registrati ai progressivi numerici indicati a fianco di ciascuno di essi e continueranno ad essere prodotti ed immessi in commercio nelle medesime taglie già autorizzate. *.*

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima. *.*

Roma, 2 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32983 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3024-669

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Abbott S.p.a., con sede legale in Campoverde (LT) s.s. Pontina km 52 e cod. fisc. n. 00076670595, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato SKEETAL, già di proprietà della ditta Novo Nordisk as sita in Danimarca, ed a produrlo presso l'officina estera di Abbott Laboratories sita in 1401 Sheridan Road - North Chicago (Illinois 60064-4000).

È autorizzata, inoltre, la variazione in etichetta della sede del distributore Activa S.r.l. da via A. Sacchini, 23 a viale Lombardia, 22 e l'eliminazione delle voci «coltivazioni irrigue», «trattamenti con il mezzo aereo».

Il presidio medico chirurgico SKEETAL rimane registrato a tutti gli effetti di legge al numero 14.598.

Fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio medico chirurgico SKEETAL dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente approvate.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 3 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32984 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sunto del D.F. 800.9.3168-D5449-3218-3223-D5563-D5455-D5528-D4142-3190-D5570-D5650-D4143-D5564-3210-3212-D5651-3209-D5527-D5451-D5648-D5532-D5454-D5544-D5545-3165-3211-3163-3164-D4910-D5649-D5655-3222-3201-3271-3157-D5530-3171-D5657-D5452-3195-3936-D3507-3220-3160-3214-3700-3215-3146-3166-D5587-3787-D5453-D5653-3213-D5531-D5529-3170-3216-3159-3221-3158-D5446-3167-3219-3196-3143-3783-3169-3931-3197-3935-D4100-3938-3937-3189-3934-3144-3145-425

del 26 gennaio 1998

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

Variazione di titolarità dalla ditta Siapa S.p.a., con sede in Napoli, via Pontano n. 44 e codice fiscale n. 00282950633 alla ditta Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14 e codice fiscale n. 08140590582, dei seguenti presidi medico chirurgici: LEGNOSAN, registrato al n. 1818. MURFARIN CONCENTRATO, registrato al n. 2096. TOPOCID CONCENTRATO, registrato al n. 2097. MIAFONINA BERLESE, registrato al n. 1885. TOPOCID TRACCIANTE, registrato al n. 2073. MURFARIN TRACCIANTE, registrato al n. 2072. P.3, registrato al n. 2068. PASTA D.D.T. EXTRA POTENZIALIATA, registrato al n. 2897. MALAFLY, registrato al n. 3158. PASTA DDT all'80%, registrato al n. 3611. PASTA SIAPA ERRE, registrato al n. 3690. TOXIFLY, registrato al n. 3872. PROTECTOR INDUSTRIAL GRADE, registrato al n. 4010. PROTECTOR DETERGENT, registrato al n. 4011. PASTA MALATOX P.G., registrato al n. 4037. PROCECTOR AGRICULTURAL GRADE, registrato al n. 4082. RODENTOX, registrato al n. 4336. VERNICE MOSCHICIDA SIAPA, registrato al n. 4335. ZANZARATOX EXTRA, registrato al n. 4334. FLAITOD, registrato al n. 4693. IDROSAN, registrato al n. 5318. GIAGUAR DOMESTIC, registrato al n. 6942. GIAGUAR INDUSTRIAL, registrato al n. 6943. IDRONET, registrato al n. 7004. NOT-RATT, registrato al n. 6945. TRAP-KILL FORMICHE, registrato al n. 6987. TRAP-KILL, registrato al n. 7038. DURSIBAN 40, registrato al n. 7081. TOPOCID ESCA, registrato al n. 2071. ZANZARATOX, registrato al n. 4333. ZOMAL 50, registrato al n. 4033. JUPITER E.C., registrato al n. 7396. MEKOR, registrato al n. 7425. ZORIL 5, registrato al n. 4210. PROTECTOR 10, registrato al n. 7475. FUDRAT, registrato al n. 7531. NO-ZAN, registrato al n. 7505. DOMOSAN LIQUIDO, registrato al n. 3141. NAFTICOM 5, registrato al n. 7643. NAFTICOM 50, registrato al n. 7638. CAMUSOL, registrato al n. 7700. ZORIL 50, registrato al n. 7639. PIPERCOM, registrato al n. 7762. MERCURY P.B., registrato al n. 7849. SVING, registrato al n. 7848. NOZAN AEROSOL, registrato al n. 8328. STRIPTOX, registrato al n. 8422. IM 32, registrato al n. 9507. FORMITOX, registrato al n. 3733. NO-ZAN FAZZOLETTO, registrato al n. 9138. NO-ZAN STICK, registrato al n. 9141. IM 77, registrato al n. 10479. EPTAFORMITOX, registrato al n. 1216. GARDONA MURALE SC, registrato al

n. 9143, GRIFON-L, registrato al n. 4782, GARDONA MURALE 3P, registrato al n. 9107, ZOPIR, registrato al n. 7653, NO-ZAN VAP, registrato al n. 11035, ZORIL 5 SPRAY, registrato al n. 11619, FLY-DIM, registrato al n. 12614, ZOMAL 1, registrato al n. 11854, SEATOX M, registrato al n. 12690, WOOD-LIFE, registrato al n. 7003, DIFLY, registrato al n. 13364, QUATER NH4, registrato al n. 13335, MURFARON, registrato al n. 13572, NIOBORD SPRAY, registrato al n. 14451, JUPITER M, registrato al n. 14110, BACTIMOS, registrato al n. 15271, BACTIMOS BRIQUET, registrato al n. 15234, BACTIMOS PS 60, registrato al n. 15240, BACTIMOS SC, registrato al n. 15245, GIAGUAR MICRO D, registrato al n. 12693, GIAGUAR MICRO P8, registrato al n. 12695, SAGIMAR, registrato al n. 15237, EPIBLOC, registrato al n. 15998, SPIRALE ZANZARIFUGA SIAPA, registrato al n. 7760, GIAGUAR SPRAY, registrato al n. 7523.

Estensione delle officine di produzione del presidio medico chirurgico denominato ZORIL 5, registrato al n. 4210, oltre che nell'officina precedentemente autorizzata anche presso l'officina della ditta Siliu S.p.a. sita in Aprilia (LT) e presso le officine della ditta S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. site in Torremere (SI) e Colognola (RA) ed autorizzazione dell'officina di confezionamento del medesimo presidio medico chirurgico nel formato da 0,100 kg, presso l'officina della ditta Chimifarm Umbra sita in Collelunga di Baschi (Terni), estensione dell'officina di produzione del presidio medico chirurgico denominato NO-ZAN, registrato al n. 7505, oltre che nelle officine precedentemente autorizzate anche presso l'officina della ditta Unispray sita in Cologno Monzese (MI), con esecuzione dei pertinenti controlli di qualità presso il laboratorio Biolab SGS S.r.l. sito in Vimodrone (MI), variazione dei colofornati del presidio medico chirurgico denominato FLY-DIM, registrato al n. 12614, variazione della denominazione del presidio medico chirurgico già denominato SPIRALE ZANZARIFUGA SIAPA, registrato al n. 7760, in NO-ZAN SPIRALE, variazione delle denominazioni del presidio medico chirurgico già denominato GIAGUAR SPRAY, registrato al n. 7523, in GIAGUAR MOSCHE E ZANZARE ed estensione dell'officina di produzione del medesimo presidio medico chirurgico oltre che nelle officine precedentemente autorizzate anche presso l'officina della ditta Unispray sita in Cologno Monzese (MI), con esecuzione dei pertinenti controlli di qualità presso il laboratorio Biolab SGS S.r.l. sito in Vimodrone (MI).

Variazione della denominazione del presidio medico chirurgico già denominato TRAP-KILL, registrato al n. 7038, in TRAP-KILL SCARAFAGGI.

Roma, 26 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-32985 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.218.632

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 45 e codice fiscale n. 0079580157, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato PTUMEDORO POLVERE, disinfestante per uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina Farmaceutici Formenti S.p.a. sita in Origgio (VA), via G. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18238.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il prodotto presidio PTUMEDORO POLVERE dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25, 50 e 100 g.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.223.662

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 04485620159, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato TO-FREE bagno, disinfestante per cani, gatti e uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina Farmaceutici Formenti S.p.a. sita in Origgio (VA), via G. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18250.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il prodotto presidio TO-FREE bagno dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25, 50, 75, 100, 250 e 5000 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32987 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.213.660

Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis);

Decreta:

La ditta Prodotti Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 04485620159, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato TO-FREE polvere, disinfestante per cani, gatti e uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina Farmaceutici Formenti S.p.a. sita in Origgio (VA), via G. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18249.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio TO-FREE polvere dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25, 50, 75, 100 e 200 g.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32988 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.3047.465

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Novartis Animal Health S.p.a., con sede legale in Origgio (VA), strada statale 233 km 20,5 e codice fiscale n. 02384400129, è autorizzata ad immettere in commercio, con il numero di registrazione 14374, il presidio medico chirurgico denominato "ATACARIL", già registrato con la denominazione di "AZAFLY" a nome della ditta Ciba Geigy S.p.a., con sede legale in Origgio (VA), strada statale 233 km 20,5 e codice fiscale n. 00826480154. Detto presidio medico chirurgico verrà prodotto presso le officine della ditta D.I.A.C.H.E.M. S.p.a. sita in Albano S. Alessandro (BG) e della ditta S.I.L.L.A. S.p.a. sita in Apria (LT) nei formati da g 250-500-750 e da kg 1-2-5 (per uso professionale), 10 (per uso professionale).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico medesimo sarà messo in commercio.

(Omissis):

Li, 18 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-33006 (A pagamento).

MONSANTO Italiana S.p.A. Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagni n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Specialità medicinale: MIZAR. 12 compresse 375 mg.

Codice A.I.C.: 028906028, classe A, prezzo L. 34.500 (trentaquattromilacinquecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-33303 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.222.663

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Prodotti Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 04485620159, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato TO-FREE spray, disinfestante per cani, gatti e uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina Farmaceutici Formenti S.p.a. sita in Origgio (VA), via G. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18251.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio TO-FREE spray dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25, 50, 75, 150 e 250 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32989 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.220.653

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza**

**Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
e chimici e di diagnostici in vitro**

II DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La ditta Farmaceutici Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 00738390152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato NEOTRYM polvere, disinfestante per uccelli da gabbia e da voliera, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso la propria officina sita in Origgio (VA), via G. Di Vittorio n. 2.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18244.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il predetto presidio NEOTRYM polvere, dovrà essere posto in commercio con validità 5 anni, a temperatura ambiente, e nelle seguenti confezioni: 25, 50 e 100 g.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Ministero. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32990 (A pagamento).

MONSANTO Italiana S.p.a.
Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
 Partita I.V.A. 00798570156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
 in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., Divisione Searle Farmaceutici,
 Via W. Tobagi, 8 - 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Comunicazione del Ministero della Sanità del 20 ottobre 1998.

Codice pratica: NOT/98/1509.

Specialità medicinale: LORANS.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 1 mg - A.I.C. 023001023;

30 compresse 2.5 mg - A.I.C. 023001047;

gocce orali 10 ml - A.I.C. 023001074;

20 compresse 1 mg - A.I.C. 023001086;

20 compresse 2.5 mg - A.I.C. 023001098.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione, controlli e confezionamento anche presso Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi, Rozzano - Milano.

Comunicazione del Ministero della sanità dell'11 novembre 1998.

Codice pratica: NOT/98/1662.

Specialità medicinale: GASTROFRENAL.

Confezione e numero A.I.C.:

20 capsule 100 mg - A.I.C. 024859011;

12 buste os 250 mg - A.I.C. 024859035;

6 bustine granulato 500 mg - A.I.C. 024859047;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): tutte le fasi di produzione anche presso Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi, Rozzano - Milano.

Comunicazione del Ministero della sanità dell'11 novembre 1998.

Codice pratica: NOT/98/1507.

Specialità medicinale: MICUTRIN BETA.

Confezione e numero A.I.C.:

crema 30 gr - A.I.C. 022606040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione, confezionamento e controlli di qualità sul prodotto finito anche presso Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi, Rozzano - Milano.

Comunicazione del Ministero della sanità dell'11 novembre 1998.

Codice pratica: NOT/98/1508.

Specialità medicinale: RINOFRENAL.

Confezione e numero A.I.C.:

flacone nebulizzatore 15 ml - A.I.C. 023754043.

Comunicazione del Ministero della sanità dell'11 novembre 1998.

Codice pratica: NOT/98/1511.

Specialità medicinale: SPIRODERM.

Confezione e numero A.I.C.:

crema 5% 30 gr - A.I.C. 026145021;

crema 2% 30 gr - A.I.C. 026145033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione, operazioni terminali di confezionamento e controlli di qualità sul prodotto finito anche presso Monsanto Italiana S.p.a., sita in via Voltorno, 48 - Quinto de' Stampi, Rozzano - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Anna Baudo.

C-33304 (A pagamento).

MALESCI - Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Enna, 7

Codice fiscale 00408570489

Avviso di rettifica

Nel comunicato S-16860 riguardante la pubblicazione del prezzo di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1998 n. 150-bis, il prezzo della specialità medicinale in classe A) AMINOMAL R 20 cpr da 600 mg (A.I.C. n. 011226127) indicato in L. 8.500 viene modificato in 8.300 (ottomilatrecento).

Detto prezzo entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-26820 (A pagamento).

**CONCESSIONI
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato Opere Pubbliche
Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Comune di Pesaro (codice fiscale 00272430414), ha in data 9 settembre 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di litri 0,5 di acqua ad uso irriguo, tramite pozzo, in comune di Pesaro - loc. «S. Veneranda».

Pesaro, 6 novembre 1998

Il dirigente del servizio:
 dott. ing. Luciano Zengarini

C-33009 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Pirredda Tommaso, ha in data 8 maggio 1991 presentato domanda per derivare mod. 0,03 d'acqua dal lago collinare sita in loc. Capriolu in agro del Comune di Luogosanto per uso irriguo. Codice fiscale PRR TMS 46A 23E 747U.

Il coordinatore del servizio:
 ing. Alessandro Biddau

C-33008 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Mannu Maria Antonietta ha presentato, in data 23 aprile 1998 prot. 3042, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivare l/s 1 (uno) di acqua da vascone freatico in località «Maccionitta» dell'agro di Olbia. Uso irriguo. Codice fiscale MNN MNT 40R56 I452K.

Il coordinatore del servizio: inf. Alessandro Biddau.

C-33014 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Sebastiani Luciano ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in loc. Poggio Pelato del Comune di Vasanello per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33007 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Tecchi Cristofori Celiani Michelina ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in loc. Poggio Vacche del Comune di Viterbo per uso irriguo-zootecnico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33010 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Cordovani Salvatore ha chiesto la concessione di l/s 12 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Manfrina del Comune di Celleno per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33011 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Tecchi Cristofori Celiani Raffaele ha chiesto la concessione di l/s 7 di acqua da n. 5 pozzi, n. 1 sorgente e F. Ferriera in loc. Varie del Comune di Bagnoregio per uso irriguo-zootecnico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33012 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Tranfa Pietro ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in loc. Piana di Procci del Comune di Vasanello per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33013 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia del 29 giugno 1998 n. 63412 è stato concesso al Cons. Vol. Acq. Fraz. Grazi Sup. e Inf. di derivare dalla Sorg. Sasso (bacino Rio Grasio), in Comune di Romagnese, medi mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso potabile. La concessione scade il 20 maggio 2016.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33015 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Perasso Eliseo (codice fiscale PRS LSE 51A16 D969L) con sede legale in Cascina Retortino n. 26 - Predosa, ha presentato domanda a sanatoria (prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. Difesa Suolo di Alessandria n. 1661 in data 24 marzo 1994) per concessione di derivazione di moduli massimi 0,27 (l/s 27) e moduli medi 0,06 (l/s 6) di acqua dal subalveo del Torrente Orba in Comune di Predosa ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: p.i. Mario Gavazza.

C-33016 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

La ditta F.lli Schincarioli S.n.c., con domanda del 30 dicembre 1992 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare moduli 0,09 di acqua ad uso industriale, mediante n. 2 pozzi in comune di San Vito al Tagliamento (f. 3, mapp. 287) e con successiva istanza datata 23 febbraio 1998 chiede la variazione d'uso in igienico ed assimilati.

Pordenone, 14 ottobre 1998 (IPD/933)

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33018 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone

1. Il comune di Pordenone, con domanda del 3 luglio 1996, chiede la concessione per derivare mod. 0,11 di acqua dal fiume Meduna, sponda destra, in comune di Pordenone, (f. 50, mapp. 159) per uso irrigazione di aree destinate a verde pubblico. (IPD/1110).

2. La ditta Bama Giacomo Decimo, con domanda del 23 marzo 1995, chiede la concessione per derivare mod. 0,05 di acqua da sorgente, senza denominazione e non censita catastalmente, in comune di Pinzano al Tagliamento, con opera di presa prevista al f. 13, mapp. 79, per uso ripristino ambientale. (IPD/1203).

3. La ditta cooperativa sociale Il Piccolo Principe Soc. coop. a.r.l., con domanda del 10 dicembre 1997, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,025 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Casarsa della Delizia (f. 6, mapp. 2800), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1227).

4. La ditta Az. Agricola Barei Antonio, con domanda del 24 agosto 1994, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,33 di acqua, mediante n. 2 pozzi in comune di Morsano al Tagliamento (f. 9, mapp. 350 e f. 10, mapp. 92), per uso irriguo. (IPD/1080).

Padovane, 2 ottobre 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33017 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Cirio S.p.a., con sede in Padova, via Piovehetto n. 26, ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,035 (l/s 3,5), dal sottosuolo in comune di Padova, loc. Chiesanuova, via Piovehetto n. 26, per uso industriale. (Prat. 0725IIC).

Padova, 3 dicembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33019 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Compagnia Valliva S.r.l., con sede in Padova, via Carlo Cassan n. 10, ha presentato in data 6 dicembre 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo sito nel fondo agricolo denominato «Ca' Musa» di 40,00 ha, di moduli medi 0,01 (l/s 1,1), dal sottosuolo, in comune di Este (PD) in via Argine Sx Frassinè n. 3, per uso irriguo (irrorazioni agricole).

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33020 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Aermec S.p.a. con sede in Bevilacqua (VR), via Roma n. 44, ha in data 17 marzo 1997 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,015 (l/s 1,5), da n. 1 pozzo in comune di Montagnana (PD), località Monastero, per uso industriale, igienico sanitario ed antincendio.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33021 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Ca' Vico S.r.l., con sede in Fontaniva (PD), via A. Volo n. 55, ha presentato in data 9 agosto 1993 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 4 pozzi, di moduli medi 0,24 (l/s 24), dal sottosuolo, in comune di San Martino di Lupari (PD), via Castellana n. 64, per uso industriale (lavaggio inerti).

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33022 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Cartiere Carliolaro S.p.a., con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Provinciale n. 41 ha presentato in data 22 aprile 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 8 pozzi, di moduli medi 1,16 (l/s 116), dal sottosuolo in comune di Carmignano di Brenta (PD) per uso industriale, igienico-sanitario e antincendio.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33023 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Azienda Agricola Peruffo Elisabetta, con sede in Montagnana (PD), via Caprano n. 12, ha presentato in data 13 giugno 1994 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Frassinè, sponda destra, di moduli medi 0,06 (l/s 6), in comune di Montagnana (PD), località Caprano, per uso irriguo di ha 11.00.00.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33024 (A pagamento).

REGIONE VENETO Ufficio del genio civile di Padova

La ditta Magon Giacinto, con sede in Sant'Urbano (PD), via Adige Superiore n. 80, ha presentato in data 3 settembre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,15 (l/s 15), da fiume Adige in sponda sinistra, in comune di Sant'Urbano (PD), loc. Balduina, per uso irriguo.

Padova, 18 novembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33025 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Padova

La ditta O.Z. S.p.a., con sede in San Martino di Lupari (PD), via Monte Bianco n. 10, ha presentato in data 27 luglio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, di moduli medi 0,40 (l/s 40), dal sottosuolo in comune di S. Martino di Lupari (PD), via Monte Bianco n. 10, per uso industriale ed igienico-sanitario.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33026 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Consorzio Interprovinciale Acquedotto Euganeo-Berico, con sede in Padova, via Marco Polo n. 3, ha presentato in data 19 ottobre 1981 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 5 pozzi, di moduli medi 0,98 (l/s 98), dal sottosuolo, in Comune di Piazzola sul Brenta (PD), per uso potabile.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33027 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Compagnia Valliva S.r.l., con sede in Padova, via Carlo Cassan 10, ha presentato in data 6 dicembre 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo sito nel fondo agricolo denominato «Ca' Bella», di moduli medi 0,01 (l/s 1), dal sottosuolo, in Comune di Este (PD) in via Argine Sx Frassine n. 4, per uso irriguo (irrigazioni agricole).

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33028 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Zambet S.r.l., con sede in Limena (PD), via Colpi n. 30, ha presentato in data 27 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,12 (l/s 12), dal sottosuolo, in Comune di Limena (PD), per uso industriale.

Padova, 23 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33029 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Vaccari Antonio Giulio S.p.a., con sede in Montebelluna Precalcino (VI), via Maglio, ha presentato in data 10 agosto 1993 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di mod. 0,33 (l/s 33), dal sottosuolo in Comune di Fontaniva (PD), per uso industriale (lavaggio inerti).

Padova, 23 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33030 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a., con sede in Limena (PD), via del Santo n. 242, ha presentato in data 27 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,09 (l/s 9), dal sottosuolo, in Comune di Limena (PD), per uso antincendio.

Padova, 26 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33031 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Braga Silvano, con sede in Adria (RO), corso Garibaldi n. 60, ha presentato in data 1° febbraio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Canale Gorzone, argine sinistro, di moduli medi 0,20 (l/s 20), in Comune di Cavarzere (VE), Loc. Buoro, per uso irriguo di Ha. 38.08.08.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33032 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Toser Vini S.r.l., con sede in Trebaseleghe (PD), via Villanova 12, ha in data 13 giugno 1994 presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea, di moduli medi 0,12 (l/s 12), da n. 1 pozzo in Comune di Trebaseleghe (PD), via Villanova n. 12, per uso industriale.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33033 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta LE.A.S. Engineering S.r.l. con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Palladio 46, ha presentato in data 9 gennaio 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,01 (l/s 1), dal sottosuolo, in comune di San Giorgio in Bosco (PD), per uso igienico sanitario.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33034 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Mazzucato Armida, con sede in Cavarzere (VE), via Martinelli n. 9, ha presentato in data 15 marzo 1995 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Gorzone sponda sinistra, di moduli medi 0,015 (l/s 1,50), in comune di Cavarzere (VE), per uso irriguo di Ha. 2.97,39.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33035 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Lazzarini Severino, con sede in Padova, via Chiesanuova 248, ha, in data 17 luglio 1995, presentato domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua dal canale Brentella, di moduli medi 0,16 (l/s 16), in comune di Padova, località Chiesanuova-Brentelle, per uso irriguo.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33036 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Cima S.r.l., con sede in Limena (PD), Strada Valsugana n. 226, ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,04 (l/s 4), dal sottosuolo, in comune di Limena (PD), per uso igienico e antincendio.

Padova, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-33037 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia del 29 giugno 1998 n. 63414, è stato concesso alla ditta Tamborini Andrea di derivare dal T. Staffora, in comune di Bagnaria, medi mod. 0,001 (l/s 0,1) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 marzo 2024.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33038 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Nesipica Maria Laura ha chiesto la concessione di l/s 20,50 di acqua da n. 6 pozzi in loc. varie del comune di Vetralla per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33039 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Consorzio F. Vaso Picenarda ha presentato domanda in data 15 giugno 1994 per la concessione di derivare mod. 2,5 (l/s 250) di acqua da Vaso Gambolo in comune di Casalomero per uso irriguo.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33043 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Vezzola e De Munari S.r.l. ha presentato domanda in data 28 giugno 1995 per la concessione di derivare mod. 0,02 (l/s 2) di acqua da 1 pozzo in comune di Casalmoro per uso igienico-sanitario.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33044 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. Settore n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 30 giugno 1995, corredata dal progetto, la ditta Carnevale Giovanni ed Altri ha chiesto la concessione per derivare acqua dalla sorgente in loc. Silicera agro di Fuscaldo fogli n. 22 part. 117 e 118 di loro proprietà. L'acqua da derivare è di l/s 0,03 ed utilizzata ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Simone Girardi.

C-33042 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA**Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

La ditta Immobiliare Spina S.n.c., codice fiscale n. 82000420065, con sede in via Del Carmine n. 4/A, Casale Monferrato ha presentato domanda (prot. n. 2077 in data 9 febbraio 1998) e successive integrazioni (prot. n. 8850 in data 12 giugno 1998) per trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 1,5 e moduli medi 0,2 di acqua dal fiume Po in comune di Casale Monferrato ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio P.I.: Mario Gavazza.

C-33040 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La ditta Cartiere Ascoli Marsoni S.p.a. con sede legale in Olgiate Olona (VA) e stabilimento in Crevacuore (BI) ha presentato istanza in data 7 aprile 1998 al fine di ottenere la concessione di sanatoria di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 4 pozzi ubicati in comune di Crevacuore, per estrarre una quantità complessiva di mod. max 0,60 e medi 0,50 d'acqua, di cui: mod. max 0,50 e medi 0,45 da destinarsi ad uso industriale e mod. max 0,10 e medi 0,05 da utilizzarsi per scopi antincendio. La restituzione avviene, nel fiume Sessera, in comune di Crevacuore.

Biella, 26 novembre 1998

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-33046 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia in data 24 giugno 1998 n. 63055 è stato concesso all'Az. Agr. Gaggeri Fabio di derivare dal T. Terdoppio ed acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi in comune di Pancarana, medi mod. 0,15 (l/s 15) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 24 maggio 2023.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33041 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 17 novembre 1997 il comune di Bione ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalle sorgenti di Pore, Pae, Salt de Carnè, Santellina, Quabba e Sopaello in comune di Bione, complessivi mod. medi 0,0521 (l/s 5,21) di acqua ad uso potabile.

Brescia, 8 settembre 1998

Il dirigente S.A.T.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33045 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La ditta Enerbiella S.c.p.a. ha presentato istanza datata 18 aprile 1998 tendente ad ottenere la concessione per poter derivare moduli continui 0,02 d'acqua dalla sponda sinistra del torrente Chiebbia, in comune di Cerreto Castello, per raffreddamento impianti tecnologici, con restituzione dei reflui della condotta CO.R.D.A.R. - Cossato.

Biella, 26 novembre 1998

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-33047 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La signora Trotta Loredana ha presentato istanza in data 22 aprile 1998 per ottenere la concessione, parzialmente in sanatoria, di derivazione di moduli continui 0,01 d'acqua da due sorgenti ubicate in località Cossila San Giovanni del comune di Biella, fa utilizzarsi per abbeveraggio di bestiame, con restituzione delle colature nel rio Pezzo, in comune di Biella.

Biella, 26 novembre 1998

Il dirigente del settore: dott. Giorgio Saracco.

C-33048 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Amfag S.p.a. ha presentato una domanda in data 7 ottobre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,00001 (l/s 0,001) di acqua da 1 pozzo in comune di Casaloldo per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33049 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Manifattura Egeo S.r.l. ha presentato una domanda in data 20 ottobre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,09 (l/s 9) di acqua da 1 pozzo in comune di Asola per uso industriale.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33050 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Sapsa Bedding S.p.a. (partita I.V.A. 02269110967), con sede legale in viale Rimembranze, 62 - Sesto San Giovanni (MI), ha presentato domanda (prot. n. 8368 in data 4 giugno 1998) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,142 e moduli medi 0,04 di acqua dal Torrente Piota in comune di Silvano d'Orba ad uso industriale.

Il responsabile del servizio p.i. Mario Gavazza.

C-33051 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Comune di Torralba, ha in data 23 aprile 1998 presentato domanda per derivare mod. 0,20 d'acqua da sorgente sita in Loc. Cabu Abbas in agro del comune di Torralba per uso potabile. Codice fiscale n. 80005320900.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-33052 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 13 luglio 1998 pervenuta il 23 luglio 1998 il Comune di Terrenia, tramite il suo Sindaco pro tempore, ha chiesto la concessione di derivazione triennale d'acqua di l/s 0,10 dal Rio «Perdu Cambuli», da utilizzare per l'alimentazione delle fontanelle comunali situate nella strada Terterua-Sarrala.

Nuoro, 17 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33053 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 13 luglio 1998 pervenuta il 23 luglio 1998, il Comune di Terrenia, tramite il suo Sindaco pro tempore, ha chiesto la concessione di derivazione triennale d'acqua di l/s 0,05 dalla Sorgente «Sa cannixedda», in agro di Terrenia, per l'alimentazione di n. 2 fontanelle comunali ubicate lungo la strada Terterua-Sarrala.

Nuoro, 17 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33054 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 13 luglio 1998, il Comune di Terrenia, tramite il suo Sindaco pro tempore ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione triennale d'acqua dalle Sorgenti «Sa Figa Bianca» 1 e 2 - «Sant'Ambrosiu» 1 e 2 - «Carcatrippa», in agro di Terrenia, località «Santu Marcu», per uso acquedottistico, per complessivi l/s 5,50.

Nuoro, 17 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33055 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 13 luglio 1998 pervenuta il 23 luglio 1998, il Comune di Terrenia, tramite il suo Sindaco pro tempore, ha chiesto la concessione di derivazione triennale d'acqua dalle Sorgenti «Funtana Mameli» l/s 4 - «Funtana is Scudorgius» l/s 2 - «Funtana is Contus» l/s 2, in agro di Terrenia, per complessivi l/s 8, da utilizzare per uso idropotabile ad integrazione dell'acquedotto comunale.

Nuoro, 17 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33056 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 13 luglio 1998 pervenuta il 23 luglio 1998, il Comune di Terrenia, tramite il suo Sindaco pro tempore, ha chiesto la concessione di derivazione triennale d'acqua dalle due Sorgenti denominate «S'Enne Cabudu», in agro di Terrenia, per l/s 1,50 ad uso idropotabile al servizio dell'acquedotto di Terrenia.

Nuoro, 17 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33057 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del genio civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 27 aprile 1998, n. 57958, è stato concesso alla Ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Cosio Valtellino nella misura di moduli, max 0,05 (l/s. 5) e moduli medi 0,0084 (l/s 0,84) di acqua per uso indu-

striale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1978 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 giugno 1998, n. 9769 di repertorio registrato a Sondrio, il 1° luglio 1998, al n. 2233.

Sondrio, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33058 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del genio civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 28 maggio 1998, n. 60735, è stato concesso alla Ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Cosio Valtellino nella misura di moduli, max 0,05 (l/s. 5) e moduli medi 0,0282 (l/s 2,82) di acqua per uso igienico ed assimilati. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1992 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 luglio 1998, n. 9780 di repertorio registrato a Sondrio, il 15 luglio 1998, al n. 2356/3.

Sondrio, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33059 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del genio civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 28 maggio 1998, n. 60738, è stato concesso alla Ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Cosio Valtellino nella misura di moduli, max 0,05 (l/s. 5) e moduli medi 0,0305 (l/s 3,05) di acqua per uso igienico ed assimilati. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 luglio 1998, n. 9781 di repertorio registrato a Sondrio, il 15 luglio 1998, al n. 2357/3.

Sondrio, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33060 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del genio civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 29 maggio 1998, n. 60801, è stato concesso alla Ditta Prefabbricati Zecca S.p.a. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Delebio, nella misura di moduli, max 0,0333 (l/s. 3,33) e moduli medi 0,005 (l/s 0,5) di acqua per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1976 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 luglio 1998, n. 9779 di repertorio registrato a Sondrio, il 15 luglio 1998, al n. 2353/3.

Sondrio, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33061 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Sondrio - Ufficio del genio civile

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 8 maggio 1998, n. 59123, è stato concesso alla Ditta Cizeta S.r.l. di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in territorio del Comune di Morbegno, nella misura di moduli, max 0,0528 (l/s. 5,28) e moduli medi 0,0202 (l/s 2,02) di acqua per uso igienico ed assimilati. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 luglio 1998, n. 9777 di repertorio registrato a Sondrio, il 15 luglio 1998, al n. 2352/3.

Sondrio, 2 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33062 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La Ditta Boigelot Jean Claude, ha chiesto la concessione di l/s 5,00 di acqua dal pozzo in località Pinzale del Comune di Bolsena, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33063 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La Ditta Condominio C/1, ha chiesto la concessione di l/s 0,1 di acqua dal pozzo in località via F. Turati n. 4, Comune di Tarquinia, per uso verde condominiale.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33064 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La Ditta Scarino Giuseppe, ha chiesto la concessione di l/s 3,00 di acqua del lago di Bolsena, in località Bagno del Comune di Bolsena, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33065 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità Settore Decentrato di Viterbo

La Ditta Mazarini Velia, ha chiesto la concessione di l/s 0,50 di acqua del F. Marta, in località D Mulinello del Comune di Marta, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33066 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La Ditta Galeotti Gintommaso, ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal lago di Bolsena e F. Borghetto, in località Le Matee del Comune di Gradoli, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-33067 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico per la Provincia di Reggio Calabria

Con istanza in data 12 luglio 1995, pervenuta a questo settore il 12 luglio 1995, ed assunta al n. 6923 di protocollo, la ditta Idroelettrica Sud, con sede legale ad Oppido Mamertina, corso Aspromonte n. 3, ha chiesto la concessione per derivare l/s 354 di acqua superficiale dal torrente Favazzina in agro del Comune di Scilla, per la produzione di energia elettrica.

Reggio Calabria, 23 settembre 1998 - Prot. n. 10621

Il dirigente: dott. ing. A. Palombo.

C-33068 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Fiaam Filter S.p.a., ha presentato una domanda in data 11 settembre 1997, per la concessione di derivare mod. 0,0053 (l/s 0,53) di acqua da 1 pozzo in Comune di Mantova, per uso antincendio e irrigazione aree verdi.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33069 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

Con decreto della giunta regionale della Lombardia in data 29 giugno 1998, n. 63409 è stato concesso al comune di Villa di Tirano il rinnovo in sanatoria a derivare nel comune stesso mod. compl. 0,135 (l/sec. 13,5) di acqua di cui l/sec. 7 dalla sorgente Val Grande e l/sec. 6,5 dalla sorgente Yada per uso potabile originariamente assentita con decreto provinciale OO.PP. n. 19962 del 14 ottobre 1964. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° ottobre 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 11 novembre 1997, n. 9682 di rep., registrato a Sondrio il 13 agosto 1998 al n. 2593/3.

Sondrio, 14 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33071 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 6957 datata 16 giugno 1995 è stato concesso, in sanatoria, al comune di Vigolo Vattaro, di derivare dalla sorgente Mastaza, l/s 2 continui di acqua a scopo consumo umano.

Atto di concessione rep. n. 22263 datata 7 settembre 1998. (C/2105).

Trento, 2 ottobre 1998.

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33070 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

Il comune di Valfurva ha presentato in data 5 maggio 1998 una domanda datata 4 maggio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,3889 (l/s 38,89) di acqua di cui l/s 5 dalla sorgente Cavallaro, l/s 1 da La Presa, l/s 0,59 da Pocia 1, l/s 1,82 da Pocia 2, l/s 2,90 da Marta, l/s 0,14 da Soresina 1, l/s 0,56 da Soresina 2, l/s 3,18 da Soresina 3, l/s 2 da Lagheten, l/s 0,50 da Ciogna, l/s 6,40 da Edelweiss, l/s 4,80 da Alpe e l/s 10 da falda sotterranea tramite n. 2 pozzi in territorio del Comune di Valfurva per uso potabile.

Sondrio, 27 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33072 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Carrozzeria Borgonovi S.n.c. ha presentato una domanda in data 6 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da 1 pozzo in comune di Mantova per uso irriguo.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33073 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta General Beton Triveneta S.r.l., ora S.p.a., con domanda del 25 febbraio 1992 chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,50 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di San Giorgio della Richinvelda, loc. Domanis (F. 37, mapp. 35) per uso industriale.

Pordenone, 23 settembre 1998 - (IPD/885).

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-33074 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società Rifugio Scoitatoli S.n.c. ha presentato in data 16 marzo 1995 domanda in data 9 novembre 1994, successivamente integrata in data 11 giugno 1998, per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Potor, in comune di Cortina d'Ampezzo, moduli 0,002 di acqua per uso potabile.

Belluno, 17 giugno 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33075 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La Baldissera Luigi S.r.l., ha presentato in data 17 gennaio 1998, integrata in data 15 giugno 1998, per ottenere la concessione di derivare dalla falda di sub-alveo del torrente Cismon, in territorio del comune di Lamon, moduli 0,09 di acqua per uso lavaggio inerti e confezionamento calcestruzzo.

Belluno, 30 giugno 1998

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-33076 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile

La società ENEL S.p.a. - Direzione Termoelettrica Nord-Est con sede in Venezia - Dorsoduro n. 3488/U ha presentato domanda in data 15 settembre 1997 di concessione trentennale per derivare 0,1 moduli di acqua pubblica dal fiume Po di Gnocca in località Donzella per la Centrale Termoelettrica di Porto Tolle, uso industriale.

Il dirigente responsabile: dott. ing. Gennaro Visciano.

C-33077 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Rovigo

La ditta Delta Po S.p.a., sede legale via Trieste n. 32 Padova, ha presentato domanda in data 14 gennaio 1997 di concessione trentennale per derivare mod. 9,50 di acqua pubblica dal fiume Po in comune di Castelnovo Bariano ad uso irriguo per impianto di fitobiodepurazione.

Rovigo, 30 settembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Gennaro Visciano.

C-33078 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Autostrasporti Rosati Nevio & C. S.n.c. (codice fiscale n. 00138680418) ha in data 1° agosto 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso igienico-sanitario ed antincendio, tramite pozzo, in comune di Fano, località «Bellocchi».

Pesaro, 7 maggio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-33079 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
**Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Battistini Amedeo (codice fiscale n. BTT MDA 11M18 H9490) ha in data 25 settembre 1996 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 5 di acqua ad uso irriguo, tramite pozzo, in comune di San Leo, località «Poggio Duca».

Pesaro, 27 aprile 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-33080 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione Risorse Idriche

Con domanda pervenuta in data 5 giugno 1997 la CIPA S.a.s. ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare mod. 0,07 di acqua ad uso piscicolo dal torrente Pellice in comune di Torre Pellice, con restituzione nello stesso torrente Pellice in comune di Luserna San Giovanni.

Il dirigente del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-33081 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
Ufficio del genio civile

Con domanda in data 19 aprile 1997, la ditta Arrigotti Domenico ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dal fiume Garza, in comune di Castenedolo in località Fornasette, mod. medi 0,03 (l/s. 3,00) di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 8 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-33082 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
Ufficio del genio civile

Con domanda in data 25 maggio 1997, la ditta Zanotti Lidia Angelo e Francesca ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalla sorgente in località Noase in comune di Sale Marasino, mod. medi 0,0005 (1/s. 0,005) di acqua ad uso igienico-sanitario.

Brescia, 8 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-33083 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia
Ufficio del genio civile

Con domanda in 29 aprile 1997, la ditta Berardinelli Mario ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalla sorgente in località Val de Pai in comune di Tignale, mod. medi 0,0033 (1/s. 0,33) di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 8 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-33084 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio del genio civile di Varese

Prat. 1872

Il Comune di Oggiona con S. Stefano (Codice fiscale n. 00309390128) ha presentato in data 24 luglio 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione, a sanatoria, di derivare moduli 0,40 (1/s. 40) di acqua da 4 pozzi trivellati nel territorio comunale di Oggiona S. Stefano - mappali n. 1817 - 2425 - 1993 - 771 e da 2 pozzi trivellati nel territorio comunale di Cassano Magnago - mappali n. 2626 - 10469 - per uso potabile.

Il dirigente dell'Ufficio:
ing. Flavio Verzotti

C-33085 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta comune di Burgos, ha in data 7 agosto 1995 presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da sorgenti idriche site in località Sa Pala De Sa Trae in agro del comune di Burgos per uso potabile. Codice fiscale n. 81001170911

Il coordinatore del servizio:
ing. Alessandro Biddau

C-33086 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei LL.PP.
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Manca Silvia, ha in data 15 maggio 1998 presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da lago collinare sito in località Caldeddu in agro del comune di Tergu per uso irriguo. Codice fiscale n. MNC SLV 46P52C272W.

Il coordinatore del servizio:
ing. Alessandro Biddau

C-33087 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Sondrio
Ufficio del Genio Civile

Con decreto del direttore generale della Direzione OO.PP. e Protezione Civile in data 15 aprile 1998 n. 56928 è stato concesso alla ditta Albertazzi Rino di derivare acque sotterranee tramite un pozzo in comune di Postalesio nella misura di moduli 0,006 (1/s. 0,6) di acqua per uso antincendio.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 16 dicembre 1997 n. 9694 di repertorio registrato a Sondrio addì 26 giugno 1998 al n. 2192/3.

Sondrio, 19 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33088 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

3° Settore - Tutela del Territorio

La ditta De Censi Aldo con domanda in data 31 dicembre 1996, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Gurva, in comune di Trasquera, in misura di moduli massimi 0,497 e medi 0,297, per produrre sul salto di ml 449 la potenza media nominale di kW 131, con restituzione delle acque nel Rio Gurva, in comune di Trasquera.

Verbania, 17 novembre 1998

Il dirigente: dott. Romeo Ciglia.

C-33089 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 7 maggio 1998, l'E.S.A.F. con sede in Cagliari, ha chiesto la concessione trentennale d'acqua per complessivi l/sec. 10 dalle sorgenti «Pedissi» - «Abba Frida» - «Sa Canna» in agro di Ulissai loc. «Santa Barbara». La concessione è richiesta per uso idropotabile al servizio dell'abitato di Perdasdefogu.

Nuoro, 2 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33090 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 3 settembre 1998, l'E.S.A.F. con sede in Cagliari, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua l/s. 16,00 per uso acquedottistico dalle sorgenti ubicate in agro di Gadoni F. 19 loc. «Is Procus» al servizio dei comuni di Seulo-Sasali-Esterzili. Le opere esistenti sono costituite da captazione sorgenti, opere di presa Rio Prous, vasche di accumulo e sollevamento.

Nuoro, 2 novembre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-33091 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

La ditta Lenà Carolina (Codice fiscale LNTCLN23R71Z600K) ha presentato in data 6 maggio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal Lago di Monate in corrispondenza dei mappali 1017/1743 in territorio del comune di Travedona/ Monate, per uso irriguo.

(Prat. 1748).

Varese, 30 ottobre 1998

Il dirigente dell'Ufficio: ing. Flavio Verzotti.

C-33092 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio Genio Civile di Varese

Con domanda in data 19 maggio 1997 la ditta «P.A.L.A. di Avanzini Luciano e C.» ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dal Torrente San Fiorino in comune di Borno, mod. medi 0,60 (l/sec. 60) di acqua ad uso ittico.

Brescia, 8 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33093 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio Genio Civile di Varese

Con domanda in data 21 marzo 1996 il comune di Pavone del Mella ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dal pozzo «Guido Rossa», sito in comune di Pavone del Mella, mappale n. 360, foglio n. 9, mod. medi 0,015 (l/sec. 1,5) di acqua ad uso potabile.

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33094 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio Genio Civile di Varese

Con domanda in data 30 ottobre 1985 il comune di Vallo Terme ha chiesto la concessione trentennale, a sanatoria per derivare dal pozzo, sito in comune di Vallo Terme sul mappale n. 3456, foglio n. 10, mod. medi 0,04 (l/s. 4) di acqua ad uso potabile.

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33095 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Lavanderia Vicentini di Vidali Maria & C. snc, ha chiesto in data 30 gennaio 1996 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,04 di acque sotterranee in comune di Tolmezzo al fig. 81, mapp. 458, ad uso industriale;

Cestruzzi S.p.a., ha chiesto in data 24 maggio 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,08 di acque sotterranee in comune di Malborghetto al fig. 23, mapp. 1116 ad uso industriale;

General Beton Triveneta S.p.a., ha chiesto in data 3 febbraio 1997 la concessione/riconoscimento per derivare complessivi mod. 0,198 di acque sotterranee nei Comuni di Castions di Strada e Magnano in Riviera rispettivamente al fig. 03, mapp. 671 e al fig. 05 mapp. 603, ad uso industriale ed igienico sanitario;

Lorenzo Ottogalli di Claudio Ottogalli & C. Sas, ha chiesto in data 18 marzo 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,003 di acque sotterranee in comune di Latisana al fig. 7, mapp. 126, ad uso igienico sanitario e antinquinando;

Sporting Center Lignano S.r.l., ha chiesto in data 29 settembre 1997 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,18 di acque sotterranee in comune di Lignano Sabbiadoro al fig. 51, mapp. 11, ad uso industriale;

Arlotta Vincenzo, ha chiesto in data 3 giugno 1997 la concessione per derivare mod. 0,0916 di acque sotterranee in comune di Fiumicello al fig. 27, mapp. 14022, ad uso irriguo;

Azienda Agricola Fiore delle Grave, ha chiesto in data 17 dicembre 1993 la concessione per derivare complessivi mod. 1,20 di acque sotterranee in comune di Pradamano al fig. 37, mapp. 158, ad uso irriguo;

Battaglione Logistico Ariete, ha chiesto in data 8 luglio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0333 di acque sotterranee in comune di Codroipo p.c.A al fig. 16, ad uso potabile;

Fomasilla S.p.a., ha chiesto in data 3 gennaio 1997 e 28 febbraio 1998 la concessione/riconoscimento per derivare mod. 0,005 di acque sotterranee in comune di Remanzacco al fig. 19, mapp. 21, ad uso industriale;

Meroli Paolo ha chiesto in data 6 agosto 1997 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,42 di acque sotterranee in comune di Pavia di Udine al fig. 6 mapp. 177, ad uso irriguo;

Battaino Licio ha chiesto in data 15 gennaio 1996 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,40 di acque dai torrenti Cosizza ed Alberone in comune di S. Pietro al Natosone località Azzida, ad uso irriguo;

Gigante Dina ha chiesto in data 24 giugno 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,038 di acque sotterranee in comune di Pocenica al fig. 22 mapp. 338, ad uso industriale ed igienico sanitario;

Mazzola Igino S.p.a., ha chiesto in data 16 marzo 1995 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,13 di acque sotterranee in comune di Marano Lagunare al fig. 5 particelle 419 e 409, ad uso lavorazione prodotti alimentari;

Boscutti Natale ora Boscutti Delfina ha chiesto in data 10 ottobre 1994 la concessione per derivare mod. 0,40 di acque sotterranee in comune di Remanzacco al fig. 17, mapp. 52, ad uso irriguo;

Curio S.p.a. ha chiesto in data 26 febbraio 1998 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Torviscosa al fg. 13, mapp. 22 e mapp. 60, ad uso industriale;

Pesante Mauro ha chiesto in data 1° luglio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,01 di acque sotterranee in comune di Cividale del Friuli al fg. 31, mapp. 233, ad uso irriguo;

Associazione Allevatori del Friuli ha chiesto in data 11 agosto 1994 la concessione per derivare mod. 0,10 di acque dalla sorgente nelle vicinanze della Malga Pozof al fg. 25, mapp. 129, quota m. 1.290 s.l.m., in comune di Ravascletto, ad uso potabile e zootecnico;

Squizzato Giorgio ha chiesto, in data 14 marzo 1994 e con successiva integrazione dd. 10 luglio 1998, la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,37 di acque dal Canale Medio Occidentale del Cormor a fronte mapp. 67, fg. 14, dal Canale di scolo Comariola a fronte mapp. 111, fg. 15 e mapp. 101, fg. 20, dalla Roggia Velicogna a fronte mapp. 117, fg. 13, dal Canale Vaticano a fronte mapp. 51, fg. 18, in comune di Poccia, ad uso irriguo;

Ferriere Nord S.p.a. ora S.I.A.T. S.p.a., ha chiesto in data 23 dicembre 1992 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,0833 di acque sotterranee in comune di Osoppo al fg. 28, mapp. 207, ad uso industriale;

S.I.A.T. S.p.a., ha chiesto in data 23 dicembre 1992 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,24 di acque sotterranee in comune di Gemona del Friuli al fg. 25, mapp. 410, ad industriale;

Ferriere Nord S.p.a., ha chiesto in data 23 dicembre 1992 la concessione in sanatoria per derivare acque sotterranee in comune di Osoppo rispettivamente mod. 0,66 al fg. 18, mapp. 291 e mapp. 10 ad uso industriale e mod. 0,72 al fg. 18, mapp. 291 ad uso antincendio;

Ferriere Nord S.p.a., ha chiesto in data 23 dicembre 1992 e 13 novembre 1996 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,843 di acque sotterranee rispettivamente in comune di Osoppo al fg. 18 mapp. 291 e in comune di Buia al fg. 6, mapp. 67 e mapp. 72, ad uso industriale.

Udine, 12 ottobre 1998

Il direttore provinciale: dott. ing. Diego De Caneva.

C-33096 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

La ditta Lonardi Andrea di Bussolengo D/3311, in data 14 maggio 1996 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione della falda sotterranea ad uso irriguo e scambio termico medi mod. 0,020 d'acqua in località Capinera del comune di Lazise.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33097 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

La ditta Catastrini Bruno di Rivoli, V.se D/3537, in data 20 maggio 1997 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione dalla falda sotterranea ad uso irriguo medi mod. 0,034 d'acqua in località Canale del comune di Rivoli V.se.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33098 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Giambenini Piergiorgio di Verona D/3524, in data 28 luglio 1997 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione dalla falda sotterranea ad uso irriguo medi mod. 0,010 d'acqua in località Mezzacampagna del comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33099 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Muriel Canova S.r.l. - Trevenarni di Trevenzuolo D/3583, in data 12 gennaio 1998 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione dalla falda sotterranea ad uso irriguo-zootecnico-industriale medi mod. 0,110 d'acqua in località Muriel-Canova del comune di Trevenzuolo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33100 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Dal Fitto Maria e ditta Rosetto Riccardo di S. Giovanni Ilarione D/3570, in data 1° dicembre 1997 ha chiesto una piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo di medi mod. 0,001 in località Motto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33101 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

La ditta Industria Veronese Sottoaceti Malini di Bovolone D/3602, in data 30 marzo 1998 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio-industriale-igienico-sanitario medi mod. 0,090 in località Villafontana del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33102 (A pagamento).

REGIONE VENETO Genio Civile di Verona

La ditta Calcina Barbara, Aldegheri Maddalena e Giovanna di Ronco all'Adige D/3536, in data 25 luglio 1997 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo medi mod. 0,045 in località Albaro del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33103 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Bertolazzi Maria di S. Bonifacio D/3607, in data 20 marzo 1998 ha chiesto una piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo medi mod. 0.005 in località Brognoligo del comune di Monteforte d'Alpone.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33104 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Beton Veneta S.r.l. di Padova D/3435, in data 31 gennaio 1997 ha chiesto una piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale di medi mod. 0.100 in via Buozzi del comune di Legnago.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33105 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Pagliarini dott. Carlo Alberto di Cerea D/3610, in data 27 marzo 1998 ha chiesto di derivare dallo Scolo Canossa in località Campi di Sù del medesimo comune medi mod. 0.092 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33106 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Teani di Teani Luciano e C. di Oppeano D/3545, in data 13 ottobre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Pezzagrande del medesimo Comune medi moduli 0.150 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33107 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'azienda agricola Varalta Giuseppe di Tregnago D/3548, in data 16 ottobre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cornesello del medesimo Comune medi moduli 0.030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33108 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Marchi Antonio di Tregnago D/3550, in data 16 ottobre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Colombara, frazione Centro del medesimo Comune medi moduli 0.020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33109 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Tinazzi Piergiorgio di Montorio (VR) D/3553, in data 20 ottobre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Montonio del Comune di Verona medi moduli 0.045 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33110 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Agriflor S.r.l. di S. Bonifacio D/3586, in data 2 gennaio 1998 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Lioncello del medesimo Comune medi moduli 0.180 d'acqua ad uso antincendio, igienico-sanitario, ecc.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33111 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Passigato Giancarlo di S. Martino B.A. D/3580, in data 13 gennaio 1998 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Arcandola del medesimo Comune medi moduli 0.030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33112 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Finiver S.r.l. di Verona D/3554, in data 17 settembre 1997 ha chiesto di derivare, quale piccola derivazione dalla falda sotterranea ad uso irriguo di soccorso medi moduli 0.020 d'acqua in località via S. Leonardo n. 7 del Comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33113 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Campedelli Giuseppe e Spada Pierina di Verona D/3538, in data 17 settembre 1997 ha chiesto di derivare, quale Piccola derivazione dalla falda sotterranea ad uso irriguo di soccorso medi moduli 0.020 d'acqua in località Chievo del Comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33114 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Savatteri Giuseppe ed altri di Verona D/3489, in data 15 maggio 1997 ha chiesto di derivare, quale Piccola derivazione dalla falda sotterranea ad uso irriguo-antibrina medi moduli 0.001 d'acqua in località Mezzacampagna del Comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33115 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Produce Agrifaben '90 di Cerea D/3568, in data 3 dicembre 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località via Dosso del medesimo Comune medi moduli 0.001 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-33116 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-25789 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 232 del 5 ottobre 1998 a pagina 43, dove è indicato: «...cambiare il nome del proprio figlio minore da Amsa in Francesco», deve essere sostituito da: «...cambiare il nome del proprio figlio minore «Amsa» nato a Rimini il 25 novembre 1995 in quello di «Francesco».

Invariato il resto.

Reggio Emilia, 2 dicembre 1998

Maria Beatrice Coscelli Sircana.

C-32974 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25965 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1998 alla pagina 32 alla seconda riga dove è scritto: «...L. 3.135.000 tratto il 27 marzo a Ciampino sul c/c...», si deve leggere: «...L. 3.135.000 tratto il 27 marzo 1998 a Ciampino sul c/c...».

Invariato il resto.

C-33312.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. S. ROMA - S.p.a.	3
ABBADIA A SICILIE - S.r.l.	15
ABBOTT - S.p.a.	4
ADVANCED DISTRIBUTION - S.p.a.	23
ALFA DUE - S.r.l.	19
AMBARQUE - S.r.l.	19
APOLLO 15 - S.r.l.	19
ASPIRAPOLVERE SERVICE - S.r.l.	22
AZIENDA VINICOLA ABBADIA A SICILIE - S.r.l.	15
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	9
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società Coop. a resp. lim.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	12
BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.	13	F.A.S.P. Augusto Sbalchiero - S.p.a.	8
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	10	F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.	7
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	9	FEDERAL-MOGUL IGNITION - S.p.a.	4
BASSANI - S.p.a.	3	FIDA SIN - S.p.a.	8
BIESSE - S.a.s. di Dalle Nogare geom. Sergio & C.	21	FIGLI DI GINO BORGIOLO - S.r.l.	22
BRESCIA INVEST - S.r.l.	19	FILANTO - S.p.a.	17
C.R.F. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	3	FILANTO '92 - S.r.l.	17
CAF - S.r.l.	23	FILATI BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.	24
CASA DI CURA CLINICA TASSO - S.p.a.	3	FILATURA BIAGIOLI MODESTO - S.r.l.	24
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	12	FINAM - FINANZIARIA AGRICOLA DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	10	FINARNO - S.r.l.	19
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	13	FINVIN DI VINCENTI MARIANO & C. - S.a.s.	17
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	12	FISAR - S.p.a.	23
CENTRO VITTORIA - S.p.a.	6	FONDINVEST RISPARMIO - S.p.a.	7
CISALFA - S.p.a.	15	FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	21
CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	2	G. CANALE e C. - S.p.a.	6
COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a.	10	GEA - GRAFICHE EDITORIALI AMBROSIANE - S.p.a.	18
COOPERATIVA BELCOPE - S.r.l.	1	GERIT - S.p.a.	2
CORDAR - S.p.a. Società per il servizio idrico integrato	8	GESTIONE VILLAGGI TURISTICI ROSAPINETA - S.a.s. di P. Brazzalotto & C.	16
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	10	GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.	6
DAUNIA NATURA - S.r.l.	15	GIOVINE - Società per azioni	7
DAYCO EUROPE - S.p.a.	7	IM.PRO.CO - S.r.l.	15
DELFIN - S.r.l.	16	IMMOBILIARE DEA - S.p.a.	23
DIHR - S.r.l. (già KROMO S.r.l.)	20	IMPRESA COSTRUZIONI TRENTO DUE - S.r.l.	21
DIHR INTERNATIONAL - S.r.l.	20	INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.	5
DOCKERS ITALY - S.r.l.	20	INTERBANCA - S.p.a.	11
DOMO MEDIA - S.p.a.	21	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	11
EDILSAR - S.p.a.	22	ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	12
EL. & M. - S.p.a.	8	LA LEONARDO FINANZIARIA - S.r.l.	16
ELETTRONICA ASTER - S.p.a.	1	LEVI STRAUSS ITALIA - S.r.l.	20
ENEL - Società per azioni	14	LUSIGEST - S.r.l.	19
ENTROPIA - S.p.a.	6	LUXSTAR - S.r.l.	18
EUROFLY SERVICE - S.p.a.	23	M.T.O. - S.p.a.	4
EUROJOLLY CORPORATION - S.r.l.	22	MA.BLO.C. - S.r.l.	15

	PAG.		PAG.
MARIANO VINCENTI - S.r.l.	17	SARI - S.r.l.	18
MEC-DIESEL - S.r.l.	17	SARTI FRANCO - S.r.l.	22
MEC-MOTORS - S.r.l.	17	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a.r.l.	2
MOLLEBALESTRA - S.p.a.	3	SOCIETÀ DEL PLUS - S.r.l.	19
NEPESINA - S.p.a.	2	SOCIETÀ ITALIANA METALIZZAZIONE - S.r.l.	24
PADOVA LIDO - S.p.a.	16	SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.	5
PICA - S.p.a.	5	SODIPA - S.r.l.	21
PLANIND - S.r.l.	21	SOFIPA - S.p.a.	5
PRO.GE.S. - S.r.l.	24	SOLE - S.r.l.	18
PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	5	TEOREMA - S.r.l.	21
S. ZENO IMMOBILI - S.r.l.	19	TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.	6
S.A.B.I. - S.r.l.	18	TGS - S.p.a.	4
S.A.D.I.B. - S.r.l. Società Adriatica Imbottigliamento Bevande	20	V.I.T. ITALVETRO - S.p.a.	4
S.E.C.I. - Società Edilizia Costruzioni Industriali - S.r.l.	22	VICENZA LIDO - S.p.a.	16
SAIL - S.p.a.	15	VILLA NATTA - S.r.l.	19
SAN PAOLO-IMI - S.p.a.	11	Z.I.D.E. - S.r.l.	25

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

40000

1000

1000

1000

1000000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hario, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA
- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Fattori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paoli, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ NOCERA INFERIORE

LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ POLI

CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ SALERNO

LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ BOLOGNA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38

◇ CARPI

LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ CESENA

LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ FERRARA

LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ FORLÌ

LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51

LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ MODENA

LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ PARMA

LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ PIACENZA

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 180

◇ REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ RIMINI

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ GORIZIA

CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ PORDENONE

LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ TRIESTE

LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ UDINE

LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ FROSINONE

LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ LATINA

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ RIETI

LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA

LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 89

LIBRERIA MEDICINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ SORA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ TIVOLI

LIBRERIA MANNELLI

Viale Mannelli, 10

◇ VITERBO

LIBRERIA DE SANTIS

Via Venezia Giulia, 5

LIBRERIA "AR"

Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsi

LIGURIA

◇ CHIAVARI

CARTOLERIA GIORGINI

Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA

LIBRERIA GIURIDICA BALDARO

Via XII Ottobre, 172/R

◇ IMPERIA

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ BERGAMO

LIBRERIA LORENZELLI

Via G. D'Alzano, 5

◇ BRESCIA

LIBRERIA QUERINIANA

Via Trieste, 13

◇ BRESSO

LIBRERIA CORRIDONI

Via Corridoni, 11

◇ BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO

Via Milano, 4

◇ COMO

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI

Via Mantana, 15

◇ CREMONA

LIBRERIA DEL CONVEGNO

Corso Campi, 72

◇ GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8

◇ LECCO

LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI

Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ LIPOMO

EDITRICE CESARE NANI

Via Statale Brianza, 79

◇ LODI

LA LIBRERIA S.a.s.

Via Defendente, 32

◇ MANTOVA

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

Corso Umberto I, 32

◇ MILANO

LIBRERIA CONCESSIONARIA

IPZS-CALABRESE

Galleria V. Emanuele 11-15

◇ MONZA

LIBRERIA DELL'ARENGARIO

Via Magelli, 4

◇ PAVIA

LIBRERIA GALASSIA

Corso Mazzini, 28

◇ SONDRIO

LIBRERIA MAC

Via Calmi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**

Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**

Via Cnsanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RICOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.

Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO

Piazza V. E. Orlandino, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO

Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO

Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE

Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Maccalli, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.

S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO

Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.

Via Adigeotto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale desinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 484.000	— annuale	L. 181.000
— semestrale	L. 275.000	— semestrale	L. 65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale desinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 396.000	— annuale	L. 254.000
— semestrale	L. 220.000	— semestrale	L. 138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 110.000	— annuale	L. 1.045.000
— semestrale	L. 66.000	— semestrale	L. 565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale desinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 102.500	— annuale	L. 935.500
— semestrale	L. 66.500	— semestrale	L. 495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale desinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L. 260.000		
— semestrale	L. 143.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale - Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualcun giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 8 0 9 8 *

L. 10.850